

1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano

Il progetto si pone come obiettivo il potenziamento delle azioni di innovazione e trasformazione digitale a partire dalla digitalizzazione e la semplificazione della PA, con la creazione di nuovi servizi digitali e la diffusione di quelli esistenti: per ottenere questo risultato appare necessario garantire la copertura da segnale radiomobile (anche 5G) e l'estensione della fibra ottica nelle aree ancora non coperte dalla banda ultra larga.

Il progetto tiene conto della possibilità di intercettare i fondi collegati al Next Generation EU nell'ambito del PNRR (Missione 1 Componente 1), per una Toscana più smart, più competitiva, più connessa con il proprio territorio, con i cittadini, con le istituzioni e con le imprese. La Regione è coinvolta insieme al sistema degli Enti locali, direttamente come soggetto attuatore o con attività di collaborazione, al fine di aderire agli avvisi che riguarderanno alcune tematiche in particolare, quali l'abilitazione e facilitazione della migrazione al Cloud, la Piattaforma digitale nazionale dei Dati – PDND, lo Sportello Digitale Unico, il miglioramento dell'esperienza dei servizi pubblici digitali, l'accessibilità a siti e servizi, i pagamenti elettronici, la app IO e la digitalizzazione degli avvisi pubblici, l'adozione dell'identità digitale, la cybersecurity e le competenze digitali.

Per quanto riguarda la semplificazione, anche con il fine di garantire e promuovere i diritti digitali dei cittadini (in un'ottica di inclusione e di accesso ai dati in piena trasparenza e sicurezza) si procederà alla valorizzazione dei dati in possesso della PA toscana, a favorire l'integrazione delle banche dati e dei sistemi, nonché alla revisione di processi e procedimenti amministrativi, così da rendere il rapporto tra amministrazione e società civile più trasparente e l'organizzazione dei servizi più efficiente.

La strategia regionale per la trasformazione digitale segue 4 tematiche fondamentali: la Toscana dei dati, i saperi digitali, i servizi digitali di qualità, tutta la Toscana smart. Il digitale rappresenta una strategia trasversale e integrata di supporto alle altre strategie regionali.

Le risorse della L 145/2018: la L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle Regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di varie opere pubbliche; a marzo 2023 la Giunta ha ripartito la quota destinata dalla Legge suddetta (art. 1 commi 134 e ss.) alla Toscana per il 2024 - in particolare, sono stati destinati 3 mln. ai Comuni per interventi riguardanti strumentazioni per reti LAN e 3,3 mln. a Regione Toscana per strumentazioni informatiche.

Le risorse del PNRR

Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, in particolare:

- M1C1I1.1 "Infrastrutture digitali";
- M1C1I1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali";
- M1C1I1.3 "Dati ed interoperabilità";
- M1C1I1.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale";
- M1C1I1.5 "Cybersecurity";
- M1C1I1.7 "Competenze digitali di base";
- M1C1I2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance";
- M1C2I3.1 "Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)";

e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvata a dicembre 2022 la "Strategia per la cultura e le competenze digitali della Regione Toscana 2022-2025", che risulta articolata in quattro assi (Cittadinanza Digitale, Competenze per l'Economia digitale, Istruzione digitale e Lavoro digitale) cui corrispondono vari obiettivi strategici, tra i quali rafforzare e stimolare la cultura digitale, ampliare le conoscenze digitali nel mondo della scuola, delle imprese, dei lavoratori e delle lavoratrici sia nel pubblico che nel privato, introdurre lo smart working;
- a gennaio 2023 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Fondazione Ugo Bordoni per la implementazione, nell'ambito del "Centro per la promozione e lo sviluppo delle tecnologie 5G in Toscana", di nuove metodologie di simulazione, valutazione della Qualità del Servizio e pianificazione di reti di nuova generazione per i Comuni toscani;
- a giugno 2023 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo per l'anno 2023 nell'ambito del "Protocollo di intesa per Firenze Digitale: integrazione e promozione dei servizi innovativi rivolti a cittadini e imprese": la quota regionale di cofinanziamento ammonta a 30 mila euro (già impegnati). A gennaio 2024 è stato approvato lo schema del nuovo Protocollo che riprende gli obiettivi del precedente e prevede che i sottoscrittori collaborino sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico-operativo per la definizione e l'attuazione di programmi e azioni finalizzati a mantenere e sviluppare l'attuale modello di governance collaborativa per lo sviluppo di iniziative digitali trasversali, di progetti

- innovativi e di smart city, e di promuovere servizi digitali innovativi per i cittadini di Firenze, gli utenti delle Aziende di servizi pubblici e le imprese della Città Metropolitana di Firenze;
- a giugno 2023 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo tra Regione e Enti interessati per l'organizzazione dell'edizione 2023 dell'Internet Festival (Pisa, 5 - 8 ottobre, finanziamento regionale 160 mila euro);
- approvato a luglio 2023 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) - per il supporto scientifico all'inquadramento normativo e dei processi di governance in tema di innovazione digitale in Toscana;
- a luglio 2023 la Giunta ha riprogrammato, all'interno dell'area tematica "Digitalizzazione", economie per 13,6 mln. (risorse FSC – interventi ex fondi strutturali 2014/2020) destinandole al potenziamento del Sistema Cloud Toscana SCT (600 mila euro), al "Progetto di dematerializzazione documentale in Toscana e produzione patrimonio informativo digitale regionale" (6 mln.) e all'intervento "Migrazione a cloud e potenziamenti cyber degli applicativi e sistemi informativi regionali su Sistema Cloud Toscana" (7 mln.);
- a settembre 2023 la Giunta ha dato mandato alla Direzione SIITI di chiedere al Consorzio Metis la presentazione di un'analisi tecnica ed economico-finanziaria con proiezione 2023-2027 e la contestuale presentazione di una proposta di modifiche da apportare allo statuto, finalizzata a verificare e dimensionare la sostenibilità della realizzazione delle attività connesse al ruolo strategico che la Regione intende conferire al Consorzio nell'ambito della governance regionale in tema di attuazione delle politiche di transizione al digitale. A novembre 2023 la procedura è stata avviata;
- a settembre 2023 la Giunta ha definito gli elementi essenziali dell'avviso per l'assegnazione di contributi all'attuazione del progetto di Regione Toscana "Cartabyte" riguardante la digitalizzazione di documenti cartacei presenti negli archivi regionali e degli Enti Locali - ambito di competenza "governo del territorio". La dotazione finanziaria prevista per il progetto ammonta a 3 mln.. Successivamente è stato approvato l'avviso pubblico, rivolto ai Comuni toscani, per la realizzazione del progetto. Ad ottobre 2023 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati;
- approvato ad ottobre 2023 lo schema di accordo tra Regione e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa attuativo del protocollo di intesa del 2021 finalizzato alla collaborazione scientifica per la diffusione della cultura e delle competenze digitali, per il miglioramento dei servizi digitali della PA e per la trasformazione digitale;
- approvato ad ottobre 2023 lo schema di protocollo di intesa tra le Regioni Toscana ed Emilia Romagna per iniziative di innovazione congiunte sulla transizione digitale nelle aree di confine e sulle rispettive infrastrutture digitali;
- approvato a novembre 2023 il protocollo di intesa tra Regione e Confservizi Cispel Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione e la trasformazione digitale nel territorio toscano;
- approvato a febbraio 2024 il Piano Triennale per la Transizione Digitale 2024-2026, predisposto seguendo le indicazioni strategiche ed i principi guida del Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 pubblicato da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

Nell'ambito della semplificazione amministrativa e burocratica, prosegue l'attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici sulla legislazione regionale vigente e sulle proposte di legge e di regolamento. La Regione è impegnata nell'implementazione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2020-2026, il cui orizzonte temporale è stato allineato alle scadenze del PNRR, presidiandone le priorità individuate nella semplificazione e standardizzazione delle procedure e della modulistica, nella digitalizzazione degli sportelli unici SUAP e SUE e nella misurazione dei tempi effettivi dei procedimenti. Prosegue il concorso alla definizione della modulistica unica nazionale nonché l'attività di adeguamento dei moduli unici nazionali alle specifiche normative regionali di settore e il supporto tecnico giuridico-amministrativo alle strutture regionali coinvolte nella realizzazione di conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo. La modulistica unica regionale in materia di attività produttive ed edilizia è resa immediatamente disponibile attraverso il servizio telematico STAR - Sistema Telematico di Accettazione Regionale. L'attività di standardizzazione della modulistica degli enti locali nelle materie non coperte da Accordo in Conferenza Unificata è stata codificata in un apposita disciplina.

Obiettivo 1 - Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")

L'obiettivo è quello di disegnare un nuovo meccanismo per la governance dei dati nel pieno rispetto dei valori, degli aspetti etici e dei principi europei indicati nel 2020 nella Strategia UE sui dati. Da un lato si punta a estendere la raccolta dei dati dal territorio, dall'altro ad individuare le azioni che consentono di restituire ai cittadini il valore aggiunto dei big data regionali.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- Approvato a dicembre 2023 lo schema di convenzione tra Regione, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze e Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Pavia, relativamente al progetto denominato "DiGITAL VISIO" - Digitalizzazione del Prezzario dei lavori della Toscana - per la produzione di modelli tridimensionali delle voci del Prezzario di Regione Toscana, che si pone come obiettivo generale quello di ottimizzare la conoscenza degli immobili gestiti. A tale progetto sono stati destinati 150 mila euro (già impegnati).

A febbraio 2024 è stato approvato il Programma Statistico Regionale 2023-2025 – Aggiornamento 2024, atto che pianifica l'attività statistica ufficiale della Regione Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Open Data	<p>La piattaforma per gli Open Data è stata integrata nella multipiattaforma Open Toscana. Sul portale "OpenData" sono pubblicati, oltre ai dataset di Regione Toscana, dataset di altre organizzazioni/Enti; a dicembre 2023 risultano presenti oltre 10.500 dataset.</p> <p>L'obiettivo è quello di pubblicare i dataset la cui titolarità afferisce alla Regione Toscana e ad altre PA toscane aderenti alla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), creando un'infrastruttura che abiliti i soggetti pubblici, privati e della società civile alla creazione di nuovi servizi e applicazioni in grado di migliorare l'accesso all'informazione, la trasparenza e quindi la vita sociale, culturale ed economica dell'intero territorio toscano.</p> <p>A maggio 2023 è stato stipulato l'Accordo Quadro riguardante servizi e prestazioni per la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana - Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale.</p> <p>Ad ottobre 2023 la Regione ha aderito all'Accordo Quadro riguardante servizi e prestazioni per la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana - Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale.</p> <p>Per questo progetto sono stati impegnati, nel 2022, circa 100 mila euro.</p> <p>A inizio 2024 è in corso il perfezionamento per l'adesione con fondi FESR.</p>
Big Data	<p>L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-27 Linea 1.2.1 "Servizi digitali per la PA" progetto SmarToscana e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> · lo sviluppo di software e servizi di assistenza 3D-Data; · il finanziamento degli Enti che realizzino progetti di innovazione territoriale incentrati sull'elaborazione di dati e la fornitura finale di open data. <p>A febbraio 2024 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per l'Avviso per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli Enti locali toscani. L'avviso è stato successivamente approvato e pubblicato. In tale ambito la Regione ha previsto 4 eventi a marzo 2024, destinati a Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana di Firenze, Enti Parco e Consorzi di Bonifica per presentare i contenuti, le modalità e i tempi di partecipazione all'avviso, oltre alle principali caratteristiche e modalità di utilizzo delle piattaforme regionali messe a disposizione per lo sviluppo delle progettualità.</p>

Obiettivo 2 - Accrescere i saperi digitali

Garantire i diritti digitali dei cittadini accrescendo le competenze ed i nuovi saperi digitali tramite l'attuazione di una strategia integrata a livello regionale e con enti ed attori del territorio.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Rete regionale Punti Digitali Facili - Progetto Connessi in buona compagnia 2.0	<p>L'intervento mira alla creazione di una rete regionale di punti di facilitazione in grado di offrire gratuitamente ai cittadini servizi di alfabetizzazione digitale e di accompagnamento ai servizi digitali della pubblica amministrazione regionale, centrale e locale.</p> <p>Tra le risorse del PNRR, l'Investimento M1C1I1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini anche al fine di superare il digital divide (132 mln. a livello nazionale ripartiti fra le Regioni con Decreto 65/2022 del DTD). A novembre 2022 la Regione Toscana ha aderito alla misura 1.7.2. ed a tal fine ha approvato un accordo con DTD per il progetto "Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione Toscana - Connessi in buona compagnia 2.0", al fine di attivare 169 Centri di facilitazione digitale in toscana a partire dal 2023, di cui alla misura del PNRR suddetta, con un finanziamento di circa 7,45 mln. da destinare in gran parte agli enti del territorio. A dicembre 2023 è stato approvato l'atto aggiuntivo all'Accordo del 2022 tra Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, per la realizzazione della Misura suddetta.</p> <p>A marzo 2023 la Giunta ha approvato i criteri dell'avviso per gli Enti locali del territorio per l'attivazione dei centri di facilitazione digitale e ha assegnato i relativi</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>finanziamenti a Sviluppo Toscana come organismo intermedio (5,1 mln. circa) per l'attivazione di 169 centri. Dall'esito dell'istruttoria sono risultate ammissibili 89 domande (di cui 46 con riserva) per un totale di 121 centri (di cui 58 ammissibili e 63 ammissibili con riserva). Sono stati approvati definitivamente i contributi per un totale di 113 centri attivati da 84 enti. A settembre 2023 è stata approvata la concessione definitiva di finanziamenti (oltre 1,3 mln.) a favore di 42 Enti per 57 Centri di facilitazione. Successivamente, ad ottobre 2023, è stata approvata la concessione definitiva dei finanziamenti (circa 1,4 mln.) a favore di 45 Enti per 62 Centri di facilitazione.</p> <p>A marzo 2023 la Regione ha aderito all'Accordo Quadro Consip riguardante i "Servizi di Digital Transformation" per il "Supporto all'attivazione dei punti di facilitazione - Misura M1C1I.1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale".</p> <p>Ad agosto 2023 la Giunta ha approvato i criteri dell'avviso per la manifestazione di interesse per l'individuazione di centri di facilitazione digitale da parte degli Enti del terzo settore. L'obiettivo è di individuare almeno 48 centri per centrare il target dei 169 centri di cui al primo avviso rivolto agli EELL. La dotazione finanziaria per questo avviso ammonta a oltre 1,4 mln. (risorse non assegnate a seguito del primo avviso). A novembre 2023 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico (successivamente integrato), destinato agli Enti del terzo settore, per la presentazione di manifestazione di interesse per la co-progettazione di punti digitali facili (dotazione finanziaria 1,5 mln. complessivi per il triennio 2023-2025). A dicembre 2023 il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato al 28/01/2024.</p>
<p>Interventi rivolti alla struttura organizzativa di Regione Toscana: avvio del percorso di crescita di competenze digitali di base ed avanzate dei dipendenti di Regione Toscana</p>	<p><i>A marzo 2023 è stato approvato il PIAO 2023: sono previsti interventi formativi in tema di Innovazione digitale, sulla Cybersecurity, per tutto il personale, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza relativamente ai rischi informatici e sulla gestione dell'innovazione, per tutti i Dirigenti, per illustrare l'Agenda Digitale Regionale e la Strategia di transizione digitale. Le iniziative sono state confermate anche per il 2024. In materia di Lavoro Agile sono previste iniziative rivolte a tutto il personale, sulla normativa di riferimento e sugli elementi di particolare attenzione per i dipendenti, relativamente al nuovo Regolamento sul tema e alla Dirigenza sull'organizzazione, gestione e valorizzazione del lavoro agile stesso.</i></p>

Obiettivo 3 - Promuovere servizi digitali di qualità

L'obiettivo è rendere la Regione più trasparente e più efficiente nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi, con un modello che ricerchi il continuo miglioramento della loro qualità e della soddisfazione di cittadini e imprese che li utilizzano, della sicurezza, della protezione dei dati personali e dell'accessibilità.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a luglio 2023 la Giunta ha definito i contenuti del "Progetto di dematerializzazione documentale in Toscana e produzione patrimonio informativo digitale regionale", in relazione, in particolare, alla documentazione di pertinenza del Governo del territorio regionale, prodotta da Regione Toscana e dagli enti locali del territorio regionale;
- a marzo 2024 è stato firmato l'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tra i progetti finanziati con risorse FSC 2021-2027 in anticipazione, il progetto "Gestione siti web" per un contributo di 456 mila euro.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Rete per la Giustizia come piattaforma di servizi e informazioni in ambito giuridico per i cittadini</p>	<p>Con l'intervento "Reti per la giustizia" la Regione intende sostenere ed ampliare i servizi telematici realizzati, in ambito giuridico, con lo scopo di coprire maggiormente i bisogni di semplificazione per cittadini, imprese e PA.</p> <p>A Settembre 2023, con il passaggio del Progetto Uffici di prossimità al Programma Operativo Complementare al PON-GOV 2014-2020, è stato approvato lo schema del Protocollo per la costituzione degli Uffici di prossimità, predisposto per la sottoscrizione della Regione, dei Comuni/Unioni dei Comuni, delle Corti di Appello e dei Tribunali territorialmente competenti. È stato inoltre approvato un analogo schema di Protocollo predisposto per la sottoscrizione degli enti che hanno già sottoscritto l'Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità e per i quali il Tribunale di competenza ritenesse necessario firmare il nuovo Protocollo.</p> <p>Al momento risultano aperti in Toscana 23 Uffici di prossimità mentre è prevista la successiva apertura di ulteriori 7 uffici.</p> <p>A marzo 2023 è stato stipulato il contratto relativo al servizio di digitalizzazione dei</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>fascicoli aperti in ambito VG (Volontaria Giurisdizione) nei tribunali ordinari della Regione Toscana. Ad aprile 2023 la scadenza del termine dell'esecuzione delle attività previste è stata differita al 31/12/2023 per consentire la conclusione di tutte le attività e la rendicontazione delle spese sostenute.</p> <p>A marzo 2023 è stato stipulato il contratto per la nuova gara per l'affidamento dei servizi di "Sistema giustizia Regione Toscana: sviluppo manutenzione e assistenza", con scadenza marzo 2026 rinnovabile fino a marzo 2029. Sono stati effettuati i corsi di formazione previsti per il 2023 dal Progetto Uffici di prossimità.</p> <p>A settembre 2023 è stato approvato lo schema di Protocollo per la costituzione degli Uffici di Prossimità ed un analogo schema di protocollo, destinato agli Enti che avevano già firmato un precedente Accordo per la costituzione degli Uffici di prossimità e per il quale il Tribunale di riferimento ritenga necessario firmarne uno nuovo.</p> <p>A novembre 2023 la Giunta ha ratificato il protocollo di intesa per la promozione e attuazione di servizi mirati alla semplificazione ed all'efficienza della Pubblica Amministrazione tra Regione, Corte d'Appello di Firenze, Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Firenze, Tribunale per i Minorenni di Firenze, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze.</p>
Accessibilità	<p>A dicembre 2022 è stato compilato ed inviato entro i termini ad AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), il questionario per candidarsi come beneficiari della Misura del PNRR M1C1I1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", che ha come obiettivo il miglioramento dell'accessibilità per tutti i cittadini. È stato inoltre inviato il Piano operativo. Si è in attesa della risoluzione di alcuni quesiti posti ad AgID per poter procedere alla sottoscrizione ed all'avvio delle attività. A fronte dei rilievi di AgID è stato inviato entro i termini il nuovo Piano operativo.</p> <p>Ad ottobre 2023 AgID ha inviato l'aggiornamento dello schema di Accordo di collaborazione relativo all'acquisto di tecnologie assistive, in conformità con gli Operational Arrangements tra la Comunità Europea e l'Italia. Sono stati inoltre aggiornati i riferimenti normativi.</p> <p>A febbraio 2024 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e AgID, con il relativo Piano Operativo, per la realizzazione della Misura.</p>
Siti web	<p>Ad aprile 2023 è stata aggiudicata la gara pubblica per la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto i "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale". A maggio 2023 l'Accordo Quadro è stato stipulato.</p> <p>A settembre 2023 è stata predisposta la documentazione per l'Adesione alla gara Front end.</p> <p>Ad ottobre 2023 la Regione ha aderito all'Accordo Quadro suddetto. A dicembre 2023 è stato inviato il contratto attuativo.</p>
CART Infrastruttura di interoperabilità e cooperazione applicativa	<p>L'intervento riguarda la gestione del Contratto quadro Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO (Project Management Office) per le PA - Lotto 5 "Manutenzione evolutiva e conduzione della infrastruttura per l'interoperabilità applicativa denominata CART" (a dicembre 2022 la Regione ha stipulato l'adesione al lotto suddetto con scadenza dicembre 2024).</p> <p>Nel secondo semestre 2023 è stato completato l'iter per aderire al "Lotto 2 PAL per contratti di dimensioni rilevanti su tutto il territorio Nazionale" dell'accordo quadro suddetto per proseguire con le attività per le annualità 2024 – 2027.</p> <p>L'oggetto della fornitura dei servizi riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> . l'evoluzione di Applicazioni Software esistenti (servizio volto a garantire l'evoluzione del Sistema CART attraverso il miglioramento delle funzionalità esistenti, l'integrazione con la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e l'evoluzione dei processi di adesione al CART e del modello di interoperabilità Regionale); . la migrazione applicativa al cloud di Regione Toscana; . il Software Quality Assurance, Compliance e Measurement (servizio volto a garantire e monitorare che i prodotti rispettino gli standard di qualità e sicurezza prefissati); . la Manutenzione Adeguativa e la Manutenzione Correttiva di "SW Progresso e non in Garanzia" (servizio volto ad assicurare le attività necessarie alla manutenzione

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>costante degli applicativi in esercizio);</p> <ul style="list-style-type: none"> la Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati (servizio volto a garantire la gestione del Sistema CART in tutte le sue componenti applicative). <p>Al 31/12/2023 per queste attività risultano impegnati oltre 5 mln. di cui oltre 1 mln. sul 2023.</p>

Obiettivo 4 - Tutta la Toscana smart

L'obiettivo di una intera Toscana smart mira alla trasformazione digitale del sistema toscano nel suo complesso, usufruendo del progetto nazionale BUL, del piano nazionale per il 5G, del progetto Wi-Fi Italia, oltre che delle infrastrutture tecnologiche e di servizio messe a disposizione dalla Regione per accompagnare la PA toscana in questo percorso.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvato a giugno 2023 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e Comune di Prato per la realizzazione di iniziative congiunte per la divulgazione e sperimentazione di tecnologie innovative nell'ambito delle attività del Centro di Competenze regionale 5G e del Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti PRISMA (PRato Industrial SMart Accelerator);
- a luglio 2023 è stata approvata la realizzazione ed evoluzione di una rete telematica unica regionale toscana a servizio delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale e sono stati assegnati a ESTAR i relativi finanziamenti (oltre 21 mln.).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Banda ultra larga	<p>È in corso di realizzazione sul territorio toscano una rete in fibra ottica di proprietà pubblica, finanziata con i fondi della programmazione comunitaria 2014-2020 (POR FESR, PSR FEASR, Fondi Sviluppo e Coesione e fondi ministeriali). Il piano degli interventi riguarda esclusivamente le aree a fallimento di mercato, le cosiddette aree bianche. La copertura in FTTH - Fiber To The Home (fibra, velocità ad almeno 100Mbps) e FWA - Fixed Wireless Access (wireless, velocità ad almeno 30Mbps) raggiungerà oltre 460 mila unità immobiliari (abitazioni ed imprese). Il valore complessivo dell'infrastruttura realizzata sarà di circa 210 milioni di euro, mentre la spesa prevista ammonta a circa 71 milioni di euro, a seguito delle varie rimodulazioni intervenute negli anni.</p> <p>Ad oggi e sono disponibili i servizi di connessione in banda ultralarga per 296.838 unità immobiliari sulle 460 mila previste.</p>
Potenziamento e razionalizzazione del Data Center regionale (TIX)	<p>Il TIX (Tuscany Internet eXchange), è un'iniziativa della Rete Telematica Regionale Toscana per migliorare il livello dell'infrastruttura telematica della Toscana tramite il coinvolgimento degli operatori del settore e per fornire un contesto tecnico operativo alla gestione ed erogazione dei servizi telematici della pubblica amministrazione per i cittadini e le imprese.</p> <p>Negli anni l'infrastruttura TIX è stata oggetto di una profonda revisione con l'obiettivo di adeguarla e trasformarla nel Sistema Cloud Toscana (SCT) orientato ai servizi in una ottica di alta qualità, affidabilità, presidio continuo e con costi più contenuti grazie alle economie di scala.</p> <p>Il Data Center ospita circa 4.000 sistemi (tra fisici e virtuali), circa un migliaio di applicazioni/sistemi informativi distinti, centinaia di banche dati per oltre 2 Petabyte di dati.</p> <p>A settembre 2023 la Giunta, nel confermare la volontà di potenziare e valorizzare il data center toscano TIX con la sua evoluzione in Sistema Cloud Toscana-SCT secondo le indicazioni della Strategia Cloud Italia e le linee guida ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale), ha approvato l'elenco delle attività da svolgere per l'adeguamento alla normativa.</p> <p>Per assicurare le funzionalità del data center TIX sono stati impegnati, dal 2016, circa 54 mln. (comprensivi degli impegni pluriennali sull'annualità 2024).</p>
Sviluppo servizi per le smart cities	<p>L'intervento prevede l'attivazione di progetti con il territorio per lo sviluppo di servizi ed ecosistemi per le smart cities.</p> <p>A dicembre 2022 la Regione ha aderito all'Accordo Quadro Consip avente ad oggetto la prestazione di "Servizi applicativi in ottica Cloud e l'affidamento di servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni" lotto 5, per i "Servizi di sviluppo software e servizi di assistenza Smart Region". Oltre 2,9 mln. le risorse destinate (completamente impegnate) dal 2020 per la realizzazione dell'intervento che si è concluso a fine 2022.</p> <p>Nel 2023 si è conclusa la fase di set-up e subentro da parte del nuovo fornitore ed è stato avviato un nuovo servizio di assistenza e help desk. Si è inoltre conclusa la</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>progettazione di interventi evolutivi di natura sistemistica, architetture e funzionale sulla piattaforma e la prima parte di interventi di manutenzione evolutiva delle verticalizzazioni presenti.</p> <p>A novembre 2023 è stato approvato il modello di adesione per l'utilizzo della piattaforma.</p> <p>Da segnalare l'inaugurazione a dicembre 2023 della Smart City Control Room (SCCR) del Comune di Firenze, basata sulla infrastruttura di Smart Region messa a disposizione da Regione Toscana, che costituisce il luogo fisico di integrazione e collaborazione tra Comune, soggetti istituzionali del territorio ed utilities che erogano servizi pubblici.</p>
Infrastruttura RTRT	<p>RTRT è l'infrastruttura di rete e di servizi condivisa da tutta la Pubblica Amministrazione presente sul territorio toscano, finalizzata a garantire alti livelli di efficienza e sicurezza, condivisione di basamenti informativi, erogazione di servizi applicativi e l'interconnessione con altre reti nazionali e internazionali attraverso il nodo TIX e rappresenta l'articolazione regionale del Sistema Pubblico di Connettività (SPC).</p> <p>A gennaio 2023 si è proceduto ad aderire all'Accordo Quadro per la "Progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTRT4)" - Lotto 1, per lo svolgimento dei "Servizi di connettività per Regione Toscana".</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento sono destinati, nel 2023-2025, 2,7 mln. (quasi interamente impegnati).</p>
OSCAT Piattaforma per lo Sviluppo e Rilascio di Componenti Software	<p>Si tratta della realizzazione di una piattaforma di Continuous Integration e Continuous Deployment per il rilascio e la compilazione del codice software delle applicazioni di Regione Toscana e degli Enti aderenti, integrato con controlli di qualità e sicurezza. È una piattaforma Open source di Regione Toscana.</p> <p>Ad ottobre 2022 la Regione ha aderito alla Convenzione "Servizi di sicurezza infrastrutturale e applicativa per la PA Toscana, OSCAT continuous integration e controllo qualità del codice sorgente" per l'affidamento dei servizi di "Consolidamento e gestione della infrastruttura di autenticazione denominata ARPA".</p> <p>A settembre 2023 è stata completata la migrazione di circa 1.000 progetti dalla vecchia alla nuova piattaforma.</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento sono destinati, per il 2023-2024, circa 2 mln. (interamente impegnati).</p>
DAX Servizio regionale di conservazione a norma	<p>Regione Toscana mette a disposizione di tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale toscano il Servizio di Conservazione a Norma DAX (viene garantita l'integrità e l'autenticità, l'accessibilità e la reperibilità, la leggibilità e l'intelligibilità, la riproducibilità e la trasferibilità della documentazione versata dalle Pubbliche Amministrazioni).</p> <p>Nel 2022 è stato stipulato il Contratto quadro per l'affidamento del servizio di Gestione, Assistenza, Manutenzione, Evoluzione del Sistema di Conservazione di Regione Toscana.</p> <p>La verifica delle attività contrattualizzate svolte annualmente procede regolarmente.</p> <p>Per queste attività sono stati destinati, per il 2023-2024, circa 1,3 mln. (quasi interamente già impegnati).</p>
IRIS Piattaforma per i pagamenti e l'accesso alla posizione debitoria	<p>IRIS è un'infrastruttura di pagamento operante a livello regionale che consente a cittadini, imprese e altri soggetti di eseguire pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione Toscana attraverso molteplici strumenti di pagamento.</p> <p>Nel 2022 è stato stipulato il rinnovo del Contratto Quadro riguardante il servizio di "Gestione, Assistenza, Manutenzione, Evoluzione della Piattaforma IRIS – Fascicolo delle posizioni debitorie".</p> <p>La verifica delle attività contrattualizzate svolte annualmente procede regolarmente.</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento sono destinati, per il 2023-2024, 861 mila euro (quasi interamente impegnati).</p>
Migrazione di servizi regionali sui sistemi AppIO e PagoPA	<p>L'intervento è finanziato nell'ambito della Misura M1C1I1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi (PagoPA e AppIO)" del PNRR; a ottobre 2023 sono state inviate 2 domande di erogazione di finanziamento: PagoPA, valutata positivamente e AppIO in valutazione.</p> <p>Per questo intervento sono previsti, per il 2023-2024, 861 mila euro (quasi interamente impegnati).</p>

Obiettivo 5 - Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale

La costante crescita dei rischi di attacchi informatici richiede la definizione di un piano regionale per la cybersecurity e l'attivazione di specifiche azioni per la Regione Toscana, per il sistema degli enti e aziende regionali e per il sistema degli enti locali.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvato a luglio 2023 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Centro di Competenza in Cybersecurity Toscano, Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Università degli Studi toscane, CNR, Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna, per la collaborazione scientifica propedeutica alla costituzione e all'avvio di un Centro regionale CSIRT (Computer Security Incident Response Team) sulla cybersecurity di Regione Toscana. A novembre 2023 sono stati approvati i relativi schemi di Accordi attuativi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Cybersecurity	<p>Il PNRR prevede la Misura M1C1I1.5 "Cybersecurity": l'obiettivo dell'investimento è rafforzare l'ecosistema digitale nazionale potenziando i servizi di gestione della minaccia cyber.</p> <p>Ad ottobre 2022 la Regione ha aderito all'Avviso pubblicato dall'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale (ACN) disponendo di presentare due proposte di intervento di potenziamento della resilienza cyber a valere sui fondi suddetti. A gennaio 2023 sono state ammesse a totale finanziamento 2 proposte progettuali per 1 mln. a proposta.</p> <p>A settembre 2023 la Regione ha aderito all'Avviso approvato dall'Agenzia Nazionale Cybersecurity, rivolto a Regioni e Province Autonome per la presentazione di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT (Computer Security Incident Response Team) Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici nell'ambito della Missione M1C1I1.5 suddetta. A novembre 2023 il progetto della Regione è stato ammesso a finanziamento con 1,5 mln..</p> <p>A gennaio 2024 la Regione ha preso atto dell'approvazione da parte di ACN del progetto "CSIRT della Regione Toscana" ed ha istituito il CSIRT nell'ambito della Direzione della Giunta Regionale competente, affidandone la responsabilità al CISO (Chief Information Security Officer).</p> <p>Di seguito, alcuni interventi della Regione in materia di Cybersecurity:</p> <ul style="list-style-type: none">· firmato a febbraio 2023 il protocollo di intesa tra Regione e Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica - Polizia postale e delle comunicazioni Toscana (C.O.S.C.), per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi critici dipendenti da Regione Toscana e da enti e agenzie regionali per la collaborazione alla protezione da rischio cyber nel territorio toscano. Approvato ad ottobre 2023 il modello operativo delle attività previste nel protocollo;· a febbraio 2023 la Giunta ha approvato il documento "IT Governance Regionale - Modello di funzionamento dei Sistemi e Servizi IT in Regione Toscana", che definisce il modello di funzionamento organizzativo e di governance dei servizi e sistemi IT per le strutture della Giunta Regionale Toscana, al fine di razionalizzare i processi, dello sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi, di massimizzare la protezione dei sistemi e dei dati ivi presenti, nonché dei relativi servizi digitali erogati all'esterno e all'interno;· a settembre 2023 la Regione ha aderito all'Accordo Quadro Cybersecurity 2 - Prodotti e servizi connessi - Lotto 3 (Fornitura di prodotti per la sicurezza perimetrale, protezione degli endpoint e anti-APT ed erogazione di servizi connessi). <p>Per la Cybersecurity sono stati stanziati oltre 1,2 mln. a valere sui fondi PON Governance 2014-20 per il progetto "GDSRT" (Gestione Documenti Security Regione Toscana). Il progetto riguarda 2 linee di intervento nell'ambito del sistema FSE: estensione e integrazione del sistema documentale (raccolta, catalogazione ed archiviazione di tutti i documenti presenti sia negli attuali DB applicativi sia in cartelle extra-sistema al fine di creare dei fascicoli di progetti persistenti, consultabili e ricercabili) e sicurezza (definizione di un processo per la verifica e la conformità dei requisiti in relazione sia ad aspetti tecnici ed applicativi sia ad aspetti organizzativi nell'individuazione dei ruoli coinvolti nel procedimento).</p>

Obiettivo 7 - Semplificazione amministrativa e burocratica

L'obiettivo è concorrere alla ripresa economica e sociale della Toscana attraverso interventi di semplificazione normativa e amministrativa diretti eliminare i vincoli burocratici, a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, e a ridurre tempi e costi per cittadini e imprese.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- approvata ad ottobre 2022 la LR 32 di modifica della LR 40/2009 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa) al fine di disciplinare, in via generale, i procedimenti di nomina o designazione che prevedano il meccanismo dell'intesa;
- approvato a settembre 2023 lo schema di protocollo di intenti tra Regione e Ministero per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa per l'individuazione di linee di intervento volte alla semplificazione normativa a beneficio del sistema dei cittadini e delle imprese.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
SUAP	<p>Nel 2023 è stato avviato un nuovo intervento concernente l'aggiornamento del Sistema Telematico di Accettazione Regionale (STAR), front end unico di accettazione regionale delle pratiche SUAP già attivo sul territorio e adottato da tutti gli sportelli SUAP Comunali. Ogni SUAP della Rete Regionale, attraverso STAR, offre il servizio online dove un imprenditore può avviare o sviluppare la propria impresa. L'aggiornamento riguarda l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche SUAP di cui all'Allegato del DPR 160/2010, pubblicato il 25.11.2023. Allo stato attuale, è in corso l'interlocuzione sia con Funzione Pubblica che con Agid. La conclusione delle attività è stata spostata a fine dicembre 2023.</p> <p>Viene inoltre fornita attività di supporto al territorio per la compilazione dei questionari di assessment nel quadro della Misura M1C1I2.2.3: "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)".</p>
Misurazione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici (MOA)	<p>Nel 2023 è proseguita l'attività sistematica di MOA ex-ante sulle proposte di legge e di regolamento regionali (avviata a regime a far data dal 2014).</p> <p>Nel periodo 01/01/2023-31/12/2023 sono stati esaminati 30 provvedimenti legislativi di cui 8 rilevanti ai fini MOA. Nel periodo 01/01/2015-31/12/2023 sono stati esaminati 395 provvedimenti legislativi ed effettuate 149 MOA ex-ante.</p>
Agenda per la semplificazione 2015-2017 e riforma Madia - coordinamento delle attività regionali di implementazione	<p>La Regione, quale referente regionale del Tavolo tecnico di coordinamento dell'Agenda, dopo aver concorso alla definizione della nuova Agenda 2020-2023 (prevista dal DL 76/2020), ha concorso all'aggiornamento della stessa al 2022-2026, aggiornamento resosi necessario per allineare le scadenze dell'Agenda a quelle del PNRR.</p> <p>In questo quadro provvede al coordinamento delle attività regionali di implementazione dell'Agenda, in particolare per quanto attiene al completamento del catalogo dei regimi amministrativi, alla semplificazione delle procedure e alla standardizzazione della modulistica nazionale e regionale. Concorre inoltre al progetto PNRR di digitalizzazione SUAP/SUE. Svolge infine attività di standardizzazione a livello regionale di modulistica non coperta da Accordo in Conferenza Unificata ai sensi della LR 38/2023.</p> <p>Il coordinamento delle attività regionali di implementazione dell'Agenda ha riguardato nel 2022-2023 i seguenti ambiti:</p> <p>A) <u>Modulistica unificata e semplificata</u> - Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma Madia 126/2016 e 222/2016, la Regione nel periodo 2016-2023 ha concorso a definire i moduli unici nazionali di cui agli Accordi Stato, Regioni e Autonomie Locali del 4/5/2017, del 6/7/2017, del 22/2/2018 del 17/4/2019, del 25/7/2019 e del 4/8/2021, provvedendo nei termini all'approvazione della modulistica unica regionale. Con l'Agenda 2020-2026 prosegue l'attività di standardizzazione della modulistica sulla base del completamento della ricognizione dei regimi amministrativi di cui alla tabella A del DLgs 222/2016 (attualmente sono in corso di elaborazione/aggiornamento le mappature dei procedimenti amministrativi in materia di commercio, artigianato, turismo, igiene e salute degli alimenti, energie rinnovabili, comunicazioni elettroniche, edilizia, ambiente) e l'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione e messa in uso da parte degli enti locali. In tale ambito, tra le attività svolte nel 2023 si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none">· il concorso alla realizzazione nell'ambito dell'Agenda della ricognizione delle attività artigianali libere approvata con DL 19 del 2 marzo 2024;· il concorso alla predisposizione nell'ambito del tavolo dell'Agenda di nuova

	<p>modulistica unica standardizzata a livello nazionale - di prossima adozione con Accordo in Conferenza Unificata - in materia di agenzia di viaggi, di strutture ricettive extralberghiere, e di variazioni alla scheda anagrafica nonché all'aggiornamento dei moduli unici in materia di strutture ricettive alberghiere, di notifica sanitaria e di scheda anagrafica;</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'aggiornamento (febbraio 2023) della seguente modulistica unica regionale in materia di attività edilizia (oggetto di Accordo in Conferenza Unificata) anche a seguito all'approvazione della LR 47/2021 di modifica della LR 65/2014: comunicazione di fine lavori, attestazione asseverata di agibilità, richiesta PdC e relazione di asseverazione, SCIA edilizia e relazione di asseverazione, SCIA edilizia alternativa al PdC e relazione di asseverazione, CILA e CILA superbonus; · in materia di attività edilizia a gennaio 2023 è stata approvata, ai sensi della LR 38/2022, la seguente modulistica unificata e standardizzata regionale (non coperta da accordo in Conferenza Unificata): comunicazione di inizio lavori soggetti a Permesso di costruire; deposito dello stato finale dell'opera – Permesso di costruire e SCIA; deposito dello stato finale delle opere soggette a CILA; · in materia di attività commerciali è stato approvato ad aprile 2023, ai sensi della LR 38/2022, il modulo unico regionale di Comunicazione di affidamento di reparto; · ad aprile 2023 è stata approvata, ai sensi della LR 38/2022, la modulistica unificata e standardizzata in materia di attività di distribuzione di carburante; · l'inserimento con LR 48/2023 (dicembre 2023) di un comma 3 bis nell'articolo 98 bis della LR 68/2011 recante la disciplina dei termini di aggiornamento della modulistica unica, standardizzata nazionale da parte della Regione e dei termini per la pubblicazione e la messa in uso della stessa da parte degli enti locali, in assenza di espresse disposizioni di legge o di regolamento o di specifici Accordi stipulati in sede di Conferenza Unificata; · il completamento (dicembre 2023) del monitoraggio degli obblighi di pubblicazione sui siti istituzionali degli enti locali della modulistica unificata e standardizzata di cui all'articolo 2 del d. lgs. 126/2016 e 98 bis della LR 68/2011, avviato nel marzo 2023. <p>B) <u>Conferenza di servizi</u> - Dopo l'entrata in vigore del DLgs 127/2016 attuativo della Riforma Madia, si è proceduto all'adeguamento alle nuove norme in materia di conferenza di servizi della LR 40/2014 e della LR 10/2010 al fine di dare attuazione a livello regionale alla nuova disciplina della conferenza di VIA.</p> <p>L'entrata in vigore del DLgs 127/2016 ha comportato anche interventi sul piano organizzativo e tecnologico quali la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione delle conferenze dei servizi che viene resa disponibile per il personale regionale e per i SUAP e il cui avvio operativo è stato preceduto nel 2018 da attività di supporto <i>on site</i> allo svolgimento di conferenze di servizi su piattaforma.</p> <p>Sono state svolte attività di formazione del personale regionale con seminari sul funzionamento della piattaforma nonché esercitazioni pratiche in aula attrezzata.</p> <p>È stata approvata la tipizzazione dei procedimenti amministrativi (successivamente aggiornata nel 2022) oggetto di conferenze dei servizi convocate da altre PA ai fini dell'individuazione del RUR (art. 26 bis c. 3, LR 40/2009). Si è proceduto inoltre: alla redazione di FAQ sulla CdS e sul funzionamento della piattaforma telematica al fine di agevolare il lavoro delle strutture regionali, all'organizzazione e allo svolgimento di incontri operativi di presentazione della piattaforma a SUAP e PA terze. È proseguita l'attività di supporto tecnico/giuridico ai settori regionali nello svolgimento di Conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo.</p>
--	--

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2F4bff7f9f-b0f7-4106-80af-c2de5f546743&page=vi246>

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2Fbbfe388c-bed1-4d38-a79f-00e639a1d7b0&page=vi35>

2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione

La Regione sostiene il sistema economico per consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo, promuovendo le risorse endogene, il sistema delle imprese, le realtà istituzionali, economiche ed associative locali, i fattori di competitività quali le infrastrutture funzionali, l'innovazione tecnologica, l'internazionalizzazione.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto pesanti ricadute sulle attività economiche e produttive soprattutto per i settori dipendenti dai mercati internazionali, con impatti negativi in termini di crescita e ripercussioni sulla tenuta del sistema produttivo, delle imprese e sui livelli occupazionali. Pertanto le politiche regionali per il 2023 sono finalizzate anche ad attivare interventi volti a consentire la ripresa economica regionale.



Le politiche di intervento in materia di consolidamento della produttività e competitività delle imprese e loro innovazione sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR Fesr e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020). A tali risorse si aggiungono quelle relative alle nuove programmazioni nazionali e comunitarie: PR FESR 2021-2027 e PSC (FSC) 2021-2027, che in continuità con le vecchie programmazioni svilupperanno le suddette politiche.

Il PR FESR 2021-2027 per il consolidamento della produttività e competitività delle imprese prevede:

- nell'ambito dell'Obiettivo specifico, OS1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi le seguenti Azioni:
 - 1.3.1 - Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo
 - 1.3.2 - Sostegno agli investimenti produttivi

Ad agosto 2023, è stata approvata dalla Giunta regionale la delibera con cui si avviano le procedure per l'individuazione degli istituti bancari che utilizzeranno i primi 300 milioni della provvista BEI (la Banca Europea per gli Investimenti) per l'attivazione della prima linea di credito Regione Toscana - Eu Blending, da destinare a prestiti in favore delle imprese nell'ambito delle azioni di sostegno alle PMI per investimenti produttivi, per ricerca e sviluppo, e nel settore del turismo anche nell'ambito del piano regionale Toscana Fesr 2021-2027. Per quanto riguarda l'attivazione della prima linea di credito, i 300 milioni sono destinati nella quota di 200 milioni al sostegno alle piccole e medie imprese per gli investimenti produttivi (PR Toscana FESR 2021-2027 Azione 1.3.2), 50 milioni a favore dell'intervento per le micro piccole e medie del settore turistico. La Regione, al fine di sostenere l'accesso al credito delle imprese, attiverà successivamente all'individuazione delle banche, interventi per la concessione di agevolazioni nella forma di sovvenzioni e di garanzia finalizzate a ridurre il tasso dei prestiti erogati a valere sulla provvista Bei. Nel mese di ottobre 2023 sono stati modificati i criteri e gli indirizzi (approvati nell'agosto) per l'avviso pubblico finalizzato all'individuazione delle banche eligibili a ricevere successiva e potenziale autorizzazione a stipulare con la Banca Europea degli Investimenti i contratti di finanziamento nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending"; l'avviso è stato approvato ad ottobre 2023 e nel mese di dicembre 2023 è stato approvato l'elenco delle banche eligibili.

Inoltre, nel contesto della nuova programmazione PR FESR 2021-2027, si richiama in particolare l'obiettivo OS5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane, nel cui ambito si colloca la seguente sub-Azione:

- 5.2.1.3 - Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive, per il sostegno dei progetti di investimento nei Comuni ricadenti nelle Aree interne della Toscana, in linea con la Strategia nazionale aree interne, con particolare attenzione al sostegno ad interventi per il recupero di spazi ed immobili per il reinsediamento produttivo e commerciale e l'innovazione digitale delle imprese.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- la LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali". L'atto prevede vari interventi in favore del sistema economico toscano, a sostegno delle imprese e dei comparti maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19. Nel contesto delle politiche regionali di promozione turistica e di sostegno all'occupazione ed allo sviluppo economico e sociale della montagna, è previsto un contributo straordinario quale sostegno alle imprese esercenti gli impianti di risalita o gli impianti e le attrezzature di servizio agli stessi per la loro messa in sicurezza. L'intervento normativo valorizza e promuove inoltre il settore dell'arredo toscano, oltre che assicurare ad alcuni comuni toscani la completa realizzazione degli interventi di miglioramento della fruibilità dei cammini regionali presenti nei relativi territori.
- la LR 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani": sono previste specifiche misure (contributi a fondo perduto) in favore dei soggetti che intendono avviare un'attività produttiva, o riorganizzare un'attività già esistente nei territori dei comuni montani, dando priorità ai comuni caratterizzati da maggiore disagio socio economico (graduatoria del disagio Art. 80, comma 3, LR 68/2011) e da criticità ambientali. In attuazione della legge nel 2022 e 2023 sono stati approvati

- n. 2 avvisi per la concessione di contributi alle imprese per il mantenimento di attività economiche e la creazione di nuove attività e n. 2 avvisi per la concessione di contributi a seguito della stipula dei Patti di Comunità.
- L'Accordo sottoscritto a dicembre 2022 tra la Giunta Regionale e il Comune di Poggibonsi contenente gli elementi essenziali per la procedura di concessione dei contributi straordinari (48 mila euro) alle attività economiche e produttive a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito della chiusura del ponte di Bellavista tra Poggibonsi e Staggi Senese, lungo la Strada Regionale 2 "Cassia" al Km 250; sempre nel dicembre sono stati assegnati i contributi al Comune di Poggibonsi;
 - la LR 1/2023 "Potenziamento dell'intervento regionale a sostegno dell'economia toscana attuato tramite la società Sviluppo Toscana SpA. Modifiche alla legge regionale 28/2008" (approvata a gennaio 2023). L'atto introduce nella legge istitutiva della società in house Sviluppo Toscana SpA, una serie di modifiche riguardanti vari aspetti, con particolare riferimento all'oggetto sociale e alla classificazione delle varie attività, alla tempistica documentale imposta dal socio Regione, nonché alla governance societaria;
 - la LR 13/2023 "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017" (approvata a marzo 2023), per rinnovare e razionalizzare la LR 71/2017 dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. (si veda anche l'intervento "Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera");
 - a giugno 2023 sono state approvate le "Linee guida per struttura Bando-Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.R. n. 71/2017" (successivamente rettificata nel luglio 2023 e febbraio 2024);
 - la Giunta ha preso atto, ad aprile 2023, della ricognizione delle piste da sci compiuta sulla base della documentazione trasmessa dai gestori ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 40 "Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali". A ottobre 2023 sono state individuate le aree sciistiche attrezzate (piste da sci, impianti di risalita e di innevamento) sulla base delle informazioni trasmesse dai proprietari degli impianti di risalita e di innevamento e delle informazioni trasmesse dai gestori delle piste da sci;
 - a luglio 2023, con deliberazione di Giunta regionale, avente ad oggetto "L.R. 71/2017. Indirizzi interpretativi e applicativi delle disposizioni in materia di stabilità delle operazioni e di delocalizzazione nel quadro degli interventi di sostegno alle imprese", si conferma in 5 anni l'obbligo di mantenimento dell'investimento oggetto di agevolazione e l'unità produttiva per le Grandi imprese. A settembre 2023, ai fini dell'applicazione dell'art. 8 comma 1 del DL 10.08.2023 n.104, convertito in legge 9 ottobre 2023, n. 136, con il quale si prevede la decadenza delle agevolazioni per le grandi imprese nel caso di delocalizzazione verso Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo, entro 10 anni (rispetto al termine precedente di 5 anni), si è ritenuto di recepire negli atti amministrativi relativi ai procedimenti di concessione di agevolazioni tale nuovo termine tra gli obblighi a carico delle grandi imprese, fatte salve eventuali modifiche in sede di conversione del citato DL;
 - a settembre 2023 è stato approvato l'avviso la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto "Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale", ai sensi dell'art. 10 della LR 71/2017. Sono seguiti gli atti di concessione ed impegno di spesa; a ottobre 2023 è stato approvato l'elenco delle attività economiche Ateco 2007 afferenti i due raggruppamenti di settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori e turismo, commercio e cultura. La classificazione ATECO 2007, già oggetto di aggiornamento nel corso del 2021 e 2022, è stata nuovamente aggiornata, al fine di migliorarne la codifica, considerate le nuove attività economiche rese possibili dai recenti sviluppi strutturali, scientifici e tecnologici, che possono beneficiare delle agevolazioni a valere su risorse europee, nazionali e regionali;
 - a ottobre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra il MIMIT, le Regioni Emilia Romagna, Marche e Toscana e Invitalia, preliminare all'emanazione di un avviso per la selezione di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, da realizzarsi nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, con lo scopo di rivitalizzare il tessuto economico e di preservare i livelli di occupazione, nonché di aumentare il numero di occupati prevedendo premialità in questo senso;
 - approvata, a ottobre 2023, l'adesione in qualità di Lead Partner alla proposta progettuale "Digital Product Passport to Accelerate the Twin Transition of Cluster SMEs" (DIPACT) in risposta alla call "Interregional Innovation Investments Strand 1 (I3-2023-INV1)" nell'ambito del programma "Interregional Innovation Investments Instrument (I3)";
 - approvati a novembre 2023 gli indirizzi per l'adesione e cofinanziamento di investimenti a valere su misure negoziali nazionali e ricognizione disponibilità afferenti il "Fondo per la programmazione negoziata" ex art. 18 bis della LR 71/2017;
 - approvato a novembre 2023 l'aggiornamento del Piano di attività 2023 con proiezioni al 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6 della LR 28/2008, di Sviluppo Toscana SpA.; sono affidate a Sviluppo Toscana SpA le prime attività di supporto tecnico-specialistico per gli interventi a sostegno delle imprese toscane interessate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. A dicembre 2023 è stato approvato il secondo aggiornamento infrannuale del Piano attività 2023 con proiezioni al 2024 e 2025 in seguito alla necessità di rimodulare alcune attività contemplate nel Piano.



ALLUVIONE 2023

Con OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023 il presidente Eugenio Giani è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. L'ordinanza commissariale n. 96 del 14-11-2023 consente alle attività insediate nei suddetti territori ed effettivamente danneggiate dagli eventi meteorologici, la vendita dei prodotti a saldo e anche al di fuori dei locali di produzione e degli esercizi commerciali se non agibili.

Approvato a novembre 2023 l'aggiornamento del Piano di attività 2023 con proiezioni al 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6 della LR 28/2008, di Sviluppo Toscana SpA; sono affidate a Sviluppo Toscana SpA le prime attività di supporto tecnico-specialistico per gli interventi a sostegno delle imprese toscane interessate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato.

La Regione Toscana ha realizzato un sito web specifico (<https://www.regione.toscana.it/-/emergenza-alluvione-2023>) per fornire informazioni sull'evento meteorologico, che rimanda ad altri siti web regionali per esigenze specifiche come la procedura per compilare la domanda di ricognizione e richiesta danni delle attività produttive.

A gennaio 2024 è stato approvato, in attuazione delle disposizioni dell'art. 5 della LR 51/2023 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali", lo Schema di Protocollo d'Intesa per l'attuazione di interventi a sostegno delle attività economiche e produttive extra-agricole colpite dagli eventi meteorologici per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 e del 5 dicembre 2023.

A Marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per l'emanazione dei due interventi previsti dall'art 5 della LR 51/2024, per la concessione alle imprese danneggiate di contributi in conto interessi a sostegno della liquidità ed in conto capitale a sostegno di investimenti.

A marzo 2024 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra il Ministro delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), la Regione Toscana e Invitalia, preliminare all'emanazione di un avviso per la selezione degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva (di cui alla L. 15 maggio 1989, n. 181) nei territori della Regione Toscana interessati dagli eventi alluvionali del novembre 2023 (di cui all'art. 18, comma 1, del DL 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 febbraio 2024, n. 11), nonché alle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla copertura dei medesimi interventi.

Obiettivo 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese

Con tale obiettivo si intende sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) nella realizzazione di investimenti produttivi per incrementare l'efficienza, la produttività, la capacità di sviluppo e di espansione sui mercati.


A settembre 2023 sono state previste e attivate nell'ambito dei bandi regionali a sostegno degli investimenti delle imprese, di cui alla L.R. 71/2017: a) azioni specifiche al sostegno della creazione, del consolidamento e della crescita di impresa e di forme di autoimprenditorialità a favore delle fasce di età giovanile, anche in aree fragili del territorio regionale e valorizzando forme di impresa "non convenzionale" (economia collaborativa, custodi della montagna, empori polifunzionali, cooperative di comunità, artigianato di servizio); b) previsione nei bandi regionali di sistemi di condizionalità premiante o vincolante rispetto alla creazione di occupazione; c) promozione di azioni di sistema e interventi pilota a sostegno delle iniziative di creazione di impresa.

Una delle priorità della Regione è quella dell'apertura dello "Sportello Imprese Unlock" Toscana che, nello sviluppare e consolidare l'esperienza avviata nel 2020 dalla Regione, costituirà un presidio permanente per le micro, piccole e medie imprese in materia di finanziamenti pubblici, orientando bisogni e progettualità verso soluzioni concrete. A ottobre 2023 la Giunta ha approvato il logo/marchio "Sportello Imprese Unlock" con il relativo manuale di stile.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Agevolazioni per la reindustrializzazione delle aree di crisi	<p>L'intervento è attivato sulle aree di crisi industriale complessa, oggetto di accordi di programma e relativi Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI); sono promossi gli investimenti produttivi, anche di carattere innovativo e la ricerca industriale, la riqualificazione delle aree interessate, la riconversione di aree industriali dismesse.</p> <p>Gli interventi di aiuto alle imprese relativi alle attività produttive sono finanziati tramite i Protocolli di insediamento e i fondi rotativi.</p> <p>A settembre 2022 la Giunta regionale ha previsto la possibilità per i beneficiari degli interventi finanziati con i Protocolli di Insediamento di richiedere, con adeguate</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>motivazioni, una modifica al termine entro cui verificare l'avvenuto raggiungimento del requisito dell'incremento consistente dell'occupazione, fino ad un massimo di 18 mesi, dalla data di conclusione del progetto.</p> <p>A maggio 2023 è stata disposta la riapertura del bando dei Protocolli di insediamento rivolto a investimenti destinati all'Area di crisi industriale complessa di Piombino a decorrere dal 17/05/2023 fino a sospensione per esaurimento delle risorse. Il 22/09/2023 è stata disposta la chiusura del termine per la raccolta delle manifestazioni di interesse. A dicembre 2023 sono stati approvati gli esiti istruttori relativi alle manifestazioni d'interesse presentate dai richiedenti; 2 i progetti ammessi per un contributo massimo concedibile di 709 mila euro (impegnati a dicembre 2023).</p>
<p>Azioni di sistema - Accordi di collaborazione a supporto delle imprese del territorio del Comune di San Marcello Piteglio e della Montagna Pistoiese</p>	<p>L'intervento prevede Accordi di collaborazione scientifica finalizzati allo sviluppo di un progetto di ricerca-azione per identificare le caratteristiche delle filiere economico-produttive e delineare gli ambiti di possibile sviluppo, insieme alla costituzione di un presidio sperimentale di ricerca, a supporto delle imprese del territorio periferico della Montagna Pistoiese.</p> <p>A luglio 2020, in attuazione del protocollo d'intesa del novembre 2019 tra la Regione, il Comune di San Marcello Piteglio, l'Università degli studi di Firenze, il CNR, il COSVIG (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche) e MO.TO.R.E. (Montagna toscana ricerca energie) per lo sviluppo di un Polo per l'economia della montagna nell'area di Campo Tizzoro, la Giunta ha approvato due accordi di collaborazione scientifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> · con il Comune di San Marcello Piteglio e il CNR-IBE e CNR- IRCRES: l'obiettivo è realizzare un progetto di ricerca-azione per individuare le caratteristiche strutturali delle principali filiere economico-produttive in zona e gli ambiti di possibile sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnologiche da mettere a disposizione delle imprese del territorio. L'attività è terminata a luglio 2021 con la consegna dei rapporti finali. · con il Comune di San Marcello Piteglio, UNIFI-DIEF, UNIFI -DAGRI e CNR-IBE per la realizzazione di un presidio sperimentale di ricerca (operativo da novembre 2020) su ambiti scientifico-tecnologici a supporto delle imprese delle filiere produttive presenti sul territorio del Comune e in generale della montagna pistoiese. L'accordo è terminato con la consegna delle relazioni tecniche finali entro il 7/02/2022. <p>In attuazione della LR 71/2017, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese tra cui la promozione e la valorizzazione del sistema del trasferimento tecnologico con la partecipazione delle realtà istituzionali e funzionali, a dicembre 2021 la Regione Toscana e il Comune di San Marcello Piteglio hanno firmato un accordo di collaborazione per sostenere progetti delle imprese su tematiche inerenti allo sviluppo del territorio della Montagna Pistoiese nel quadro della Strategia regionale sullo sviluppo delle Aree interne e periferiche e delle azioni del Comune a favore dello sviluppo socio economico dell'area di riferimento, anche per promuovere forme di cooperazione pubblico/privata sui temi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico tra il sistema della ricerca e le imprese.</p> <p>A novembre 2022 la Giunta ha approvato l'integrazione del suddetto accordo di collaborazione, sottoscritto in data 2/12/2022, in quanto a seguito di una relazione sullo stato di avanzamento il Comune di San Marcello Piteglio ha individuato una progettualità di trasferimento tecnologico a supporto delle imprese del territorio che rende appunto necessario integrare l'accordo, ampliando l'attività descritta all'art. 3 comma 1 lettera a) "Modalità di esecuzione delle attività" e conseguentemente l'attività di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) "Obblighi delle parti", rimanendo l'Accordo invariato in ogni sua altra parte. Il termine dell'accordo è previsto per il 31/03/2024; le attività previste dall'accordo sono in corso di realizzazione.</p>
<p>Sistema neve della Toscana: sostegno alle imprese</p>	<p>Il sostegno alle imprese del "sistema neve" in Toscana è previsto da leggi regionali che, al fine di rafforzare le politiche di sostegno agli investimenti del settore sciistico toscano, autorizzano la Giunta regionale a concedere contributi quale sostegno finanziario a favore di interventi operati da micro, piccole e medie imprese per spese in conto esercizio relative al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti sciistici e/o al rinnovo della vita tecnica degli impianti stessi nelle aree vocate agli sport invernali d'interesse locale.</p> <p>La <u>LR 41/2021</u> "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali" ha previsto un contributo straordinario per spese di investimento, fino all'importo massimo complessivo di 800 mila euro per il 2021, al fine di rafforzare le politiche regionali di sostegno agli investimenti del settore sciistico toscano. La dotazione finanziaria del bando (approvato ad ottobre 2022), di 800 mila euro, è stata successivamente (novembre 2022) incrementata di quasi 200 mila euro. A dicembre 2022 sono stati concessi quasi</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>1 mln. di contributi in favore di 8 imprese del sistema neve Toscana.</p> <p>La <u>LR 44/2022</u> "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023." destina un contributo straordinario di 4,0 mln. (2 mln. per l'anno 2023 e 1 mln. per ciascuno degli anni 2024 e 2025) quale sostegno alle imprese esercenti gli impianti di risalita o gli impianti e le attrezzature di servizio agli stessi. A luglio 2023 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti. A settembre 2023 è stato approvato il bando "Contributo straordinario a sostegno delle stazioni invernali e del sistema sciistico". A dicembre 2023 è stata approvata la graduatoria; con le risorse disponibili, 2 mln., sono stati finanziati 2 progetti e quota parte del terzo. E' rinviato a successiva fase il finanziamento dei rimanenti progetti presenti in graduatoria, subordinatamente agli eventuali stanziamenti di bilancio che saranno disponibili per le annualità 2024 e 2025.</p>
<p>Promozione delle politiche industriali</p>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di azioni di comunicazione e promozione a favore del sistema manifatturiero toscano, con particolare riferimento ai temi connessi all'innovazione tecnologica e digitale, nell'ambito del Programma di attività di Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>A giugno 2023 è stato approvato il programma di attività 2023 con proiezione pluriennale di Fondazione Sistema Toscana che prevede per le annualità 2023-2025 150 mila euro annui per le attività di comunicazione-promozione a supporto dell'innovazione tecnologica e digitale del tessuto produttivo toscano (le risorse 2023 risultano impegnate).</p> <p>A dicembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi per il Programma di attività di Fondazione Sistema Toscana per gli anni 2024-2026, nel rispetto dei quali la Fondazione è tenuta ad elaborare il proprio programma di attività 2024 con sviluppo pluriennale.</p> <p>Per il periodo 2021-2025 sono stati destinati 750 mila euro di cui impegnati 450 mila euro.</p>
<p>Azioni di divulgazione e diffusione di temi chiave per il sostegno ai processi di innovazione</p>	<p>Nel corso del 2023 la Regione ha organizzato le seguenti manifestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>"Toscana Europa, misure PR FESR per la competitività delle imprese"</u> – evento per la presentazione delle nuove misure co-finanziate dal PR FESR 2021-2027, che è stato organizzato a Firenze il 31 maggio 2023; · <u>Internet Festival di Pisa (5-8 ottobre 2023)</u> - A maggio 2022 la Regione Toscana e i soggetti interessati hanno firmato il rinnovo del Protocollo d'intesa per l'organizzazione dell'Internet Festival per gli anni 2022, 2023 e 2024. A giugno 2023 la Giunta ha approvato l'accordo attuativo per l'organizzazione dell'Internet Festival 2023 il quale prevede oneri complessivi di 327 mila euro di cui 160 mila euro messi a disposizione da Regione Toscana. E' stata curata, nell'ambito di Internet festival, l'organizzazione dell'evento per la promozione del Bando impresa digitale, in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana. · <u>Toscana Tech on the road</u> è una iniziativa diretta a promuovere l'ecosistema regionale ad alta innovazione tecnologica. Si è svolta dal 4 all'8 dicembre 2023 a San Francisco (USA). A settembre 2023 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana - Giunta Regionale, Regione Toscana – Consiglio Regionale e Consolato Generale d'Italia San Francisco. Inoltre a settembre 2023 sono stati approvati: il "Disciplinare per la partecipazione all'iniziativa di promozione economica della Toscana ad alta innovazione tecnologica a San Francisco (USA) annualità 2023" e l'Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa suddetta. A novembre 2023 è stato approvato l'elenco delle imprese selezionate a partecipare all'iniziativa; sono 18 le start up e PMI innovative selezionate su 39 che hanno manifestato interesse. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di Casa Toscana a San Francisco. Le imprese selezionate hanno partecipato ad attività informativa, formativa e di networking tra imprese toscane e operatori americani. Sono state realizzate visite aziendali e presso le principali realtà che si occupano di ricerca e innovazione tecnologica nella Silicon Valley. Alla iniziativa ha preso parte anche una delegazione istituzionale rappresentata da Consiglieri regionali e Assessore alle attività produttive. Il programma dell'iniziativa ha inoltre previsto l'evento di promozione della Toscana ad alta innovazione tecnologica. Nel corso della missione, è stata formalizzata la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra Giunta Regionale, Consiglio


INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Regionale e Consolato Generale d'Italia a San Francisco per Casa Toscana presso Innovit.
Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori	<p>A novembre 2022 sono stati definiti gli elementi essenziali per la successiva approvazione e gestione di un bando (approvato nel novembre e successivamente modificato a dicembre 2022) per il "sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda"; 3 mln. la dotazione finanziaria del bando. A maggio 2023, in base al numero di domande ricevute e alla necessità di operare una prima verifica sull'efficacia dell'intervento, è stata sospesa, a far data dal giorno 8 maggio 2023, la ricezione delle domande rimandando una sua possibile revisione alla luce dei risultati dei progetti ricevuti. Ad agosto 2023, risultano ammesse e finanziate 22 domande per un totale di 1,05 mln..</p> <p> Nel mese di giugno 2023, nell'ambito del "PR FESR Toscana 2021-2027 Azione 1.1.3 Indirizzi per l'attivazione del Bando "Impresa Digitale", sono stati approvati gli indirizzi per la definizione del nuovo intervento destinato al miglioramento della sicurezza dei lavoratori che trova applicazione nel "Bando Impresa Digitale", ed in particolare nella sezione III. Digitale&Sicura (approvato a giugno 2023 e successivamente modificato nell'agosto 2023).</p>
Attuazione LR 4/2022 Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani	<p>Con l'attuazione della LR 4/2022 si intende tutelare i territori montani promuovendo interventi finalizzati a contrastare lo spopolamento di tali aree, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto sociale ed economico. Per il raggiungimento di tale finalità la Giunta ha approvato le modalità operative per attuare: l'art. 2 della citata legge che prevede specifiche misure in favore della nascita di nuove attività produttive, o a sostegno della riorganizzazione di attività già esistenti nei territori dei comuni montani; l'art. 3 della citata legge che intende sostenere la sottoscrizione del "Patto di comunità" per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali. In particolare l'art. 3 comma 1 prevede che ai soggetti beneficiari dei contributi di cui all'articolo 2 sia erogata annualmente una ulteriore somma, pari al venti per cento degli stessi, qualora stipulino una convenzione con il comune di riferimento, denominata "Patto di comunità"; l'art. 3 comma 4 prevede che il Patto di comunità possa essere stipulato anche da imprese agricole, micro e piccole imprese artigianali e commerciali non beneficiarie dei contributi di cui all'articolo 2.</p> <p><u>Art. 2 - Contributi per la promozione delle attività produttive montane</u> – le modalità operative per l'attuazione dell'art. 2 sono state approvate nell'agosto 2022. Il bando è stato approvato a fine settembre; le risorse destinate dall'art. 2 ammontano a 4,4 mln. (870 mila euro annuali per 5 anni) più ulteriori 870 mila euro (174 mila euro annuali per 5 annualità) destinate dall'art. 3 comma 1 della LR 4/2022 ai soggetti economici che, già beneficiari del bando ai sensi dell'art. 2, firmino con il comune di riferimento un "Patto di Comunità". A febbraio 2023 sono state approvate le graduatorie delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di fondi e domande non ammesse. A ottobre 2023 sono state approvate le disposizioni per la riapertura del bando ai sensi dell'art. 2 LR 4/2022 e la definizione del quadro delle risorse disponibili; la dotazione finanziaria stabilita a suo tempo in euro 5,2 mln. (1.044 mln. annui per 5 anni) è stata integrata con complessivi 688 mila euro (137,6 mila euro annui per 5 anni).</p> <p>Sempre nell'ottobre 2023 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande a valere sul bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani" approvato nel settembre, in attuazione dell'art. 2 della LR 4/2022. Le risorse disponibili, alla luce degli esiti dell'attività istruttoria, risultano ulteriormente incrementate in seguito a rinunce e non ammissione a contributo per un importo pari a 53 mila euro (pari a quote annuali di 10,6 mila euro per 5 anni). Pertanto la dotazione finanziaria complessiva è di 741 mila euro (pari a 148,2 mila euro per anno). La graduatoria è stata approvata a febbraio 2024 da Sviluppo Toscana Spa; Sono pervenute 197 domande di cui 57 finanziate e 109 ammissibili ma non finanziate per mancanza di risorse .</p> <p><u>Art. 3 - Patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali</u> – ad agosto 2022 è stato approvato lo "Schema di patto di comunità" che i Comuni destinatari della legge potranno adottare per la stipula degli stessi con i</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>beneficiari dei contributi del bando emanato ai sensi dell'art. 2 della LR 4/2022.</p> <p>A ottobre 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per la definizione del procedimento di concessione, erogazione e rendicontazione di contributi alle attività economiche dei Comuni montani firmatari di Patti di Comunità; per sostenere le imprese firmatarie dei "Patti di Comunità" sono disponibili 2,2 mln., 430 mila euro annui per il periodo 2022-2026 di cui 174 mila euro annui, citati sopra, per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3 comma 1 LR 4/2022 e 256 mila euro annui per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3 comma 4 della medesima LR 4/2022.</p> <p>A gennaio 2023 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse e ammesse con riserva per la concessione dei contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" ai sensi dell'art. 3 comma 4 della LR 4/2022. Sono state approvate concessioni per complessivi 235 mila euro a favore di n. 18 imprese firmatarie dei patti.</p> <p>A marzo 2023 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse e ammesse con riserva per la concessione dei contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" ai sensi dell'art. 3 comma 1 della LR 4/2022. Sono state approvate concessioni per complessivi 64,5 mila euro a favore di n. 21 imprese richiedenti firmatarie dei patti.</p> <p>A giugno 2023 sono state approvate le Disposizioni per l'approvazione di una nuova procedura per il finanziamento dei Patti di Comunità previsti all'art. 3. La procedura per la concessione di contributi ai firmatari dei "Patti di Comunità" è stata riaperta a luglio 2023. Ad ottobre 2023 è stato approvato l'elenco degli ammessi e ammessi con riserva, concessi contributi per 21 Patti di Comunità ed impegnato 190.500 mila euro distribuiti in cinque quote annuali da 38.100 mila euro. E' rimandato a successivo atto l'impegno per gli importi relativi alle domande ammesse con riserva, a seguito dell'esito definitivo dei controlli in essere.</p> <p>A dicembre 2023 sono state ammesse le domande inizialmente ammesse con riserva a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata ma per le quali non è possibile procedere alla concessione del contributo per il venir meno delle risorse stanziare dalla LR 4/2022.</p> <p>Approvato a gennaio 2024 l'aggiornamento delle attività economiche ammesse a contributo ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 4 della LR 4/2022.</p>
Vetrina toscana	<p>Vetrina Toscana è il progetto nato nel 2000 dalla collaborazione tra Regione e Unioncamere Toscana rilanciato nel 2021 (aprile) per rafforzare la valorizzazione dell'attrattore enogastronomico nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica, con particolare attenzione all'identità dei territori, alle produzioni di qualità e alle tradizioni culinarie toscane favorendo un forte legame tra la filiera dell'accoglienza regionale e la produzione agroalimentare, la commercializzazione dei prodotti regionali negli esercizi di prossimità e la ristorazione. L'obiettivo è di facilitare il raggiungimento di maggiori livelli di soddisfazione per il visitatore delle destinazioni toscane sempre più alla ricerca di esperienze autentiche e attento alla qualità del cibo e della cucina del territorio.</p> <p>Adottato nell'aprile 2021 il Patto dei Valori, che individua le modalità operative con cui i soggetti interessati possono iscriversi al progetto Vetrina Toscana.</p> <p>Nel corso del 2021 le attività del progetto sono state trasferite a Toscana Promozione Turistica. La nuova impostazione del progetto vede un ruolo operativo rilevante di Fondazione Sistema Toscana, mentre alla Regione rimane la gestione finanziaria delle risorse da trasferire a Toscana Promozione Turistica e a Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>Il progetto di Vetrina Toscana è dotato del sito web ufficiale www.vetrina.toscana.it, un punto di riferimento per la promozione dell'enogastronomia locale di qualità; è collegato alla app e ai profili social dedicati, per una rete di circa 1000 ristoranti, 300 botteghe, 370 produttori e circa 40 strutture ricettive, che hanno sottoscritto un apposito "manifesto dei valori".</p> <p>In attuazione delle priorità del Programma Operativo 2023 di Toscana Promozione Turistica, approvato nel febbraio 2023, si è quindi proceduto alla valorizzazione della rete dei ristoranti e delle produzioni artigianali agroalimentari con rilancio del progetto Vetrina Toscana attraverso specifiche azioni di promozione realizzate da Toscana Promozione Turistica in collaborazione con il sistema camerale e Fondazione Sistema Toscana, attraverso un piano di attività sviluppate nel 2023 per il rafforzamento del marchio e con una specifica linea promozionale dedicata al turismo enogastronomico, grazie al rebranding del progetto regionale Vetrina Toscana.</p> <p>L'obiettivo per il 2023 è stato quello di continuare a razionalizzare l'esistente, a trasformare sempre di più Vetrina Toscana in un marchio a ombrello, allargando la rete delle collaborazioni e delle sinergie.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Le attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 22 eventi gestiti a livello centrale da TPT nel 2023 fra cui si indicano ad esempio: valorizzazione delle eccellenze produttive regionali in ambito enogastronomico in occasione delle manifestazioni fieristiche BIT BIT, TTG, IBF, ERUZIONI DEL GUSTO, SKIPASS, Sharing Tuscany; eventi enogastronomici di valorizzazione delle eccellenze produttive regionali in occasione di eventi internazionali e accoglienza delegazioni straniere; presentazione della guida "Happy Boat" con cooking show e degustazione con prodotti e vini presso il Mercato Coperto a Follonica il 17/06; illustrazione del progetto di Vetrina Toscana durante le giornate degli "Stati generali dell'Agricoltura" organizzate da Regione Toscana (21 -22/06); progetti con Slow Food Toscana Slow beans e Mare di Vino; degustazione eccellenze enogastronomiche toscane nell'ambito della serata di networking Italy Ambassador Awards che si è svolta in occasione di BTO - Be Travel Onlife. . 250 eventi territoriali organizzati dai CAT e dalle CCIAA nel 2023 per "Interventi per commercio di qualità e politica di rete Vetrina Toscana". . In risposta all'avviso riservato alle Camere di Commercio della Toscana sono state presentate progettualità territoriali cofinanziate nell'ambito del progetto Vetrina Toscana 2023 per l'ampliamento della rete e divulgazione del nuovo manifesto dei valori con attività finalizzate a perseguire i seguenti obiettivi: rafforzamento dell'attrattore enogastronomico toscano nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica attraverso iniziative promozionali e di comunicazione turistica; integrazione delle attività di promozione turistica e agroalimentare; sviluppo di progetti territoriali in collaborazione con Unioncamere con il coinvolgimento delle imprese e delle associazioni di categoriale imprese. <p>Inoltre è in corso il potenziamento del progetto "Vetrina Toscana", per rendere lo strumento maggiormente efficace, in coordinamento con l'Assessorato all'Agricoltura. Per le attività di promozione e valorizzazione del progetto Vetrina Toscana sono state destinate ed impegnate per il 2021-2024, in favore di TPT, 383 mila euro di risorse tutte impegnate.</p>

Obiettivo 2 - Sostenere l'accesso al credito

Facilitare l'accesso al credito e al microcredito per le imprese anche attraverso le azioni del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Concessione di finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di impresa giovanile, femminile e destinatari di ammortizzatori sociali (Azione 3.5.1 POR FESR 2014-2020)</p> 	<p>La Regione ha deciso di sostenere e sviluppare l'occupazione giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali, concedendo microcredito per la creazione ed estensione di imprese. L'intervento è attivato quale evoluzione ed ampliamento dell'Azione 3.5.1 del Por Creo 2014/2020 già aperta per la sola imprenditoria giovanile.</p> <p>A novembre 2016 la Giunta ha costituito lo strumento finanziario "Fondo microcredito per creazione di imprese" ed ha approvato l'accordo di finanziamento col soggetto gestore, Toscana Muove, per la sua attuazione.</p> <p>A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per concentrare le risorse verso modalità di intervento coerenti con il temporary framework, che prevede condizioni più favorevoli alle imprese tramite sovvenzioni a fondo perduto, ad agosto 2020 il bando, approvato nell'agosto 2018, è stato sospeso (con inizio dal 11 settembre 2020).</p> <p>Il bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" sull'Azione 3.5.1 (approvato a novembre 2020), è stato riaperto da gennaio 2021. Il bando si è chiuso il 29/11/2021.</p> <p>Contestualmente a novembre 2021 (dd 19569/2021), in attuazione della DGR n. 1016 del 4/10/2021, viene approvato il nuovo bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" che si è aperto dal 6/12/2021 e che ha introdotto novità sulla modalità di erogazione dell'anticipo e sui termini di realizzazione dell'investimento.</p> <p>Ad aprile 2022, a seguito della rimodulazione del POR FESR 2014-2020 di aprile 2022 (Versione n. 8 del DAR con cui sono stati destinati 4 mln. dell'Azione 3.5.1 alla nuova Azione 3.6.1.c) è stata ridefinita la consistenza del fondo pari a 45,6 mln..</p> <p>In data 01/11/22 è stata sospesa la presentazione delle domande in considerazione dell'andamento delle domande presentate, del termine per la chiusura dell'investimento da parte dei beneficiari previsto per il 31/01/23 e della scadenza al 9 marzo 2023 del contratto con il soggetto gestore RTI "Toscana Muove". Il trasferimento della gestione dell'Azione a Sviluppo Toscana S.p.A si è concluso. Sono</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>terminate le erogazioni alle imprese che ne hanno maturato il diritto a seguito di rendicontazioni finali degli investimenti realizzati.</p> <p>Per tutta la linea di Azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 2.871 imprese per totale contributi concessi pari a 62,5 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Garanzia Toscana - Sostegno alla liquidità e agli investimenti delle imprese</p>	<p>A settembre 2019 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attuazione delle linee di intervento "Garanzia Toscana" previsti dall'Intesa per lo sviluppo firmata a luglio 2019. Fra queste, l'attivazione di un Fondo per <u>Contributi in conto commissioni di garanzia - voucher Garanzia</u>.</p> <p>A dicembre 2019 la Giunta ha approvato le direttive per l'attivazione di un Fondo regionale per contributi in conto capitale per abbattimento del costo delle operazioni di garanzia (voucher Garanzia); sempre a dicembre è stato approvato il bando per la concessione dei contributi (6 mln., impegnati).</p> <p>Il bando è stato sospeso a partire da metà aprile 2020; a luglio la Giunta ha approvato le direttive per la riapertura del Fondo e a fine agosto è stato approvato il nuovo bando, aperto da metà settembre 2020 (la dotazione attuale del Fondo è di 5,2 mln., tenuto conto delle istruttorie in corso a valere sul bando precedente). A novembre 2021 il bando è stato sospeso per esaurimento risorse.</p> <p>A dicembre 2021 è stato approvato un nuovo bando, con una dotazione finanziaria di 988 mila euro, aperto dai primi di febbraio 2022. Il bando è stato sospeso alla data del 23 marzo 2022 per esaurimento delle risorse disponibili e nell'ottobre 2022 è stato riaperto con la procedura a sportello, dal 14.11.2022 al 14.12.2022; alla riapertura del bando è stata destinata una dotazione iniziale totale di 475 mila euro.</p> <p>Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato il Documento di attuazione regionale (DAR, versione 8) del POR FESR 2014/2020, che prevede 4 mln. per la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96"; a febbraio 2022 sono state approvate le direttive per l'apertura del bando che è stato approvato a maggio 2022 (sono stati impegnati i 4 mln.). Le risorse sono state trasferite dal fondo di microcredito dell'Azione 3.5.1. In data 12 maggio 2023 è stata sospesa la presentazione delle domande in considerazione dell'esaurimento della dotazione finanziaria. A seguito di ulteriori risorse che residuano sul fondo di microcredito dell'Azione 3.5.1, a luglio 2023, è stata disposta la riapertura del bando a far data dal 03 agosto 2023 e fino al 10 novembre 2023. Il termine di chiusura del bando è stato infine prorogato fino al 30/11/2023.</p>
<p>Sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla L. 662/96 Garanzia Toscana</p>	<p>L'intervento consiste nella Riattivazione della sezione speciale Toscana del Fondo centrale di garanzia presso il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di potenziare l'intervento del fondo con un incremento delle coperture previste dallo stesso a favore delle PMI toscane. Il Fondo di garanzia per le PMI, compresa la Sezione speciale Regione Toscana, è gestito dal RTI composto da Mediocredito Centrale S.p.A., quale mandatario, e da Artigiancassa S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A., Depobank - Banca Depositaria Italiana S.p.A., quali mandanti.</p> <p>Con delibera di Giunta dell'ottobre 2022 è stata riattivata la "Sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla L. 662/96" nell'ambito della sub azione a) dell'Azione 3.6.1 del POR Fesr 2014-2020 "Potenziamento delle garanzie pubbliche", finalizzata agli interventi di riassicurazione con le modalità e direttive di cui alla DGR del dicembre 2019 e all'Accordo con il MISE e il MEF del 18.12.2019. L'avvio dell'operatività è di novembre 2022. La dotazione finanziaria complessiva della Sezione è di 10,2 mln. compresa la copertura delle spese di gestione (al netto dell'accantonamento per riassicurazioni già concesse). Sono state inoltre versate risorse derivanti da riprogrammazioni del FSC pari a 3,6 mln euro (di cui 113 mila euro sull'annualità 2025).</p> <p>A novembre 2022 (DGR 1342/2022) è stato costituito lo strumento finanziario "Sezione speciale regionale Fondo garanzia per le PMI L. 662/96" nell'ambito della sub azione a) dell'Azione 3.6.1 del POR Fesr 2014-2020.</p> <p>A novembre 2023 la dotazione del Fondo è stata incrementata e sono state approvate le Direttive con le quali, a partire dal 1 gennaio 2024, deve operare la Sezione speciale Regione Toscana. Le risorse attribuite sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 11,9 mln. di euro quale dotazione dell'Azione 3.6.1 a) del POR Fesr Toscana 2014-2020; . 19,6 mln. di euro derivanti dal piano finanziario dell'Azione 1.3.2 del "PR Toscana Fesr 2021-2027".



INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A dicembre 2023 è stato approvato lo schema di convenzione col Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio e impegnate in favore del Mimit le suddette risorse, oltre a ulteriori 3 mln. derivanti dalle risorse restituite agli strumenti finanziari attivati nel POR Fesr 2014-2020 a titolo di rientri vincolati.</p> <p>Sempre nel mese di dicembre 2023 sono state impegnate in favore del Mimit ulteriori risorse, 1,5 mln., attribuite alla dotazione dell'Azione 1.3.2 della Sezione speciale Regione Toscana del Fondo garanzia per le PMI L. 662/96 e derivanti da risorse restituite agli strumenti finanziari attivati nel POR Fesr 14/20 a titolo di revoche.</p>
<p>Interventi per contenimento e contrasto emergenza epidemiologica COVID 19 attraverso contributi alle Imprese dei Settori Manifatturiero, Turismo, Commercio, Terziario e altro</p>	<p>La Regione si è prontamente attivata per contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19 attraverso contributi alle Imprese di tutti i settori colpiti utilizzando risorse proprie, statali e Europee.</p> <p>A tal fine fra il 2020 e il 2022 sono stati attivati numerosi bandi per contributi a fondo perduto in favore delle imprese colpite fra cui: contributi in favore della Filiera del turismo; degli Empori di Comunità; dei conduttori di spettacoli viaggianti e itineranti e degli ambulanti; delle micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione, del divertimento, dell'Artigianato Artistico e degli eventi; degli enti fieristici; delle strutture ricettive; dei maestri di sci e delle scuole di sci; delle imprese operanti nel mondo dell'informazione locale.</p> <p>Proseguono nel 2023 le azioni regionali con il completamento dei progetti ammessi a finanziamento nel corso del 2022 e finalizzati alla ripresa dell'attività imprenditoriale in attuazione della linea di azione 3.1.1 a3) del POR Fesr 2014-2020 "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19".</p> <p>A dicembre 2022 è stato approvato il bando "Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese operanti nel settore delle discoteche" con dotazione finanziaria di 110 mila euro. Con decreto Sviluppo Toscana S.p.A. n. 41 del 22/02/2023 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e finanziate e di quelle non ammesse.</p> <p>Nel mese di settembre 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali relativi al bando "Contributi a favore delle scuole di sci toscane a parziale compensazione del calo di fatturato subito a causa della carenza di neve nel periodo 1° novembre 2022-15 gennaio 2023". Le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del bando ammontano complessivamente a 272 mila euro e sono risorse residue del bando "Misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici" attivato quale misura di sostegno per contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19". Il bando è stato approvato a settembre 2023. Con Decreto del direttore operativo di Sviluppo Toscana n. 25 del 15/12/2023 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e finanziate. Con successivo decreto n. 27 del 19/12/2023 si è provveduto all'aggiornamento della graduatoria.</p> <p>In attuazione dell'art. 31 della LR 42/2023 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2023-2025", a dicembre 2023, sono stati approvati gli elementi essenziali per l'attivazione del bando "Contributi straordinari a favore degli operatori del settore turistico-ricettivo termale e della ristorazione che esercitano la propria attività nei comuni dei comprensori sciistici toscani a parziale compensazione del calo di fatturato subito a causa della carenza di neve nel periodo 1° novembre 2022-15 gennaio 2023". Le risorse finanziarie ammontano complessivamente a 914 mila euro. Il bando approvato nel dicembre 2023 prevede l'apertura della raccolta progettuale a partire dall'08/01/2024 e fino al 26/01/2024. Con decreto del direttore operativo di Sviluppo Toscana del febbraio 2024 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e finanziate.</p>

Obiettivo 3 - Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo

Con tale obiettivo si intende promuovere e sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo attraverso azioni di sistema di carattere settoriale da realizzare in collaborazione con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi e, dove possibile, in cooperazione con iniziative nazionali.

A settembre 2023 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa fra la Regione Toscana – Giunta regionale e Consiglio regionale ed il Consolato generale di San Francisco, con l'obiettivo di promuovere all'interno di INNOVIT (Italian Innovation and Culture Hub promosso e coordinato dal Consolato medesimo) eventi di matching fra PMI e startup innovative della Toscana e operatori americani, attraverso seminari informativi e B2B al fine di sviluppare opportunità di partenariato e processi di internazionalizzazione diretti a rafforzare il posizionamento del sistema produttivo toscano. A

novembre 2023 è stato approvato, quale sviluppo di quanto convenuto con il suddetto protocollo, lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana - Giunta Regionale, Regione Toscana – Consiglio Regionale e Consolato Generale d'Italia San Francisco. L'accordo è stato formalizzato in occasione di Toscana Tech on the road a San Francisco.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di promozione economica del manifatturiero toscano</p>	<p>Nell'ambito delle attività di promozione economica del manifatturiero toscano si segnalano le seguenti attività: <u>Progetto Buy Design</u> per il settore arredo toscano – A seguito dell'approvazione della LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali" sono stati adottati gli atti necessari all'erogazione del contributo da parte di Sviluppo Toscana al Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento per il progetto "Buy Design" per la promozione del Settore mobile-arredo sui mercati internazionali. Nell'ambito del progetto, nel corso del 2023, sono stati organizzati: l'evento finale del Progetto il giorno 5/06/2023 a Siena e un incoming di operatori esteri dal 4 all'8/06/2023 cui hanno partecipato 8 operatori da India, Indonesia, Vietnam, Singapore e 18 imprese toscane, per un totale di 144 incontri B2B. A giugno 2023 il progetto si è concluso con l'invio a Regione Toscana dell'ultima relazione semestrale. Partecipazione di Regione Toscana ad <u>Expo 2020 a Dubai</u> - A marzo 2022 si è svolto il convegno "Tuscany, Neverending Renaissance", organizzato dalla Regione Toscana, nel Padiglione Italia di Expo Dubai 2020. Ha partecipato una delegazione di imprese toscane. Il programma della missione ha previsto anche incontri istituzionali e la partecipazione al B2B organizzato a Dubai da Confindustria Toscana, soggetto beneficiario del Bando di cui alla DGR del novembre 2021, che ha coinvolto 20 operatori toscani di vari settori produttivi.</p>
<p>Processi di internazionalizzazione</p>	<p>L'intervento consiste nel presidio istituzionale delle attività di internazionalizzazione dei settori manifatturieri toscani. Fra le attività è prevista la partecipazione al Tavolo internazionalizzazione della Conferenza Stato Regioni. Nel 2022 si sono svolte le seguenti attività: coordinamento con la Conferenza delle Regioni per la Partecipazione ad Expo Dubai; partecipazione al tavolo tecnico per Expo e supporto nella realizzazione di un video da parte della Conferenza delle Regioni che racconta in maniera trasversale le eccellenze; coordinamento con la Conferenza delle Regioni per il Protocollo con la Camera Nazionale della Moda; partecipazione agli incontri dei coordinamenti tecnici congiunti internazionalizzazione e agroalimentare della Conferenza delle Regioni e redazione del parere sul Decreto interministeriale relativo alle modalità di attuazione delle disposizioni volte alla valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche, delle produzioni agroalimentari ed industriali italiane, della dieta mediterranea e dell'Italian sounding. A luglio 2023 è stato stipulato tra Regione Toscana e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) lo schema di un Protocollo di Intesa con il fine di consentire un maggior coordinamento tra le azioni regionali per la promozione economica sui mercati esteri e le attività previste nell'ambito dei Piani di promozione del Made In Italy di Agenzia ICE, nonché per rendere più efficaci ed efficienti le azioni volte a supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese toscane e a potenziare la loro presenza sui mercati esteri. Nell'ambito dell'attività di promozione dell'internazionalizzazione la Regione partecipa al coordinamento tecnico per Expo Osaka 2025.</p>
<p>Sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo</p> 	<p>A febbraio 2023 la Giunta regionale ha approvato il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l'Azione 1.3.1 "Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo", prevede uno stanziamento complessivo pari a 50 mln.. A giugno 2023 (successivamente integrati a luglio) sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando "Internazionalizzazione 2023" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 finanziato per complessivi 30 mln.. Il bando è stato approvato a luglio 2023; con successivo atto, sempre di luglio 2023, è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande (31-8-2023) e sono stati forniti alcuni chiarimenti ed integrazioni. A dicembre 2023 è stata approvata la graduatoria delle domande presentate (Decreto 26/2023 di Sviluppo Toscana) e sono stati concessi 24,7 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>

Obiettivo 4 - Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano

Con tale obiettivo si intende valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale toscano previa selezione dei migliori progetti tramite uno specifico bando e promuovere i settori del Lifestyle toscano con sostegno ai progetti di sistema; le azioni sono realizzate in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, Sviluppo Toscana, con gli attori pubblici e privati più rappresentativi e, nel caso di interventi integrati che riguardano la promozione turistica, con Toscana Promozione Turistica.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi a carattere strategico ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. c. della LR 22/2016	<p>L'art. 3 comma 4 lett. c) della LR 22/2016 prevede fra gli ambiti delle attività di promozione economica e turistica le cui priorità sono contenute nel DEFR, le iniziative proposte o realizzate da soggetti terzi, aventi carattere strategico nell'ambito delle politiche regionali.</p> <p>Nel febbraio 2023 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2023 con proiezione pluriennale con riferimento ai soli stanziamenti per le annualità 2023 e 2024 e degli indirizzi relativi all'annualità 2025 dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica. Le attività previste nel Programma Operativo 2023, relativamente alle iniziative proposte o realizzate da soggetti terzi, prevedono l'attivazione e l'implementazione di azioni di promozione sperimentale del turismo da diporto e dell'offerta portuale turistica, anche attraverso forme partecipative sia degli Ambiti territoriali che dei Prodotti Turistici omogenei, conseguente alla redazione, da parte dell'Assessorato alla mobilità, del Libro Bianco della nautica.</p> <p>Le attività sono state realizzate da parte di TPT sulla base del Programma Operativo approvato nel febbraio 2023.</p>
Promozione dell'artigianato artistico e tradizionale	<p>L'intervento è attuato con bandi annuali la cui gestione è affidata a Sviluppo Toscana SpA.</p> <p>Sono previste attività a carattere strategico per la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale coerenti con le politiche regionali di riferimento e orientate a perseguire le seguenti finalità: valorizzare le componenti territoriali e settoriali, favorendo lo sviluppo dell'innovazione e il coordinamento con le politiche di riferimento per il comparto; favorire l'introduzione di elementi di innovazione nel mondo dell'artigianato artistico e tradizionale; favorire il raccordo fra le politiche regionali e le iniziative locali; assicurare un ampio coinvolgimento delle imprese, singole o aggregate; valorizzare la Toscana come luogo dell'artigianato artistico e tradizionale e come polo di aggregazione degli attori più qualificati del settore.</p> <p>A febbraio 2023, sono stati approvati i criteri per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano - anno 2023; ad aprile 2023 è stato approvato il Bando e nel mese di agosto 2023 è stata approvata la graduatoria (finanziato un progetto con un contributo di 500 mila euro).</p> <p>A dicembre 2023 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Comune di Firenze per la valorizzazione, promozione, innovazione e sviluppo dell'artigianato artistico e tradizionale.</p>

Obiettivo 5 - Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa

L'obiettivo si attua attraverso l'attivazione di bandi a sostegno dei progetti di cooperative di comunità e di economia collaborativa.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
"Collabora Toscana" Promozione e sviluppo di iniziative e progetti in materia di cooperative di comunità	<p>Il presente intervento prevede lo sviluppo di azioni innovative in attuazione dei risultati del percorso "CollaboraToscana" sperimentazione e attuazione di pratiche sociali di condivisione collaborativa, e di quanto previsto nel "Libro Verde sull'economia collaborativa".</p> <p>Dopo gli Avvisi emanati nel 2018, 2019 e 2020 per la <u>promozione di cooperative di comunità</u>, costituite o da costituire, che si adoperano per il rilancio dei territori e propongono iniziative per arrestare lo spopolamento di borghi isolati, nel 2022 sono stati approvati i seguenti avvisi:</p> <p>- l'avviso per il "sostegno alle cooperative di comunità e ai progetti di economia collaborativa" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR Fesr Toscana 2014-2020 con una</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>dotazione finanziaria di quasi 1,2 mln.. successivamente integrata fino a quasi 1,5 mln.; alla data di chiusura del bando sono stati ammessi n. 10 progetti.</p> <p>- l'avviso per il "sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR Fesr Toscana 2014-2020 con una dotazione finanziaria di 1,8 mln.. Il bando è stato sospeso al 22/12/2022 per esaurimento risorse.</p> <p>A febbraio 2023, per i due bandi sopra citati, è stato prorogato il termine ultimo per la realizzazione e rendicontazione dei progetti al 30/09/2023. Sono in corso le verifiche delle rendicontazioni e l'erogazione dei saldi dei progetti a cura dell'organismo istruttore.</p> <p>Accanto al filone delle cooperative di comunità, il tema della collaborazione si estende alle pratiche di cura e gestione dei <u>beni comuni</u> regolati da Patti di Collaborazione tra cittadinanza attiva ed enti locali.</p> <p>A gennaio 2022 è stato approvato il "Protocollo per la valorizzazione di beni comuni, la promozione della coesione sociale e della cittadinanza attiva" tra Regione, ANCI Toscana e LABSUS – (Laboratorio per la sussidiarietà).</p>

Obiettivo 6 - Sostenere processi di sviluppo territoriale

L'obiettivo si attua attraverso interventi di coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma o Collaborazione/Protocolli che prevedono azioni per favorire la re-industrializzazione nelle aree di crisi di Piombino, Livorno e Massa Carrara nonché di ulteriori territori rientranti in aree di crisi e catalogati come "svantaggiati" ai sensi della Carta degli Aiuti a finalità regionale prevista all'art. 107, par.3, lett. c del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea) a cui si aggiunge l'intervento a sostegno di insediamenti nell'area industriale dismessa di Campiano, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Montieri.

Inoltre, un intervento di tale obiettivo riguarda l'implementazione della Zona Logistica Semplificata della Toscana (a fronte del riconoscimento da parte del Governo nazionale) che si propone come elemento propulsore della crescita degli scambi nella Regione Toscana e come uno dei driver di sviluppo in particolare dell'Area della costa, che riveste particolare strategicità e rappresenta una delle aree su cui si concentrano i poli di crisi industriale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma che prevedono agevolazioni per aree di crisi complesse e non complesse</p>	<p>L'intervento consiste nel coordinamento e monitoraggio di Accordi di programma siglati tra Regione Toscana, Governo centrale e Amministrazioni locali che prevedono interventi vari (comprese le agevolazioni a favore di imprese) per aree di crisi complesse e non complesse. Di particolare rilievo le misure dedicate alle aree di crisi complessa di Piombino e Livorno, all'area di crisi non complessa di Massa Carrara, nonché ad ulteriori territori rientranti in aree di crisi e catalogati come "svantaggiati" ai sensi della Carta degli Aiuti a finalità regionale prevista all'art. 107, par.3, lett. c del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea) a cui si aggiunge l'intervento a sostegno di insediamenti nell'area industriale dismessa di Campiano, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Montieri.</p> <p>A giugno 2022, con decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, è stata disposta la riapertura dello sportello Invitalia (da luglio 2022), precedentemente sospeso con decreto direttoriale di fine marzo 2022 (a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina attuativa degli interventi, L 181/1989).</p> <p>La presentazione delle domande di agevolazione riguarda programmi d'investimento anche per i seguenti Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Comuni dell'area di crisi industriale complessa del Polo produttivo ricompreso nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo (circolare direttoriale 222539/2018). Sono disponibili 5 mln.; · Comuni dell'area di crisi industriale non complessa della provincia di Massa-Carrara (circolare direttoriale 6680/2019). Sono disponibili oltre 6,3 mln.
<p>Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera</p>	<p>L'intervento prende avvio con l'approvazione della LR 13/2023 "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017", approvata nel marzo 2023, per rinnovare e razionalizzare la legge dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. In particolare si è reso necessario modificare le modalità operative da adottare, soprattutto per i procedimenti di accesso alle agevolazioni regionali.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A giugno 2023, in vigore dell'accordo di collaborazione sottoscritto nel dicembre 2021 tra Regione Toscana e Comune di Montieri per la "Reindustrializzazione di Campiano – Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile", è stata riattivata un'azione congiunta tra Regione Toscana e Comune di Montieri mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'istituzione del Fondo denominato "Fondo per Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile - Reindustrializzazione Campiano - Montieri" per l'importo complessivo di 2,2 mln. presso Sviluppo Toscana S.p.A. da cofinanziarsi nel seguente modo: 2 mln. Regione toscana, 200 mila euro Comune di Montieri; · l'approvazione degli elementi essenziali per l'apertura di un bando con procedura valutativa e negoziale rivolto al territorio comunale di Montieri per il finanziamento di progetti di nuovi insediamenti produttivi. <p>Il bando, denominato "Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile – Reindustrializzazione Campiano - Montieri (Dgr 51 Del 1/2/2021)" è stato approvato a luglio 2023. A dicembre 2023 sono stati approvati gli esiti istruttori, impegnate le risorse, 1,7 mln. sulle annualità 2023/24/25, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA e disposto il termine ultimo per la raccolta delle domande nel giorno 29/12/2023.</p> <p>A settembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione di un Avviso (approvato a settembre 2023) per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto "Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale"; destinati per l'intervento 4 mln.. La raccolta delle manifestazioni di interesse per l'Avviso suddetto si è conclusa il giorno 8/11/2023. A novembre 2023 è stato approvato lo schema di contratto da integrarsi di volta in volta, contestualmente alla concessione dei contributi tramite decreto dirigenziale, con i dati identificativi dell'impresa proponente, la descrizione del progetto e le ulteriori eventuali modifiche apportate a seguito dell'eventuale negoziazione intervenuta tra le parti.</p> <p>A dicembre 2023 sono stati approvati gli esiti istruttori ed è stata approvata la concessione del contributo ad un'impresa per la realizzazione del progetto "Alla Ricerca dell'Eccellenza per Cantiere Navale Montano" per un importo di 1,8 mln. impegnati sull'annualità 2024, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA.</p>

Obiettivo 7 - Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio

Gli interventi regionali destinati a tale obiettivo si collocano in una serie di ambiti di particolare rilievo strategico, con riferimento alle aree di crisi, ai settori del turismo e commercio e alle aree produttive e industriali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, rigenerazione degli spazi urbani (LR 62/2018) e sostegno della riqualif. dei CCN (LR 73/2018)</p>	<p>La LR 73/2018 "Disposizioni di carattere finanziario, collegato alla legge di stabilità 2019", prevede la concessione ai comuni di contributi straordinari per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani di cui alla LR 62/2018, per un importo complessivo di 2 mln. per gli anni 2019-2024.</p> <p>Dopo i bandi emanati nel 2019 e 2020 (entrambi chiusi) con i quali sono stati concessi contributi per quasi 1,3 mln. di cui 1,1 mln. relativi alle risorse destinate dalla LR 73/2018, a maggio 2022 è stato approvato un nuovo bando per concedere ai Comuni fino a 20.000 abitanti contributi per sostenere gli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani e per sostenere la riqualificazione dei Centri commerciali naturali.</p> <p>I contributi destinati dal bando ammontano complessivamente a 2,2 mln. di cui 900 mila euro a valere sulle risorse della LR 73/2018 e 1,3 a valere sulle risorse destinate con LR 56/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" per le finalità di microinfrastrutturazione dei centri commerciali naturali (per tale finalità di intervento, con i bandi 2018/19/20, sono stati impegnati complessivamente 4,3 mln.).</p> <p>A ottobre 2022 è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento: 50 le domande ammesse, 10 le domande finanziate per un totale di 1,4 mln. di cui 900 mila euro per progetti di rigenerazione degli spazi urbani e 500 mila euro per progetti di riqualificazione dei CCN.</p> <p>Nel mese di agosto 2023 è stato approvato lo scorrimento parziale di entrambe le</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>linee di intervento della graduatoria fino alla posizione n. 17, finanziata parzialmente. 1,3 mln. il finanziamento complessivo di cui 1,1 mln. per progetti di rigenerazione degli spazi urbani e 200 mila euro per progetti di riqualificazione dei CCN. I beneficiari stanno realizzando i progetti.</p> <p>L'art. 14 della LR 48/2023 "Legge di stabilità per l'anno 2024" rifinanzia il contributo straordinario per progetti integrati di rigenerazione degli spazi urbani fragili con la somma di 2,8 mln. sull'annualità 2024. A febbraio 2024 è stato approvato lo scorrimento parziale, della graduatoria, e in particolare: 2,8 mln. (LR 48/2023) dedicati alla linea principale dell'avviso, allocati sull'annualità 2024 e 553 mila euro già disponibili sull'annualità 2024, destinati allo scorrimento della graduatoria della linea secondaria "riqualificazione CCN" dello stesso avviso.</p>
<p>Interventi di valorizzazione e riqualificazione anche a fini turistici e di messa in sicurezza</p>	<p>L'<u>Accordo tra Regione e Comune di Filattiera</u> finalizzato alla realizzazione di opere di completamento del <u>rifugio Logarghena</u> è stato sottoscritto ad ottobre 2020. 250 mila euro il contributo regionale per la realizzazione dell'intervento (impegnato a dicembre 2020). I lavori sono stati aggiudicati alle imprese individuate a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse; si riscontrano ritardi nell'esecuzione dei lavori a causa di problemi relativi all'aumento dei prezzi dei materiali.</p> <p>Ad agosto 2019 è stato firmato una <u>Accordo fra la Regione e il Comune di Gambassi Terme</u> per finanziare la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "<u>Terme della Via Francigena</u>". Le risorse regionali, 104 mila euro, sono state impegnate a novembre 2020. I lavori sono iniziati ad aprile 2022 e si sono formalmente conclusi il 2/03/2023.</p>
<p>Realizzazione del polo urbano per l'innovazione di Livorno</p>	<p>La realizzazione di un polo urbano per l'innovazione a Livorno nasce nell'ambito delle iniziative previste dall'accordo di programma firmato a maggio 2015 dalla Regione e dai soggetti interessati per rilanciare la competitività dell'area costiera livornese intervenendo sull'area di crisi industriale complessa di Livorno e dal successivo accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale complessa del polo produttivo ricompreso nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo (PRRI), firmato a ottobre 2016 dalla Regione e dai soggetti interessati.</p> <p>A ottobre 2020 la Regione e il Comune di Livorno hanno firmato l'accordo per realizzare una serie di interventi capaci di favorire lo sviluppo del tessuto economico e sociale della città.</p> <p>A ottobre 2021 il Comune ha aggiudicato l'appalto dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo Tecnologico e incubatore di impresa.</p> <p>A marzo 2022 il Comune ha aggiudicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'appalto del "Servizio di redazione del Masterplan ambito urbano Forte S. Pietro ex Macelli" (struttura destinata ad ospitare il Polo); · l'appalto dei servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e direzione dei lavori relativi al recupero del Forte. INSERITO CARATTERE 8 <p>L'elaborazione del Masterplan, nella sua versione definitiva, è stata conclusa il 22.06.2023. La progettazione esecutiva dei lavori è prevista tra aprile e giugno 2024.</p>
<p>Nucleo tecnico di valutazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) in materia di concessioni all'utilizzo delle cave pubbliche o misto pubblico-private</p>	<p>In attuazione della LR 35/2015, in materia di cave, come modificata dalla LR 56/2019, a marzo 2020 è stato costituito il Nucleo tecnico di valutazione (modificato ad aprile 2022) che ha il compito di esprimere un parere preventivo ai Comuni, obbligatorio e non vincolante, per le valutazioni di competenza relative ai piani economico finanziari (PEF), necessari per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni all'uso delle cave pubbliche o misto pubblico-private.</p> <p>A luglio 2020 sono stati definiti i criteri da applicare alla valutazione dei PEF di competenza del Nucleo.</p> <p>Per le spese del Nucleo tecnico di valutazione sono state impegnate nel periodo 2020-2023, risorse per 18 mila euro.</p> <p>Ad aprile e novembre 2022 è stato approvato l'aggiornamento della composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione.</p> <p>Tutti i PEF trasmessi dal Comune di Carrara sono stati sottoposti al Nucleo di valutazione per l'espressione del parere preventivo per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni e sono stati trasmessi al comune i relativi risultati .</p> <p>Al 31/12/2023 sono stati analizzati 89 PEF.</p>
<p>Infrastrutture per la montagna - Accordo RT/Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna toscano-romagnola</p>	<p>A settembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze della progettazione, trasmessa dalla Provincia di Pistoia, relativa all'intervento A5 denominato: "Nuova funivia Doganaccia – Corno alle Scale", previsto dall'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna che prevede un investimento complessivo pari 15,7 mln. di cui: 5,2 mln. relativi all'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna; 7,9 mln. del Fondo unico per il turismo e 2,7 mln. di risorse regionali.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A ottobre 2022 la Giunta ha approvato la nuova scheda progetto, in sostituzione di quella approvata nel settembre 2022, che individua un finanziamento alternativo (risorse art. 1, comma 134 della Legge n. 145/2018), a quello inizialmente previsto del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) con riferimento alle annualità 2023-2024, per l'importo di Euro 4,98 mln. in quanto in assenza di una decisione specifica di ripartizione delle risorse del FUNT 2023-25 tra le Regioni, non è possibile richiedere ed utilizzare tali risorse e gli interventi proposti potranno essere assegnatari delle sole risorse del 2022.</p> <p>A giugno 2023 è stata approvata una nuova scheda progetto, in sostituzione di quella approvata nell'ottobre 2022, con la quale si è provveduto ad aggiornare la copertura finanziaria dell'intervento modificando il cofinanziamento regionale, fermo restando l'investimento complessivo di 15,7 mln..</p> <p>In seguito all'istruttoria positiva, trasmessa da Sviluppo Toscana S.p.a. (27/07/2023), il progetto di fattibilità tecnica-economica risulta ammissibile al finanziamento. A ottobre 2023 è stato impegnato, a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.a. e con beneficiario finale il soggetto attuatore Provincia di Pistoia, il contributo complessivo di 15,5 mln. (bilancio di previsione 2023/2025), a fronte di un investimento ammissibile pari a 15,7 mln..</p> <p>Gli interventi sono in corso di realizzazione. Il cronoprogramma è stato modificato con un addendum firmato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e tutti gli interventi sono stati riscadenzati al 31 dicembre 2024.</p>
<p>PRRI Piombino - riqualificazione area industriale di Colmata</p>	<p>Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) di Piombino (adottato con l'Accordo di Programma dell'aprile 2015), per la parte infrastrutturale gestita dal settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, prevede un finanziamento di 8,85 mln. di risorse del PAR FAS 2007/2013 Linea 1.6.b per i seguenti subinterventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · opere di urbanizzazione relative al secondo stralcio funzionale dell'ambito produttivo APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); finanziato con 5,1 mln.. I lavori sono terminati nel novembre 2023; dall'ultimo aggiornamento inviato ufficialmente dal comune le opere risultano essere in fase di collaudo. · interventi di adeguamento della viabilità di collegamento tra l'ambito produttivo di Colmata e l'ambito produttivo del Gagno (sovrappasso ferroviario delle Terre Rosse), finanziato per 816 mila euro. I lavori sono terminati a dicembre 2021; · interventi di adeguamento e potenziamento reti e impianti tecnologici del servizio idrico integrato (dorsale di distribuzione/adduzione rete idrica nel tratto compreso tra loc. Montegemoli e loc. Terre Rosse) necessari ai fini dello sviluppo dell'APEA e degli altri ambiti; finanziato con 2,97 mln.. I lavori sono terminati ad aprile 2022.
<p>Accordo di Programma con Lucca in-tec per la Realizzazione degli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese</p>	<p>Firmato a maggio 2020 lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Lucca In-tec srl per gli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese. L'accordo prevede la realizzazione di due interventi: Ampliamento del Centro di competenze ECOLAB (i lavori di completamento delle aree esterne del laboratorio sono iniziati a febbraio 2022); Fiber Lab quale potenziamento del Laboratorio Centro Qualità Carta (C.Q.C.) di Lucense (intervento concluso entro novembre 2021).</p> <p>Nel dicembre 2022 è stata autorizzata Lucca In-Tec Srl al riutilizzo delle economie generate dagli interventi oggetto dell'Accordo di cui sopra per consentire il completamento dell'intervento "Ampliamento del centro di competenze ECOLAB" e che saranno utilizzate per coprire l'incremento dei costi e la realizzazione della variante in corso d'opera dello stesso intervento.</p> <p>Nella seduta del 2/3/2023 del Collegio di vigilanza è stata richiesta per variante una proroga. La data, di fine lavori effettiva e di collaudo è dicembre 2023 come da da comunicazione ufficiale del dicembre 2023. –</p>
<p>Sostegno per la riqualificazione di aree produttive</p>	<p>Nel caso di infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, anche in aree interne della Regione, si prevede il sostegno a vari interventi fra cui alcuni nuovi e altri già avviati.</p> <p>L'Accordo di programma con il comune di Lucca prevede la realizzazione di tre interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ex manifattura Tabacchi - l'intervento ha subito forti ritardi a causa di un duplice fallimento da parte delle ditte appaltatrici e criticità relative alla ripresa del cantiere; al 28/04/2023 è stata affidata la progettazione di fattibilità della Manifattura, la progettazione definitivo-esecutiva sarà predisposta dal comune entro il 30/04/2024; - Expo Fumetto (c/o Ex manifattura Tabacchi) – la data inizio lavori di allestimento arredi e attrezzature è prevista per gennaio 2024; – Ampliamento delle funzioni del punto informazioni e accoglienza ex Cavallerizza - l'intervento ha subito ritardi a causa di problematiche sorte nel reperimento delle attrezzature per l'impianto audio-video; la riprogettazione e il nuovo

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>cronoprogramma sono stati approvati dal Collegio di Vigilanza del 28/04/2023.</p> <p>L'Accordo tra Regione e comune di Castell'Azzara per la valorizzazione del territorio nell'ambito del progetto eco-sistema comunale è stato sottoscritto nel dicembre 2019; per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castell'Azzara sono stati impegnati 100 mila euro. I lavori sono in corso di esecuzione, la data di fine è prevista per il 30/06/2024 mentre per il collaudo la data di fine è prevista per il 30/09/2024.</p> <p>In attuazione dell'Accordo fra Regione e Comune di Rapolano Terme, del dicembre 2019, per la riqualificazione dell'area industriale del Sentino, a ottobre 2020 è stato destinato un contributo regionale di 480 mila euro per la realizzazione dell'intervento (tutti impegnati). I lavori di riqualificazione sono terminati a maggio 2021. L'intervento ha permesso il rifacimento del manto e della segnaletica stradale, la ristrutturazione dell'impianto fognario, la manutenzione del verde, l'installazione di telecamere per la videosorveglianza, una nuova illuminazione a led e la messa a punto di nuove canalizzazioni per il passaggio della fibra ottica. E' in corso la rendicontazione delle attività svolte.</p> <p>In attuazione della LR 65/2019, a febbraio 2021 la Regione e il Comune di Pontassieve hanno firmato l'accordo di programma per realizzare un immobile destinato a ospitare attività di ricerca e sviluppo ed applicazione di fonti di energia rinnovabile e biocarburanti, nell'ambito delle iniziative per promuovere l'economia circolare, l'abbattimento delle emissioni climalteranti e nuove opportunità di lavoro. Il contributo regionale ammonta a 900 mila euro tutti impegnati; il Comune ha acquistato l'area interessata con 483 mila euro e realizzerà con proprie risorse le opere di urbanizzazione.</p> <p>Per consentire al Comune di Pontassieve la piena copertura finanziaria del progetto di edificazione dell'immobile la Giunta regionale è autorizzata ad erogare un contributo straordinario fino ad un massimo di euro 350 mila euro per l'anno 2025 (Art. 28 della LR 25/2023 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2023-2025"). A tal fine, a settembre 2023, è stato approvato l'Accordo sostitutivo dell'Accordo di programma del febbraio 2021 tra Regione Toscana e Comune di Pontassieve ed è stato destinato per la realizzazione del progetto un contributo complessivo di 1,250 mln..</p> <p>A dicembre 2020 la Regione e il Comune di Pisa hanno firmato un accordo per riqualificare l'area produttiva di Ospedaletto; i contenuti del progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area, per potenziare le infrastrutture e i servizi, e promuovere l'attrazione di investimenti, sono stati definiti grazie all'intesa firmata a luglio 2019 fra la Regione, il Comune di Pisa e organismi più rappresentativi del mondo imprenditoriale e degli Ordini della Provincia di Pisa.</p> <p>A dicembre 2020 sono state impegnate le risorse disponibili, quasi 800 mila euro per il 2021-2022. I lavori, iniziati a luglio 2022, si sono conclusi a febbraio 2023.</p>
<p>Progettualità diffusa sui borghi digitali</p>	<p>Il progetto nasce dall'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze (capofila), Siena e Pisa (sottoscritto il 30/12/2021) approvato per l'emersione di progettualità diffusa sui borghi digitali per ripensare le possibili funzioni dei piccoli borghi attraverso una loro strutturazione come laboratori di tradizioni e di accoglienza che, con l'utilizzo del digitale e di nuove tecnologie, li abilitino ad essere in grado di offrire servizi analoghi a quelli delle città più smart nell'ambito di un contesto sociale e ambientale caratterizzato da una maggiore sostenibilità. L'Accordo si è regolarmente concluso alla fine del 2022.</p> <p>Per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo sono stati destinati ed impegnati per le annualità 2022-2023 29,4 mila euro (di cui 9,4 mila euro impegnati nel 2023) a carico della Regione Toscana.</p>
<p>Bando concessione contributi a Comuni <20.000 abitanti per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate per autocaravan e caravan per promozione e sostegno del turismo aria aperta</p>	<p>Il bando, approvato a dicembre 2021, concede contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta. 470 mila euro la dotazione finanziaria del bando incrementata nel maggio 2022 fino a 647 mila euro per consentire il completo scorrimento della graduatoria dei 20 interventi ammessi a finanziamento. Per alcuni Comuni che non hanno presentato il progetto i finanziamenti sono stati revocati (Comuni di Pontremoli, Montecatini in Val di Cecina, Chiusi, Greve in Chianti). Vari progetti sono in corso di realizzazione.</p> <p>Nel mese di ottobre 2023 sono stati approvati gli indirizzi riguardanti la riapertura con</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>modifiche del "Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi e/o aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta". Approvata, sempre nell'ottobre 2023, la riapertura del bando; le domande sono state presentate dal 13 novembre 2023 al 15 gennaio 2024. A febbraio 2024 sono stati ammessi n. 15 interventi che dovranno essere realizzati nel corso del 2024.</p>
<p>INCOMING DI COMUNITA' Turismo Sostenibile, Accoglienza di Comunità a San Casciano dei Bagni</p>	<p>L'intervento consiste in attività e azioni che favoriscano e valorizzino lo sviluppo del commercio di prossimità e la definizione di un modello innovativo di governance dei servizi turistici, al fine di recuperare, valorizzare e sostenere lo sviluppo sociale, economico, commerciale e turistico di San Casciano dei Bagni a seguito delle eccezionali e rare scoperte archeologiche a partire dal 2022.</p> <p>La Regione ha destinato (art.32 della LR 42/2023 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2023-2025") un contributo straordinario, fino ad un massimo di 100 mila euro, al Comune di San Casciano dei Bagni per il sostegno al progetto di accompagnamento allo sviluppo turistico e commerciale del territorio.</p> <p>A dicembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione Toscana e il Comune di San Casciano dei Bagni per il sostegno alla realizzazione dell'intervento. Il contributo di 100 mila euro è stato impegnato nel dicembre 2023 in favore del Comune di San Casciano dei Bagni, a valere sul bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2023/2024.</p>
<p>Bando per la concessione di contributi straordinari per la riqualificazione, l'innovazione e il potenziamento degli impianti di risalita di proprietà pubblica della montagna toscana</p>	<p>L'art. 3 della LR 54/2021 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022) autorizza, per sostenere gli investimenti pubblici negli impianti di risalita della montagna toscana, la Giunta regionale a concedere contributi fino all'importo massimo complessivo di 3 mln. nel biennio 2023-2024, quale sostegno finanziario a favore di investimenti effettuati da enti pubblici o di loro concessionari, per spese in conto capitale o per l'acquisizione al patrimonio pubblico di impianti di proprietà privata, destinando a quest'ultimo caso la quota massima del 20% dell'ammontare dello stanziamento complessivo. A marzo 2022 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la concessione di contributi straordinari per la riqualificazione, l'innovazione e il potenziamento degli impianti di risalita di proprietà pubblica della montagna toscana (L.R. 54/2021, art. 3 comma 4). A giugno 2022 è stato approvato il bando e a dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria (4 i progetti ammessi per un contributo totale di 1,9 mln.) e la riapertura del bando, dal 2 al 27 gennaio 2023, in modo da destinare l'importo residuo di 1,1 mln.. A marzo 2023 è stato concesso un contributo di 529 mila euro alla Provincia di Pistoia per il sostegno al progetto di "Revisione impianto funiviario MB01 Doganaccia". Quest'ultimo risulta già ultimato e rendicontato; gli altri sono in corso di realizzazione.</p>
<p>Consorzio ZIA - interventi per reindustrializzazione dell'Area Eaton</p>	<p>Si tratta di un progetto complessivo di riqualificazione e valorizzazione delle aree di competenza del Consorzio Z.I.A., mediante interventi di miglioramento e completamento delle opere di urbanizzazione volti a garantire una maggiore e migliore fruizione delle aree stesse.</p> <p>Con delibera di Giunta regionale è stato approvato l'elenco, presentato dal Consorzio ZIA, degli interventi di riqualificazione e valorizzazione industriale delle aree di competenza del consorzio stesso, in coerenza con la programmazione annuale e pluriennale ed è stato anche autorizzato preventivamente il riutilizzo per intero delle economie da ribasso d'asta derivanti dagli interventi proposti dal Consorzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Progetto n. 1 - supporto amministrativo per alienazione dell'area ex Eaton · Progetto n. 2 - Banca dati aree ZIA · Progetto n. 3 - Interventi di adeguamento della fognatura bianca di Via degli Unni nel Comune di Massa · Progetto n. 4 - Opere di completamento dei comparti ex Resine ed ex Azoto nel Comune di Massa · Progetto n. 5 - Interventi/lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale in area Industriale Apuana di competenza del Consorzio ZIA – Lotto A <p>Per il Progetto n. 1 (supporto amministrativo per alienazione dell'area ex Eaton) e per il Progetto n. 2 (Banca dati aree ZIA) sono in corso modifiche e aggiornamenti. I lavori dell'intervento 3 partiranno a giugno (durata prevista 60 gg). Il progetto 4 è stato concluso ed è in fase di rendicontazione.</p>

Obiettivo 8 - Qualificare il sistema fieristico regionale

L'obiettivo prevede interventi di sostegno a manifestazioni fieristiche a carattere nazionale ed internazionale consolidando i settori leader e individuando nuovi settori innovativi attraverso un nuovo bando e con la promozione del calendario fieristico annuale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale che si svolgono in Toscana	<p>Il sostegno alla manifestazioni fieristiche viene realizzato attraverso un bando periodico rivolto agli organizzatori di manifestazioni fieristiche in Toscana che abbiano sede operativa in Toscana.</p> <p>Le attività fieristiche ed espositive previste per il 2020 sono state sospese a seguito del DPCM del 31 gennaio 2020 in cui si dichiara l'emergenza sanitaria nazionale a seguito del COVID-19.</p> <p>A febbraio 2021 la Giunta ha approvato i criteri di selezione dei progetti di promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale – programmate in Toscana negli anni 2021 e 2022 e che riguardano la promozione dei settori del Lifestyle Toscano. Successivamente il bando è stato sospeso per indirizzare le risorse al sostegno degli organizzatori di manifestazioni fieristiche che hanno sede in Toscana ed operano nella regione.</p> <p>A maggio 2022 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana nell'anno 2023 e nel novembre 2022 è stato approvato il Calendario Fieristico 2023.</p> <p>A maggio 2023 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana nell'anno 2024 e nel mese di novembre 2023 è stato approvato il Calendario Fieristico 2024.</p> <p>Sono state avviate, con la Direzione "Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione", le verifiche tecniche finalizzate alla realizzazione di un sistema automatizzato di raccolta delle informazioni contenute nelle richieste di inserimento nel calendario regionale delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale, nazionale, regionale e senza qualifica, in modo da rendere possibile far confluire tutti i dati all'interno del calendario stesso, semplificandone la procedura di redazione.</p> <p>A livello tecnico è stata confermata la fattibilità del progetto, ancora da testare, che prevede l'acquisizione delle informazioni attraverso il sistema S.T.A.R., dal quale, in seguito alle modifiche apportate al D.P.G.R. 23/R/2020 dal D.P.G.R. 20/12/2023, n. 47/R, transitano tutte le istanze, utilizzando la modulistica unificata regionale.</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2F4bff7f9f-b0f7-4106-80af-c2de5f546743&page=vi246>

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2Fbbfe388c-bed1-4d38-a79f-00e639a1d7b0&page=vi35>

3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo

Le politiche regionali sul tema della ricerca e del trasferimento tecnologico si fondano su due essenziali pilastri evolutivi e di sviluppo: digitalizzazione e sviluppo eco-sostenibile, prospettando interventi e strumenti a sostegno dei processi di transizione digitale ed ecologica delle imprese. Questi due macro-obiettivi, previsti nel documento della Commissione europea Next Generation EU e ampiamente contenuti nella proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sono presenti nella politica di coesione UE 2021-2027 e nel programma Europa 2030, costituiscono l'architettura strategica delle politiche industriali e di sostegno alle attività economiche.

Il fenomeno della rapida evoluzione delle tecnologie e dei cambiamenti radicali nel contesto produttivo, guidati dai processi di trasformazione digitale e tecnologica, richiedono alle imprese di trarre nuovi modelli di business per affrontare il cambiamento e mantenere la propria competitività sui mercati globali. È dunque di fondamentale importanza il sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo applicativo delle tecnologie abilitanti, emergenti ed esponenziali attraverso progetti che favoriscano la collaborazione tra sistema delle imprese e sistema della ricerca e le forme di trasferimento e di applicazione delle tecnologie.

Le politiche di intervento in materia di ricerca, sviluppo e innovazione sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR FESR attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020).

Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 sono state avviate le nuove programmazioni nazionali e comunitarie con i programmi PR FESR 2021-2027, PSC (FSC) 2021-2027 che in continuità con le vecchie programmazioni svilupperanno le politiche in materia di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo.



Il PR FESR 2021-2027 per il sostegno alle imprese prevede:


nell'ambito dell'Obiettivo specifico OS1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate le seguenti Azioni:

- 1.1.3 - Sostegno per l'acquisto di servizi innovativi per la transizione digitale delle imprese
- 1.1.4 - Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione
- 1.1.5 - Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start-up innovative
- 1.1.6 - Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema

La Direzione Attività Produttive ha fornito il proprio contributo, per quanto di competenza, agli Uffici preposti all'elaborazione della Strategia di specializzazione intelligente S3. Si tratta di una condizione abilitante legata al POR FESR, ma anche una strategia trasversale collegata ad altri fondi e strumenti di programmazione regionale. Rappresenta un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado di sostenere la competitività del sistema regionale e rafforzare la capacità di attrazione di risorse nazionali ed europee a sostegno della ricerca e innovazione. A novembre 2022 è stata approvata la versione definitiva del documento "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027", utile al negoziato con la Commissione europea. Si rinvia al capitolo "Le risorse della programmazione comunitaria e nazionale" il paragrafo "Strategia di specializzazione intelligente (S3)".

Obiettivo 1 - Ricerca e sviluppo

Gli interventi, previsti per la realizzazione dell'obiettivo, supportano l'attività di ricerca a sostegno dei processi di innovazione e di digitalizzazione delle imprese anche in collaborazione con organismi di ricerca, in un'ottica di ricerca tecnologica e applicata allo sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi anche nella filiera green. Sono in fase di conclusione i progetti di R&S selezionati nell'ambito dei Bandi RS2020 della programmazione POR FESR 2014-2020, ammessi a finanziamento a partire dalla graduatoria di dicembre 2020 fino agli ultimi scorrimenti di giugno/luglio 2022 attuati grazie a risorse aggiuntive provenienti dal nuovo piano Sviluppo e coesione (FSC) 2021-2027 e da economie risultanti dalla gestione dell'Asse I del POR FESR 2014-2020. Prosegue l'attuazione dell'Accordo Quadro con il Mimit, sottoscritto a fine 2022, nell'ambito dell'avviso pubblico dei nuovi Accordi per l'Innovazione ex DM 31.12.2021. Sono in fase di completamento i progetti di investimento di start-up innovative di nuova costituzione finanziati in attuazione della linea di azione 1.4.1 "Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca" del POR FESR 2014/2020.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Ricerca e sviluppo (R&S)</p> 	<p>Vengono finanziati, principalmente con risorse POR FESR, progetti di R&S realizzati da MPMI e grandi imprese, anche appartenenti alla filiera "green", in forma singola o associata ed eventualmente in collaborazione con organismi di ricerca.</p> <p>Complessivamente, per la realizzazione di tutte le attività previste dall'intervento "Ricerca e sviluppo" per il periodo 2016-2023 risultano impegnati 220,8 mln..</p> <p>A marzo 2020 è stato approvato il bando regionale attuativo degli interventi per il sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo di cui all'Azione 1.1.5 sub-azione a1) del POR FESR 2014-2020, secondo la seguente articolazione:</p> <p>- Bando n.1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo;</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>- Bando n.2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI.</p> <p>Nel dicembre 2020 sono state approvate le relative graduatorie, rettificata (Bando 2) e fatte scorrere (aprile, maggio e ottobre 2021, giugno e luglio 2022). A maggio 2021 approvata la Convenzione operativa con Sviluppo Toscana per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativi ai suddetti bandi. Nel corso del 2022 la pressoché totalità dei progetti agevolati sono avviati e in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno il I° stato avanzamento.</p> <p>A novembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione dell'Azione 1.1.4 del PR FESR 2021-2027 mediante l'attivazione dello strumento agevolativo "Bando R&S", articolato in due misure di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bando n. 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo - Bando n. 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap <p>All'attivazione dei bandi è destinata una prima assegnazione di risorse PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.4, pari a 70,4 mln..</p> <p>A dicembre 2023 sono stati approvati i suddetti Bandi (successivamente integrati nel gennaio 2024), e prenotate le risorse (21,13 mln. per il bando 1 e 49,29 mln. per il bando 2) a valere sulle disponibilità del bilancio di previsione finanziario gestionale 2024-2025.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Azioni a sostegno di progetti di investimento di carattere strategico di carattere territoriale e/o settoriale o di filiera</p>	<p>L'intervento prende avvio dall'azione 1.1.5.a4 del POR FESR 2014-2020 che finanzia gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e si è attuato attraverso la sottoscrizione di Accordi di programma con il MISE.</p> <p>Nel 2018, è stato concluso un Accordo di Programma Quadro (APQ) finalizzato alla sottoscrizione di ulteriori sub Accordi di Innovazione con il MISE e imprese proponenti per la realizzazione di progetti strategici di R&S in Toscana.</p> <p>Nell'ambito di tale Accordo sono stati conclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nel 2020 - 9 Accordi di Innovazione con Alstom, Tod's, Decomar, Tagetik Software, Cabel, Diesse, Ceam e Sky Eyes. Fendi, Ferragamo. · nell'agosto 2021 – Accordo di Innovazione con Nuovo Pignone Tecnologie Srl per il progetto "Sviluppo di tecnologie e prodotti a sostegno della transizione energetica - Energy Transition -". · Nel corso del 2022 i progetti agevolati risultano avviati o in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno un SAL. · Al 31.12.2023 l'intervento si è concluso con il completamento di tutti gli investimenti avviati. <p>Il 21 dicembre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro con il Ministero delle imprese e del made in Italy per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione (DM 31 dicembre 2021). La Regione ha destinato al cofinanziamento dell'Accordo, 3 mln. di risorse regionali a fronte di altrettanti 3 mln. di euro di provenienza statale.</p> <p>Nel corso del 2023, le risorse dell'AQ hanno consentito al Mimit di ammettere ad istruttoria n. 2 proposte di Accordo di innovazione presenti in graduatoria, in vista di un successivo eventuale finanziamento. A fine 2023 una delle 2 proposte, presentata da Kedrion Spa, è stata ammessa a finanziamento.</p> <p>Le risorse destinate per gli anni 2024-2026, quasi 9 mln., sono afferenti al PR FESR 2021-27.</p>
<p>Start-up innovative</p>	<p>Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative.</p> <p>A maggio 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali di un_bando da 1,2 mln. (divenuti 1,5 mln. a giugno), approvato ad agosto 2020 ed aperto a settembre. Con tali risorse sono state finanziate complessivamente 32 domande. Il bando è cofinanziato dal POR-FESR 2014-2020 azione 1.4.1 a) e concede contributi in conto capitale per realizzare progetti in linea con le priorità tecnologiche orizzontali della Smart Specialisation Strategy (fabbrica intelligente, ICT, chimica e nanotecnologie). Impegnati, nel dicembre 2020, 1,5 mln., più ulteriori 251 mila euro, in favore di Sviluppo Toscana che nel corso del 2022 sta proseguendo ad assegnare le risorse alle imprese destinatarie dei contributi per il finanziamento dei progetti. Le imprese ammesse a finanziamento sono state 34 e al 31/12/2023 risultano rendicontati 29 progetti in quanto 5 sono stati revocati. Nel corso del 2024 si prevede la liquidazione degli ultimi contributi e quindi la conclusione dell'intervento.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>

Obiettivo 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese

Sono attivati interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di startup e MPMI innovative; attivare modalità di sostegno alla c.d. microinnovazione delle MPMI; favorire processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Innovazione delle PMI	<p>L'intervento si attua tramite il sostegno a progetti di MPMI - in forma singola o associata - per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale; vengono finanziati progetti di "microinnovazione" da attivarsi mediante l'acquisizione di servizi innovativi come individuati nel relativo Catalogo regionale. L'intervento è finanziato con le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020.</p> <p>A seguito dell'attivazione di un Accordo di programma per il rilancio competitivo dell'Area costiera livornese, a novembre 2019, è stato approvato un bando Voucher (microinnovazione per le industrie creative) e nel 2020 approvate le relative graduatorie.</p> <p>A settembre 2020 è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle imprese"; la cui dotazione finanziaria è stata integrata a novembre 2020.</p> <p>A giugno 2021, in seguito alla richiesta di messa a disposizione delle risorse (185 mila euro) non utilizzate dalla Regione nell'ambito dell'Accordo di Programma per il "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" e dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo Urbano per l'Innovazione, è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle MPMI - Area costiera livornese".</p> <p>Sui suddetti bandi a sostegno della microinnovazione digitale 2020 e 2021 risultano conclusi 267 progetti e concesse agevolazioni per complessivi 10,974 mln. a fronte di 17,642 mln. di investimenti attivati.</p>
Sostegno all' innovazione per la transizione digitale, tecnologica ed ecologica	<p>Nel PR FESR 2021-2027 è prevista l'Azione 1.1.3 che sostiene i processi d'innovazione delle PMI mediante l'acquisizione di servizi qualificati con particolare attenzione al tema della digitalizzazione dei processi produttivi ed investimenti di carattere strategico o sperimentale su specifici ambiti tecnologici, filiere produttive e per obiettivi di sostenibilità (economica, sociale e ambientale). A febbraio 2023 è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l'Azione 1.1.3 prevede uno stanziamento complessivo pari a 73 mln.. Nel mese di giugno 2023 sono stati approvati: il catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane; gli indirizzi per l'attivazione del Bando "Impresa Digitale" (approvato a giugno 2023 e successivamente modificato nell'agosto 2023) che finanzia i primi tre interventi per complessivi 32 mln. di cui:</p> <ul style="list-style-type: none">I. Digitale&Intelligente per 15 mln.II. Digitale&Sostenibile per 12 mln.III. Digitale&Sicura per 5 mln. <p>Il 7 ottobre 2023 è stata sospesa la presentazione delle domande sulla Sezione Digitale & Intelligente.</p> <p>A gennaio 2024 sono state approvate le graduatorie delle domande presentate e sono state concesse agevolazioni a:</p> <ul style="list-style-type: none">. 253 imprese sulla sezione digitale e intelligente per 15 mln. di contributo a fronte di investimenti previsti per 27,3 mln.;. 59 imprese sulla sezione digitale e sicura per 2,5 mln. di contributo a fronte di investimenti previsti per 4,1 mln.;. 102 imprese sulla sezione digitale e sostenibile per 3,95 mln. a fronte di investimenti previsti per 6,9 mln.. <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>

Obiettivo 3 - Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico

Sono attivate azioni di sistema per il trasferimento tecnologico per favorire la costituzione di aggregazioni strutturate di carattere permanente tra soggetti specializzati (Centri di trasferimento tecnologico) anche nella forma di partenariati pubblico/privati; per promuovere l'interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti, nonché i processi di digitalizzazione delle piccole e medie imprese e delle start-up innovative mediante azioni di sistema; per sviluppare azioni orientate al miglioramento di funzioni di intelligenza economica e tecnologica a sostegno della transizione digitale e della competitività delle imprese.

A gennaio 2024 sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento alla rete Regionale degli Incubatori di impresa e Start-up house della Toscana.

Sempre a gennaio 2024 è stata confermata la partecipazione di Regione Toscana in qualità di partner associato al progetto "TREASURE - Testing novel environmental quality measures in and around Euro-MED ports", nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale "Interreg Euro-MED 2021-2027".

A febbraio 2024 è stato approvato il Documento Operativo "Ecosistema Sistema regionale del trasferimento tecnologico: distretti tecnologici regionali" il quale definisce il Distretto Tecnologico Regionale (DTR); individua gli ambiti settoriali e tecnologici a cui afferiscono i Distretti Tecnologici Regionali individuati; stabilisce le fasi operative per la costituzione dei Distretti Tecnologici Regionali e i relativi assetti di governance.

Sempre a febbraio 2024 è stata approvata la collaborazione della Regione Toscana all'organizzazione dell'evento di presentazione dei bandi a cascata della Fondazione nazionale di Partenariato Esteso "Future Artificial Intelligence Research". Uno degli obiettivi della Fondazione FAIR è la costituzione di un ampio partenariato pubblico privato (università, enti di ricerca e imprese). La Fondazione FAIR opera all'interno della Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del PNRR.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Distretti tecnologici	<p>L'intervento si è avviato nel 2016 con il bando per l'azione 1.1.4 A) (Distretti tecnologici) del POR FESR 2014-2020 per la selezione dei soggetti gestori dei Distretti tecnologici. Nel 2018 è stato approvato un secondo bando per la selezione di due nuovi soggetti gestori (Distretto cartario e Distretto Advanced Manufacturing).</p> <p>Con i 2 bandi sono stati individuati i soggetti gestori dei distretti tecnologici e sono stati finanziati in totale 11 progetti aventi la finalità di stimolare processi innovativi in collaborazione tra imprese e tra imprese e sistema della ricerca industriale ed applicata, in particolare pubblica nei seguenti distretti: nautico, marmo e pietre ornamentali, nuovi materiali, life science, ferroviario, interni e design, geotermico, tessile e moda, cartario, advanced manufacturing 4.0.. I progetti sono complessivamente finanziati per il 2016-2023 con quasi 3,1 mln. (impegnati) per un investimento previsto di 6 mln..</p> <p>10 progetti si sono conclusi fra il 2021 e il 2022, mentre il progetto del soggetto gestore del distretto Advanced Manufacturing, GATE 4.0 si è concluso a fine 2023 con rendicontazione presentata e in fase di controllo da parte dell'Organismo Intermedio.</p>
Sostegno alle attività collaborative di R&S	<p>L'intervento costituisce attuazione del FESR 2014-2020 Az. 1.1.4, sub-azione b) "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale", nonché del Piano di Sviluppo e Coesione finanziato con risorse FSC, a seguito di una importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p> <p>A novembre 2022 è stato approvato lo schema di un nuovo Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni con la finalità di promuovere lo sviluppo evolutivo del Centro di competenze, rafforzandone la funzione e potenziando le attività, all'interno delle politiche regionali per il trasferimento tecnologico. 440 mila euro il valore complessivo dell'attività di collaborazione scientifica di cui 352 mila euro a carico di Regione Toscana a valere sulle risorse FSC. I termini per il completamento delle attività ricerca sono fissati al 31/01/2025.</p> <p>A giugno 2023 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Prato per la realizzazione di iniziative congiunte per la divulgazione e sperimentazione di tecnologie innovative nell'ambito delle attività del Centro di Competenze regionale 5G e del Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti PRISMA (PRato Industrial SMart Accelerator).</p> <p>Sempre nel mese di giugno 2023 sono stati approvati gli schemi di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze Giuridiche (sottoscritto a luglio 2023), e tra Regione Toscana e Thales Italia SpA per la realizzazione di iniziative comuni nell'ambito dello sviluppo del Centro di competenza 5G e tecnologie per l'innovazione.</p> <p>A settembre 2023 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Studi Giuridici per un progetto di "analisi su tema regolazione e nuove tecnologie", a valere su fondi FSC. I termini per il completamento delle attività ricerca sono fissati al 31/01/2025.</p> <p>A novembre 2023 è stato approvato lo schema di "Accordo di collaborazione scientifica per la realizzazione di una ricerca-azione sulla filiera del sistema moda regionale tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di ingegneria industriale", a valere su fondi FSC. I termini per il completamento delle</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>attività ricerca sono fissati al 31/12/2024.</p> <p>Sempre nel mese di novembre 2023 è stato approvato lo schema di "Accordo di collaborazione scientifica per la realizzazione di una ricerca-azione sulla evoluzione degli strumenti di sostegno diretto alle imprese tra Regione Toscana e la Scuola IMT AltI Studi Lucca", a valere su fondi FSC. I termini per il completamento delle attività ricerca sono fissati al 30/09/2024.</p> <p>A dicembre 2023 si sono conclusi 8 dei 13 progetti di ricerca per la sperimentazione e l'applicazione di 5G e tecnologie innovative, realizzati in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI attraverso l'attivazione di assegni di ricerca.</p> <p>Complessivamente le risorse regionali assegnate (periodo 2018-2024) ammontano a 2,4 mln. (impegnati 2,3 mln.).</p>
<p>Az. di sistema per il trasf. tecnologico. Promuovere interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti e processi di digitaliz. delle PMI</p>	<p>L'intervento si attua tramite l' Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" del PR FESR 2021-2027 che ha quale finalità generale quella di razionalizzare i processi di offerta di attività e servizi riconducibili alle attività di trasferimento tecnologico incentivando l'aggregazione operativa dei soggetti afferenti all'ecosistema regionale del trasferimento tecnologico mediante la realizzazione di una piattaforma operativa di coordinamento.</p> <p>Finalità specifica dell'Azione è quella di sostenere le attività di divulgazione e applicazione di tecnologie strategiche mediante l'offerta, in forma integrata, al sistema delle imprese di servizi avanzati, infrastrutture specializzate e competenze qualificate, finalizzati a supportare processi codificati di trasferimento di tecnologia orientati alla doppia transizione (o trasformazione) digitale e ambientale.</p> <p>A dicembre 2023 si è conclusa la prima fase di confronto preliminare con il partenariato in vista della predisposizione della procedura negoziale per il finanziamento dei progetti a valere sull'azione 1.1.6 del PR FESR 2021-2027.</p> <p>A dicembre 2023 è stato approvato il documento "Composizione e modalità di funzionamento Comitato d'indirizzo dell'ecosistema del trasferimento tecnologico" ai sensi dell'art. 4 comma 3 e 4 della LR 71/2017.</p> <p>A febbraio 2024 è stato approvato il Documento Operativo "Ecosistema Sistema regionale del trasferimento tecnologico: distretti tecnologici regionali" il quale definisce il Distretto Tecnologico Regionale (DTR); individua gli ambiti settoriali e tecnologici a cui afferiscono i DTR individuati; stabilisce le fasi operative per la costituzione dei DTR e i relativi assetti di governance. Conseguentemente è stato dato avvio alla fase operativa a) relativa all'iter previsto per la costituzione dei Comitati di indirizzo dei DTR.</p>
<p>Progetto pilota "IKIGAI" Toscana</p>	<p>Il progetto pilota IKIGAI Toscana - realizzato in partenariato con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena attraverso la capitalizzazione e valorizzazione dei risultati del programma "IKIGAI FMPS" - in virtù del protocollo di intesa sottoscritto tra Regione Toscana e FMPS (e approvato in schema a febbraio 2023 con DGR 178/2023). Il protocollo è finalizzato a realizzare un intervento integrato di sostegno a neo imprese o alla costituzione di nuove startup innovative sul territorio regionale attraverso due sub-azioni: a) un programma di pre-accelerazione; b) una sovvenzione per l'avviamento dell'impresa e/o per l'acquisizione di servizi.</p> <p>Ad agosto 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali della procedura di selezione dei team (persone fisiche, imprese neo-costituite) da ammettere al Progetto pilota IKIGAI Toscana dando contestualmente mandato a Sviluppo Toscana SpA di procedere alla predisposizione dell'avviso di selezione. L'avviso di selezione è stato aperto dal 24/10/2023 al 5/12/2023 e la graduatoria finale, con cui sono stati ammessi a finanziamento n. 10 progetti, è stata approvata da Sviluppo Toscana a dicembre 2023.</p> <p>Impegnati a ottobre 2023 30 mila euro, destinati all'Avviso, in favore di Sviluppo Toscana SpA.</p>

Obiettivo 4 - Infrastrutture per il trasferimento tecnologico

L'obiettivo prevede interventi per facilitare l'incontro e il trasferimento di conoscenze tra sistema della ricerca e sistema delle imprese e incentivare lo sviluppo e la riqualificazione dei poli tecnologici in cui concentrare realtà (imprenditoriali, formative, di servizi alle imprese e di ricerca) omogenee ed innovative nei vari settori.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Contributo straordinario per realizzazione di nuova sede del Liceo Scientifico A.M. Enriques Agnoletti di Sesto Fiorentino – Spese di investimento</p>	<p>A maggio 2017 è stato approvato un Accordo di programma per lo spostamento e la realizzazione del nuovo liceo scientifico e per l'attivazione di sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con il polo dell'Università degli studi di Firenze e con la società farmaceutica Eli Lilly che, a Sesto Fiorentino, ha un importante impianto produttivo che potrà essere ampliato a seguito dello spostamento del liceo Agnoletti. L'Accordo è stato firmato ad ottobre 2017. I progetti definitivi sono stati approvati con Conferenza di servizi a ottobre 2019. Il 10 gennaio 2022 è stata inaugurata la nuova sede dell'istituto Enriques Agnoletti che sorge all'interno del polo tecnologico di Sesto Fiorentino. E' stata progettata ad alta prestazione energetica, per minimizzare i consumi, e con spazi flessibili e polifunzionali, per facilitare lo studio, l'aggregazione e la socializzazione tra gli studenti. Il costo totale dell'intervento è 17,5 mln. (9,9 mln. è la quota regionale per il 2016-2019 destinata alla Città Metropolitana di Firenze, interamente impegnata).</p> <p>L'Accordo di programma suddetto, approvato a maggio 2017, prevede anche la realizzazione di nuove aule didattiche universitarie nel territorio del comune di Sesto Fiorentino.INSERITO CARATTERE 8 I lavori per l'esecuzione delle aule universitarie sono terminati a maggio 2023.</p>
<p>Completamento del Polo Tecnologico di Pontedera</p>	<p>L'accordo di programma del 2018 tra Regione Toscana, Comune di Pontedera e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa prevede la realizzazione dei seguenti interventi per il completamento del polo tecnologico di Pontedera:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Atelier della Robotica: i termini per il completamento del progetto si sono allungati (giugno 2024) soprattutto a causa della revisione, da parte del comune, del progetto iniziale per adattarlo alle esigenze attuali nell'ambito di un settore in continuo e veloce ammodernamento quale è quello della robotica e che hanno portato alla necessità di varianti impiantistiche e degli esterni dell'edificio. · un parcheggio multipiano in via R. Piaggio per il quale i lavori sono terminati nel settembre 2023. · lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del Viale Rinaldo Piaggio. A giugno 2023 in sede di Collegio di vigilanza è stato approvato il nuovo cronoprogramma dell'intervento (collaudo previsto nel dicembre 2025).
<p>Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - Accordo tra RT e SS S.Anna di Pisa per realizzare un polo per il trasf. tecn. nel parco scientifico tecnologico della SS S.Anna in S. Giuliano T.</p>	<p>L'Accordo tra la Regione e la Scuola Superiore Sant'Anna è stato approvato a marzo 2020 per il completamento della realizzazione del parco scientifico tecnologico, allo scopo di perseguire una maggiore integrazione tra le tipologie di attività di ricerca e trasferimento tecnologico.</p> <p>A dicembre 2020 è stato fatto il primo Collegio di vigilanza nel quale sono state riscontrate delle criticità nel progetto dovute alla differenza tra il costo dell'opera stimato con il progetto definitivo e quello stimato con l'esecutivo che hanno richiesto un ulteriore approfondimento affidato dalla Scuola superiore S. Anna a tre esperti esterni. Nel 2021 si è tenuto il secondo Collegio di vigilanza dove si è preso atto, infine, delle conclusioni a cui sono giunti gli esperti e della volontà della Scuola di confermare il progetto, seppure con rivisitazione del cronoprogramma. Di conseguenza, il contributo regionale di 2,5 mln. inizialmente impegnato sul bilancio 2021 è stato spostato nelle annualità 2022 e 2023.</p> <p>Nel collegio di vigilanza del marzo 2022, la Scuola ha evidenziato che procederà con una gara e questo porterà ad un'ulteriore modifica del cronoprogramma dell'intervento che slitterà di circa 5 mesi. Di conseguenza, il contributo regionale 2,5 mln. è stato nuovamente spostato dalle annualità 2022-2023 sulle annualità 2023-2024 (LR 40/2022 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024").</p> <p>Nel collegio di vigilanza di novembre 2022, la Scuola ha richiesto uno slittamento dei tempi nella realizzazione degli interventi, spostando al 2025 la conclusione dei lavori.</p> <p>Nell'ultimo Collegio di vigilanza avvenuto il giorno 08/06/2023 si è preso atto delle modifiche apportate al progetto e al cronoprogramma. Questo ha comportato una nuova rimodulazione delle risorse con slittamento della quota di saldo finale al 2026 e la necessità di predisporre un atto integrativo.</p> <p>A dicembre 2023 è stato approvato l'Atto integrativo all'Accordo di programma del marzo 2020 fra Regione Toscana e Scuola Superiore S.Anna di Pisa per la realizzazione di un polo per il trasferimento tecnologico all'interno del Parco scientifico tecnologico della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa in San Giuliano Terme (PI).</p> <p>Sempre nel mese di dicembre 2023 sono stati approvati: il quadro economico del progetto "Parco Scientifico Tecnologico Sant'Anna in San Giuliano Terme", 2,5 mln. il contributo concesso; il cronoprogramma del progetto che prevede l'entrata in funzione del Parco entro il mese di aprile 2026.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Accordo Regione Toscana Comune di Santa Fiora per un progetto pilota per innovazione, crescita digitale, creazione di impresa, economia collaborativa e conciliazione vita-lavoro delle persone</p>	<p>Sottoscritto a dicembre 2022 l'Accordo con il Comune di Santa Fiora per la realizzazione di un progetto pilota per l'innovazione, la crescita digitale, la creazione di impresa, l'economia collaborativa e la conciliazione vita-lavoro delle persone che comporta un investimento di 580 mila euro. La Regione finanzia l'Accordo con un contributo di 480 mila euro (impegnati a dicembre in favore di Sviluppo Toscana) per quanto riguarda la parte di competenza della Direzione Attività produttive relativamente agli arredi ed allestimenti.</p> <p>Ad aprile 2023 è stato approvato l'Atto Integrativo del suddetto Accordo per l'integrazione della copertura del contributo regionale con la quota di 100 mila euro, a carico della Direzione Sistemi informativi, per la realizzazione del cablaggio e per i materiali per i servizi informatici complementari all'intervento (totale contributo regionale 580 mila euro).</p> <p>L'intervento ha subito alcuni ritardi ed è quindi stata richiesta e concessa una proroga per l'ultimazione dei lavori a giugno 2024.</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2F4bff7f9f-b0f7-4106-80af-c2de5f546743&page=vi246>

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2Fbbfe388c-bed1-4d38-a79f-00e639a1d7b0&page=vi35>

4. Turismo e commercio

Le azioni regionali a favore dei settori turistico e commerciale sono orientate a sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e distributiva.

Nell'ambito delle competenze in materia di turismo e commercio, particolare attenzione è dedicata alla evoluzione e all'adeguamento della normativa di settore, anche con riguardo all'interpretazione e all'applicazione delle norme.

L'azione regionale in tema di commercio, oltre che attraverso interventi normativi di rafforzamento del sistema di governance e di miglioramento del sistema informativo con la messa a punto di uno specifico ambiente di rilevazione e analisi, si concentra sulla valorizzazione e promozione del sistema del commercio, dell'artigianato artistico e dei prodotti toscani con particolare attenzione alle aree interne e montane. Grande attenzione è rivolta a qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore; riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità. Inoltre, un elemento prioritario per favorire l'ampliamento dei mercati e l'integrazione dei sistemi di logistica e distribuzione è la diffusione della digitalizzazione delle imprese del commercio.

Riguardo al turismo, dopo gli effetti della crisi pandemica nel 2020 e nel 2021, nel 2022 si è verificata una forte ripresa dei flussi turistici internazionali e nazionali verso la Toscana. Tuttavia, nei primi otto mesi del 2023, i flussi turistici in Toscana non sanciscono il definitivo superamento della soglia psicologica dell'ammontare delle presenze turistiche in Toscana rispetto al 2019 (-2%). La crescita tendenziale delle presenze sul 2022, ancora assai accentuata nei primi 5 mesi del 2023 (+23,1%) va ridimensionandosi durante l'estate in modo tale da determinare sul complesso degli 8 mesi del 2022 un aumento contenuto, nell'ordine del +5,3%. La crescita è trainata dalla componente internazionale (+14,7%), dove ad aumentare in misura consistente è tuttavia soltanto il segmento extra-europeo (+50%), a cui resta il maggior terreno da recuperare rispetto ai livelli pre-Covid (-10,5% sul 2019). La componente europea cresce assai meno (+2,7%), ma la sua importanza è cruciale per l'economia turistica toscana, dal momento che rappresenta l'unico mercato in crescita sostanziale rispetto al periodo pre-pandemico (+8,2% sul 2019). Sono confermate le preoccupazioni rispetto alla debolezza dei mercati nazionale ed interno. Le presenze di toscani in Toscana diminuiscono rispetto ai primi 8 mesi del 2022 di circa il -4,2%, e del -3,7% quelle dal resto d'Italia. Ai mercati nazionali resta dunque ancora una quota consistente di presenze da recuperare rispetto ai livelli registrati prima della pandemia (-7,7% sul 2019).

<http://www.irpet.it/archives/66931>

Il turismo dunque si trova ancora a dover far fronte alle mutazioni del mercato dovute alla pandemia ed è nella condizione di dover ripensare il proprio modello sia in termini di adattamento strutturale che di diversificazione delle modalità di promozione e di business. Per questo motivo è prevista una specifica progettualità con risorse dedicate a favore delle imprese e azioni ben precise: l'integrazione dell'offerta turistica con la dimensione culturale, rurale ed ambientale della identità regionale; la qualificazione e diversificazione del sistema dell'offerta turistico; la valorizzazione dei prodotti turistici e il miglioramento dell'organizzazione di ricettività e servizi; il rafforzamento dell'attività di promozione turistica; il potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali per la realizzazione di un ecosistema digitale turistico anche in funzione dell'integrazione tra turismo e cultura. Particolare attenzione viene dedicata anche: al programma di promozione del settore termale; al turismo outdoor (i cammini tematici, gli itinerari culturali europei, la sentieristica nelle aree montane, nei parchi e nelle aree protette; le vie etrusche, le vie della transumanza, la valorizzazione del paesaggio, le ciclovie, le ippovie e le vie d'acqua e le ferrovie storiche); al turismo religioso.

Le politiche di intervento in materia di turismo e commercio sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione dei POR FESR attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020). Tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 sono state avviate le nuove programmazioni nazionali e comunitarie con i programmi PR FESR 2021-2027, PSC (FSC) 2021-2027 che in continuità con le vecchie programmazioni svilupperanno le politiche in materia di turismo.

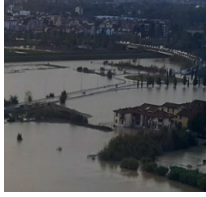


L'Azione 1.3.4 "Promozione Turistica" del PR FESR 2021-2027, che si colloca all'interno dell'Obiettivo specifico, OS1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", si pone come obiettivo il rilancio della competitività delle imprese toscane attraverso la valorizzazione dell'immagine degli ambiti turistici, dei prodotti turistici omogenei (Pto), dei prodotti del territorio sul mercato italiano e internazionale e la delocalizzazione, destagionalizzazione e distribuzione sostenibile dei flussi turistici. La dotazione finanziaria complessiva (quota Fesr, quota Stato, quota Regione Toscana) dell'azione è pari a 10 mln..

Anche il PNRR (Piano Nazionale ripresa e resilienza) supporta investimenti e riforme in materia di turismo per riqualificare le strutture ricettive e i servizi turistici, aumentare la capacità competitiva delle imprese del settore e promuovere un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- a novembre 2022 è stata approvata la LR 38/2022 "Disposizioni per favorire la definizione di modulistica unificata e standardizzata e per la semplificazione di procedimenti in materie di competenza regionale"; il testo semplifica specifiche attività previste da leggi regionali in materia di attività produttive ed edilizia.



non agibili.

Con OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023 il presidente Eugenio Giani è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. L'ordinanza commissariale n. 96 del 14-11-2023 consente alle attività insediate nei suddetti territori ed effettivamente danneggiate dagli eventi meteorologici, la vendita dei propri prodotti, anche a prezzi ribassati e online, nonché la vendita dei prodotti anche al di fuori dei locali di produzione e degli esercizi commerciali se

Obiettivo 1 - Azioni di sistema in materia di turismo e commercio L'obiettivo è quello di revisionare e adeguare il quadro normativo regionale, anche in linea con la normativa nazionale ed eurocomunitaria in materia di turismo, commercio e servizi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Predisposizione proposta di modifica al Regolamento 9/04/2020 n. 23/R, attuazione della L.R. 62/2018 (Codice del commercio)</p>	<p>L'azione regionale in tema di commercio è in particolare dedicata alla evoluzione e all'adeguamento della normativa di settore (Codice del Commercio-LR 62/2018 e il suo Regolamento di attuazione-23/R del 9 aprile 2020), anche con riguardo all'interpretazione e all'applicazione delle norme.</p> <ul style="list-style-type: none"> . A dicembre 2022 è stata avviato il lavoro di revisione di alcuni articoli del regolamento approvato con DPGR 23/R/2020, di attuazione della L.R. 62/2018, per correggere alcune criticità del testo vigente ed eliminare difficoltà interpretative e gestionali. . E' stata predisposta una bozza di lavoro sottoposta alle altre Direzioni interessate e alle Parti sociali. . Al 30.06.2023 la bozza è stata perfezionata e portata all'esame degli organi competenti per la definitiva approvazione. . A seguito di esame del testo da parte del Comitato di Direzione, è stato riaperto il confronto con le altre Direzioni e predisposta una nuova bozza. . A ottobre 2023 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Regolamento "Disposizioni in materia di medie e grandi strutture di vendita e di manifestazioni fieristiche. Modifiche al DPGR 23/R/2020" al fine dell'acquisizione dei pareri della Commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 42 e del Consiglio delle Autonomie locali, ai sensi degli articoli 42 e 66 dello Statuto. . Il 20 dicembre 2023 è stato approvato il DPGR 47/R "Disposizioni in materia di medie e grandi strutture di vendita e di manifestazioni fieristiche. Modifiche al DPGR 23/R/2020".
<p>Commercio: altre attività</p>	<p>Inoltre, per quanto riguarda il commercio sono state svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> . E' stato mantenuto il costante rapporto coi Comuni, per fornire chiarimenti e sostegno nelle fasi di applicazione delle norme regionali. . Ad aprile 2023 è stata individuata la data di inizio e la durata delle vendite di fine stagione estiva per l'anno 2023 (6 luglio 2023 per una durata di 60 gg.). . Ad aprile 2023 è stato approvato lo schema di Intesa tra Regione Toscana e Comune di Firenze relativo alle azioni assunte dal Comune di Firenze a tutela del suo centro storico. . A maggio 2023 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana per l'anno 2024 ai sensi dell'articolo 25 comma 5 del DPGR 9 aprile 2020 n 23/R Regolamento di attuazione della legge regionale 23 novembre 2018 n 62 (Codice del commercio). . A giugno 2023 è stato approvato lo schema di accordo integrativo dell'Intesa tra Regione Toscana e comune di Volterra, relativa ai contenuti e alle azioni assunte dal comune a tutela del suo centro storico. In particolare lo schema di accordo integrativo, sostituendo un punto della precedente Intesa, consente l'avvio di nuove attività di vendita da parte di imprenditori agricoli nel centro storico della città. . A dicembre 2023 è stato approvato lo schema di intesa tra Regione Toscana e Comune di Volterra, relativa alla proroga dei contenuti e delle azioni assunte dal comune a tutela del suo centro storico (proroga di validità dell'Intesa fino al 31.12.2025). . E' stato approvato, a novembre 2023, il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche programmate in Toscana per l'anno 2024.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A novembre 2023 la Giunta regionale ha individuato la data di inizio e la durata delle vendite di fine stagione invernale per l'anno 2024 stabilendone l'inizio il 5 gennaio 2024 e la durata in 60 gg..</p>
TU Turismo (LR 86/2016)	<p>La normativa in materia di Turismo deve necessariamente seguire il passo evolutivo della materia, anche riguardo all'interpretazione ed applicazione delle norme. In particolare, il riferimento va alle nuove tipologie di strutture ricettive introdotte dalla LR 86/2016, alla strutturazione del sistema di informazione turistica e alle modalità di generazione dei prodotti turistici omogenei che saranno oggetto di una revisione normativa.</p> <p>A tal fine è in corso la predisposizione di una proposta di legge recante modifiche, sia organiche che puntuali, al TU del Turismo. La bozza di PdL è stata presentata ad ANCI Toscana e alle associazioni imprenditoriali e sono in corso approfondimenti tematici. Nel IV trimestre 2022 il confronto si è esteso a TPT e FST sulla revisione del sistema di governance del turismo. Nel I trimestre 2023 è stata elaborata l'ultima bozza, presentata ad ANCI Toscana e alle associazioni imprenditoriali. Nel II trimestre 2023 è proseguito il confronto con ANCI e le associazioni imprenditoriali e si è esteso alle organizzazioni sindacali e al Settore Organizzazione e sviluppo delle risorse umane sulle questioni attinenti le risorse umane da destinare alle funzioni in materia di statistica, banche dati e osservatorio sul turismo. Nel III trimestre 2023 il confronto si è esteso agli Ambiti territoriali e alla Direzione Programmazione e bilancio per le questioni attinenti le risorse finanziarie. Nel IV trimestre 2023 si è pervenuti all'invio della proposta di legge e dei documenti allegati a "Processi strategici", in previsione dell'iscrizione al CD.</p>

Obiettivo 2 - Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale

L'obiettivo è quello di qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore; riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità. Per i Centri Commerciali naturali prosegue l'azione volta a favorirne la transizione verso il mondo digitale attraverso l'intervento specifico realizzato da Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Commercio di prossimità	<p><u>Centri commerciali naturali</u> - l'intervento prevede azioni di sostegno svolte attraverso bandi periodici rivolti alle associazioni tra imprese che operano in un'area chiamata "Centro commerciale naturale" delimitata formalmente dal Comune.</p> <p>Le risorse destinate per il 2021-2024 ammontano a 1,5 mln., tutte impegnate.</p> <p>A partire dal 2022 le competenze relative a questa attività sono passate all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica che sta predisponendo il nuovo bando a favore dei CCN in collaborazione con la struttura regionale. A novembre 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per la definizione del bando relativo alla selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali nell'ambito di azioni che integrino risorse naturalistiche, culturali, enogastronomiche e artigianali, con particolare attenzione all'innovazione digitale e alle sfide di competitività legate alle nuove tecnologie. Il bando è stato adottato nel novembre 2022 da TPT con il seguente oggetto "Attuazione del Piano annuale delle Attività di Promozione economica - Settore Turismo Piano Promozione 2022 – Approvazione del Bando "Selezione dei Progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali". Approvata a maggio 2023 la graduatoria con decreto emanato da Toscana Promozione Turistica. Sono 22 i centri commerciali naturali della Toscana destinatari dei fondi per la loro valorizzazione; le risorse inizialmente previste ammontavano a 340 mila euro, a queste sono stati aggiunti 97 mila euro per finanziare tutte le proposte arrivate e ritenute ammissibili.</p> <p>A dicembre 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per la definizione del bando "Selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali" anno 2023.</p> <p>Per altri interventi relativi ai Centri commerciali naturali si veda PR 2, intervento "Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, rigenerazione degli spazi urbani (LR 62/2018) e sostegno della riqualificazione dei CCN (LR 73/2018)".</p>

Obiettivo 3 - Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio

Con tale obiettivo si intende potenziare l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di un ecosistema digitale turistico per favorire sia la promozione del settore, sia la conoscenza del fenomeno, sia la governance. A tal fine nel corso del 2023 sono stati ulteriormente sviluppati gli strumenti digitali a supporto del turismo, con particolare riferimento a: l'Osservatorio digitale sul turismo, gestito da Toscana Promozione Turistica in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana e con la Direzione Sistemi Informativi; la sottoscrizione dell'Accordo (marzo 2023) di adesione e interoperabilità al Tourism Digital Hub (TDH), nazionale gestito dal Ministero del Turismo al fine di incrementare le opportunità di scambio informativo digitale fra siti regionali e nazionali; la nuova architettura del sito web visittuscany.com, con nuove e rilevanti funzionalità (consegnata a fine agosto 2023).

A dicembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi per l'utilizzazione e la diffusione dei dati della movimentazione turistica a disposizione della Giunta regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Statistica e Osservatorio Digitale sul Turismo - ODT	<p>La crisi causata dall'emergenza sanitaria Covid-19 e gli obiettivi prioritari del PNRR hanno richiamato l'attenzione sui grandi vantaggi connessi all'uso delle tecnologie e dei dati digitali per molti settori, tra i quali il turismo. E' prioritario dotarsi di soluzioni che consentano una migliore conoscenza del fenomeno, che supportino i processi decisionali e che contribuiscano al rafforzamento della governance regionale.</p> <p>A tal fine la Regione ha creato l'Osservatorio Turistico Regionale (OTR), gestito da Toscana Promozione Turistica (TPT) in sinergia con le direzioni regionali interessate, Fondazione Sistema Toscana (FST), Irpet, ANCI Toscana e altri enti e attori del territorio. La messa on line dell'Osservatorio, sul sito di Toscana Promozione Turistica (https://ot.toscanapromozione.it) è avvenuta nel luglio 2023. L'Osservatorio mette a disposizione del territorio dati e analisi di interesse turistico che non si limitano al solo dato statistico, ma possono offrire una panoramica aggiornata dell'andamento del settore. Per la realizzazione delle attività l'Osservatorio si alimenta con dati provenienti dal data lake regionale e da diverse fonti di origine sia pubblica, che privata (fra cui il Dipartimento di Economia dell'Università Cà Foscari di Venezia, con il quale TPT ha siglato un accordo di collaborazione) e si avvale dell'ambiente di business intelligence della Piattaforma Smart Region in dotazione a Regione Toscana, che consente di costruire indicatori e sviluppare dashboard di interesse.</p> <p>L'attività si integra con la realizzazione di altri strumenti quali il Data Management System (DMS) regionale da parte di FST, nonché l'ulteriore sviluppo della piattaforma collaborativa "Make", di interrelazione con gli operatori pubblici e privati, con l'estensione MAKE IAT per la messa in rete e la condivisione delle informazioni tra e con gli Uffici di Informazione e Accoglienza (IAT).</p> <p>In particolare nell'ultimo periodo si segnalano le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">· Fondazione Sistema Toscana, nel corso del primo semestre 2023, ha realizzato le attività di scambio informativo di dati e contenuti utili per le politiche di promozione e comunicazione del turismo. Le attività finanziate si sono concluse nel dicembre 2023.· Per quanto riguarda l'attività di sistematizzazione delle banche dati delle strutture ricettive è stato avviato un gruppo di lavoro inter-direzionale per l'analisi di tali banche dati, di cui alla LR 86/2016, sono stati organizzati alcuni incontri, analizzati i flussi dati tra le varie banche dati esistenti ed è stato predisposto lo Schema di Data Processing Agreement (DPA) con i Comuni capoluogo. Tali DPA sono stati sottoscritti nel 2023.· Nel III trimestre 2023 è stato ulteriormente arricchito il data lake regionale, con l'acquisizione di nuove fonti dati. Sono stati realizzati incontri con il supporto della Direzione sistemi informativi per l'attivazione del flusso dati in "real time" nell'ambito dei progetti di manutenzione evolutiva finanziati dal Comune di Siena e di Firenze in qualità di capofila per tutti i comuni regionali.· Per quanto riguarda l'attività relativa all'Ecosistema digitale: sistematizzazione banche dati strutture ricettive e DMS, a dicembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi per la raccolta, l'utilizzazione e la diffusione dei dati della movimentazione turistica a disposizione della Giunta regionale e provenienti dai Comuni capoluogo di Provincia e dalla Città Metropolitana di Firenze.
Tourism Digital Hub e visittuscany.com, interventi per garantire l'interoperabilità dei portali	E' stato avviato il progetto per il monitoraggio e la valutazione delle attività di interoperabilità, fra l'ambiente del sito web Visit Tuscany e le relative banche dati e contenuti, con il Tourism Digital Hub (TDH), piattaforma gestita dal Ministero del

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
regionali con il Tourism Digital Hub (TDH) del Ministero del Turismo	<p>Turismo e dall'agenzia ENIT, al fine dello scambio informativo di dati e contenuti per le politiche promozionali del turismo.</p> <p>A novembre 2022 la Giunta regionale ha approvato l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'Istanza di Adesione con il Ministero del Turismo per lo scambio di informazioni e contenuti con il Tourism Digital Hub – TDH.</p> <p>Fondazione Sistema Toscana, responsabile del sito e dell'ambiente web Visit Tuscany, ha presentato un progetto di interoperabilità al TDH nazionale. A seguito dell'approvazione di tale progetto sono state impegnate a favore di FST le risorse finanziarie provenienti dal Ministero del Turismo per tale progettualità.</p> <p>Approvato a marzo 2023 l'Accordo di collaborazione fra Regione Toscana e Ministero del Turismo per l'adesione alla piattaforma informativa Tourism Digital Hub – TDH.</p> <p>Nel corso del primo semestre 2023, Fondazione Sistema Toscana ha fornito al sito nazionale Italia.it le schede relative agli Eventi e POI (points of interest) più rilevanti a livello regionale, includendo la raccolta di immagini a corredo delle schede eventi e altre foto libere da diritti di autore. Fondazione Sistema Toscana sta completando sul DMS (Destinastion Management System) regionale alcune attività propedeutiche alla implemetazione dell'interoperabilità con il TDH. In particolare sta svolgendo delle attività per lo sviluppo di applicazioni API in entrata per visittuscany e la migrazione del tool di gestione delle strutture ricettive da area "operatori" ad area "make". A fine agosto 2023 è stata consegnata la nuova architettura del sito web visittuscany.com, con nuove e rilevanti funzionalità. Al 31 dicembre 2023 le attività per l'operatività e funzionalità del sistema descritto proseguono, sempre in piena collaborazione con il Ministero del Turismo. Nel corso del primo trimestre 2024 proseguono le attività di test per la piena funzionalità del sistema.</p>

Obiettivo 4 - Qualificare e valorizzare Itinerari turistici

L'obiettivo è quello di qualificare e valorizzare gli Itinerari turistici con particolare attenzione al turismo outdoor, al turismo accessibile ed al turismo esperienziale.

In relazione alla sentieristica, nel 2022, l'agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette, altri cammini sono in preparazione, e sempre nel 2022, sono stati individuati per gli anni 2022 e 2023 i tracciati da sottoporre a controllo e le indicazioni operative per svolgere le verifiche ed i controlli in loco finalizzati a mettere in evidenza la fruibilità dei percorsi. E' proseguito nel 2023 il monitoraggio dell'attività di controllo effettuata da Sviluppo Toscana sull'attuazione degli interventi finanziati con le risorse FSC, con di cui alle Schede 31 (Cammini religiosi) e 33 (Via Francigena) ex Delibera CIPE 3/2016.

A marzo 2024 è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della LR 17/1998, l'elenco della viabilità da inserire nel Catasto R.E.T. relativo ai sentieri escursionistici del Comune di Capannori di cui al progetto denominato "Dalle Pizzorne ai Monti Pisani" presentata dal Comune di Capannori.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Itinerari turistici: definizione, organizzazione, normazione, monitoraggio percorsi trekking, Bike, etc.	<p>L'intervento prevede azioni di coordinamento delle attività degli Enti locali anche ai fini della individuazione dei tracciati ufficiali; sostegno attraverso bandi per il miglioramento degli itinerari; rilevazione del trend di presenze; articolazione territoriale degli itinerari tematici; verifica dei risultati osservati. Fanno parte di questo intervento il Tavolo Regione Toscana - Conferenza Episcopale Toscana, il rapporto con il Ministero della Cultura per quanto riguarda le risorse FSC; i rapporti con le altre Regioni in merito agli itinerari interregionali, i rapporti con le Associazioni riconosciute dal Consiglio d'Europa in materia di itinerari culturali; i rapporti tecnici con editori di guide per favorire la corretta rappresentazione dei tracciati ufficiali; i rapporti con le Associazioni di volontariato che svolgono le loro attività in favore degli itinerari.</p> <p>Fra le attività si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sono in corso di realizzazione gli interventi finanziati attraverso i bandi 2019: progetto interregionale In.Itinere e progetto interregionale In Etruria. A causa dello stato di emergenza sanitaria gli interventi hanno subito ritardi ed il loro completamento è previsto per il 2024. · Tavolo permanente sul turismo religioso – (attivato il 15 gennaio 2020 in seguito al protocollo d'intesa sottoscritto il 9 luglio 2019 con la Conferenza episcopale toscana (CET)). E' in preparazione il Tavolo di lavoro 2024 per le attività legate al Giubileo 2025. · <u>Cammini/Itinerari/Sentieri</u> - è in fase di elaborazione una strategia generale di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>attuazione per la definizione di una collaborazione con il sistema associativo del volontariato. Nel 2022, l'agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette, altri cammini sono entrati nell'Atlante a seguito delle verifiche tecniche previste che hanno consentito di proporre la candidatura al Catalogo Nazionale dei Cammini religiosi. A settembre 2022 sono stati individuati per gli anni 2022 e 2023 i tracciati da sottoporre a controllo e le indicazioni operative per svolgere le verifiche ed i controlli in loco finalizzati a mettere in evidenza la fruibilità dei percorsi.</p> <p>Sono state redatte le schede-attività per avvalersi di Sviluppo Toscana per le attività di monitoraggio sulle procedure attuative dei progetti finanziati dallo Stato per gli anni 2022-2024 e per le attività di controlli in loco per verificare la fruibilità dei cammini inseriti nell'Atlante redatto da Toscana Promozione Turistica.</p> <p>A marzo 2023 sono stati impegnati 120 mila euro quale contributo straordinario, per l'annualità 2023, in favore dei quattro Comuni capofila della Via Francigena (Pontremoli, Lucca, Fucecchio e Siena) da destinare al sostegno della manutenzione ordinaria della Via Francigena.</p> <p>Ciclabile Francigena. Di concerto con Toscana Promozione Turistica è avviata l'attività di revisione e ridefinizione del tracciato cicloturistico della Via Francigena. L'attività si concluderà entro giugno 2024</p> <p>Nel corso del 2023, di concerto col Mitur e le Regioni interessate, sono state avviate le attività legate al Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del Ministero della cultura - Scheda 31 CAMMINI RELIGIOSI e scheda 33 VIA FRANCIGENA-azioni trasversali che prevedono attività di Comunicazione e Promozione dei Cammini e attività per l'implementazione della segnaletica intelligente lungo i tracciati. Le attività si concretizzeranno nel corso del 2024.</p> <p>A novembre 2023 è stata approvata la proposta progettuale denominata "IppoVia Francigena in Toscana" al fine di partecipare all'Avviso pubblico per lo sviluppo dell'offerta turistica dei Cammini religiosi italiani approvato con Decreto del Ministero del Turismo – Segretariato Generale n. 0027138/23 del 20 ottobre 2023.</p>

Obiettivo 5 - Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio e del mare regionale

Con tale obiettivo si intende sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio e del mare regionale potenziando l'Ecosistema integrato del turismo a favore del quale saranno realizzati interventi diretti di sviluppo del sistema territoriale, e della competitività delle imprese in ambito nazionale e internazionale, finalizzato al posizionamento sui mercati della Toscana e dei suoi luoghi di attrazione come destinazione turistica con il coinvolgimento degli ambiti territoriali e dei prodotti turistici omogenei; implementando un circuito regionale delle terme favorendo la generazione di un prodotto Turistico Omogeneo dedicato al sistema termale.

A febbraio 2024 è stato approvato (Delibera n.127 del 12-02-2024) lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Toscana Nord Ovest per la realizzazione di un piano di attività congiunte finalizzate alla promozione in chiave turistica delle Terre di Puccini (The lands of Giacomo Puccini 2024-2026) in occasione della ricorrenza del centenario della morte di Puccini nel 2024 e delle iniziative a questa legate che si svolgeranno a partire dal 2024 fino al 2026.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Attività di promozione turistica la cui realizzazione è attribuita a Toscana Promozione Turistica</p>	<p>La LR 22/2016 ha istituito l'Agenzia regionale di promozione economica "Toscana Promozione Turistica-TPT". L'Agenzia ha il compito di lavorare al fianco dei territori per la costruzione e la promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici territoriali che compongono l'offerta regionale.</p> <p>A febbraio 2023 sono stati approvati gli indirizzi a Toscana Promozione Turistica (successivamente integrati nel mese di agosto 2023) per la redazione della proposta operativa in qualità di soggetto beneficiario della misura 1.3.4. "Promozione Turistica" del PR FESR 2021-2027; 10 mln. la dotazione finanziaria complessiva (quota Fesr, quota Stato, quota Regione Toscana). A novembre 2023 è stata approvata la proposta operativa di Toscana Promozione Turistica "Valorizzazione dei territori e dell'offerta turistica".</p> <p>A febbraio 2023 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2023 con proiezione pluriennale con riferimento ai soli stanziamenti per le annualità 2023 e 2024 e gli indirizzi relativi all'annualità 2025 dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Le priorità del piano di promozione 2023 sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> . la prosecuzione della campagna "Rinascimento senza fine"; . il rafforzamento del percorso #TuscanyTogether; . l'avvio della promozione dei Prodotti Turistici Omogenei; . le attività business to business (BtoB); . Vetrina Toscana; . Toscana Fantastica - iniziative volte a promuovere località e destinazioni particolarmente evocative, dedicate al pubblico appassionato di videogiochi e produzioni televisive legate al mondo del fantasy; . Accordi internazionali/nazionali con analoghe agenzie di promozione per mettere in atto azioni congiunte; . Destination Management System – il DSM è un'evoluzione dell'attuale piattaforma collaborativa "Make"; . Nautica - attivazione e implementazione di azioni di promozione sperimentale del turismo da diporto e dell'offerta portuale turistica; . Osservatorio Turistico Digitale; . integrazione della promozione turistica con quella del commercio e dell'artigianato - TPT gestisce per l'anno 2023 il bando per i centri Commerciali naturali; . promozione dell'offerta turistica accessibile. <p>A settembre 2023 è stata approvata la prima integrazione al Programma Operativo il cui importo complessivo per l'anno 2023 viene incrementato di 788 mila euro, portandolo ad una somma pari 8,9 mln..</p>
<p>Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana al fine di qualificare l'offerta turistica nella fase post-COVID – FSC</p>	<p>L'intervento ha come obiettivo il potenziamento delle attività di valorizzazione e promozione dell'offerta turistica territoriale per sostenere i percorsi di rilancio dell'economia turistica colpita gravemente dalla crisi COVID con particolare attenzione all'identità territoriali. Per la realizzazione dell'intervento sono stati destinati 5 mln., tutti impegnati.</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione del progetto intitolato "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale" e sempre nel marzo 2022 è stato approvato l'Avviso. In seguito alla fase negoziale con Toscana Promozione, sono stati presentati 28 progetti e adottati i relativi decreti di autorizzazione alla assegnazione dei finanziamenti; nel 2023 sono state adottate le Linee guida per le presentazioni delle varianti.</p> <p>E' in corso, da parte di Sviluppo Toscana, la comunicazione dell'esito finale del procedimento di controllo di I° livello; a fine 2023 risulta pervenuto il primo esito finale del procedimento di controllo (ambito Comune di Firenze).</p>
<p>Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di comunicazione e promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana, la cui realizzazione è attribuita a FST LR n. 61/2018</p>	<p>L'attività di promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana è affidata a Fondazione Sistema Toscana (FST) come disciplinato dalla LR 61/2018 art.1 comma b).</p> <p>In particolare annualmente, il settore collabora con la Direzione "Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport" - a cui fa capo il coordinamento delle attività, alla definizione degli indirizzi e alla verifica delle attività di competenza.</p> <p>A dicembre 2022 sono stati approvati gli indirizzi per il programma di attività 2023 con sviluppo pluriennale FST.</p> <p>A giugno 2023 è stato approvato il programma di attività 2023 con proiezione pluriennale, integrato nell'ottobre 2023. 8 mln. il valore complessivo del piano di cui quasi 2 mln. per le attività in capo al Settore Turismo Commercio e Servizi.</p> <p>In seguito all'approvazione del piano di attività sono state approvate sulla piattaforma Moni-Toscana le schede attività di competenza del settore "Turismo Commercio e servizi".</p> <p>Nel corso del 2023 Fondazione Sistema Toscana ha svolto per il settore le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> . VisitTuscany.com e attività correlate: l'attività si è concretizzata nella implementazione e gestione dell'ecosistema turistico digitale della destinazione toscana e comprende servizi e contenuti rivolti ai turisti nazionali e internazionali e servizi BtoB (rivolti agli operatori toscani del turismo e da quest'anno anche agli operatori della domanda nazionale e internazionale e dei media). . TOURISM DIGITAL HUB e visittuscany.com: progetto finanziato dal Ministero del Turismo, mediante la realizzazione di una piattaforma digitale dedicata, che

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>consenta il collegamento dell'intero ecosistema turistico. L'obiettivo è di sostenere il rilancio del settore, supportare e migliorare la competitività delle imprese e promuovere un'offerta turistica di tipo sostenibile, inclusivo e innovativo, con forti investimenti sullo sviluppo digitale.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Promozione economica dei Settori Tecnologici Innovativi: in raccordo con il Settore Turismo, commercio e servizi sono stati realizzati interventi di promozione economica con particolare riferimento alle imprese che sviluppano tecnologie innovative (es. Missione a San Francisco- dicembre 2023). · Vetrina Toscana: sviluppo del progetto mediante la gestione e il potenziamento del sito web ufficiale www.vetrina.toscana.it, punto di riferimento per la promozione dell'enogastronomia locale di qualità; è collegato alla app e ai profili social dedicati, per una rete che conta - ad oggi - circa 900 ristoranti, 250 botteghe e 300 produttori aderenti che hanno sottoscritto un apposito "manifesto dei valori". Obiettivo generale del progetto è stato il potenziamento della promozione dell'enogastronomia toscana. · Make/IAT: gestione, manutenzione ordinaria ed evolutiva dedicata all'ambiente Make IAT, estensione di Make, Sistema Digitale per il Turismo della Toscana, collegata al sito di destinazione Visittuscany.com. L'obiettivo è quello di mantenere, gestire ed evolvere l'applicativo Make IAT dedicato alla rete degli Uffici di Informazione e Accoglienza turistica della Toscana. <p>Le risorse destinate per il periodo 2021-2025 ammontano a 6,9 mln., tutte impegnate.</p>
Bando Turismo accessibile	<p>Il progetto "Toscana regione accessibile a tutti" è realizzato in collaborazione con la Direzione Welfare e Innovazione sociale, e prevede il coinvolgimento di altri soggetti partner quali il CRA (Centro Regionale per l'Accessibilità), Fondazione Sistema Toscana e l'Agenzia regionale di Promozione Turistica. E' previsto anche la partecipazione di enti del terzo settore con i quali sarà avviata la co-progettazione degli interventi.</p> <p>Ad aprile 2022 è stata presentata dalla Regione una proposta progettuale nell'ambito dell'avviso pubblico del 10 gennaio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri per promuovere l'attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile. Ad agosto è stato approvato il piano esecutivo e il programma operativo delle attività progettuali. Il progetto riguarda lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari, alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili, all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità. A novembre 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto "Toscana: regione accessibile a tutti" e nell'aprile 2023 è stata approvata la graduatoria; 3 le candidature che hanno superato il punteggio minimo indicato nell'Avviso.</p> <p>A giugno 2023 è stata approvata la bozza di Accordo di Partenariato con gli Enti del terzo settore (sottoscritti a giugno 2023).</p> <p>A fine 2023 è stata presentata una proposta di rimodulazione e proroga al 31 agosto 2024 che sono state accolte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le Disabilità.</p>
Fondo Unico nazionale per il Turismo	<p>Con decreti del Ministro del Turismo n. 8915/23 e n. 8912/23 del 5 maggio 2023 sono stati adottati gli atti di programmazione per il riparto delle risorse del Fondo Unico per il turismo di parte corrente e di parte capitale.</p> <p>Sia il Fondo unico di parte corrente che il Fondo in c/capitale hanno una dotazione totale destinata alle regioni e province autonome rispettivamente pari a 50 mln. dei quali alla Regione Toscana è destinata una quota di 4 mln.. per ciascun Fondo. La ripartizione tra Regioni e Province autonome delle risorse del Fondo di conto capitale per l'anno 2023 è approvata mediante Accordo della Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome, con cui saranno altresì individuati gli interventi ammessi al finanziamento del Fondo.</p> <p>A maggio 2023 la Giunta regionale ha individuato le linee di intervento da includere nella proposta di ammissione al <u>Fondo Unico Nazionale per il Turismo annualità 2023 di conto capitale</u>. A settembre 2023 è stata approvata la proposta della Regione Toscana degli interventi finanziabili ai fini del successivo inoltro alla Conferenza Stato Regioni e al Ministero per la richiesta di ammissione al finanziamento (11 gli interventi proposti per un ammontare totale di 3.995.849,00 euro, 4.002.500,00 euro lo stanziamento previsto).</p> <p>Sempre nel mese di maggio la Giunta regionale ha individuato le linee di intervento da</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>includere nella proposta di ammissione al <u>Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente annualità 2023</u> rinviando a successivo proprio atto l'approvazione della proposta complessiva ai fini del successivo inoltrare al Ministero per la richiesta di ammissione al finanziamento del Fondo. A ottobre 2023 sono stati approvati un primo ed un secondo elenco di eventi e manifestazioni da proporre al Ministero del Turismo, per l'ammissione al finanziamento.</p> <p>Sempre nel mese di ottobre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo di partenariato tra la Regione Toscana – Settore turismo commercio e servizi e i soggetti attuatori degli eventi proposti al Ministero del Turismo dalla Direzione Attività produttive, per l'assegnazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo 2023 parte corrente.</p>

Obiettivo 6 - Progetti europei in materia di turismo

L'obiettivo intende favorire il posizionamento internazionale del settore del turismo, con un'attenzione particolare ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità anche attraverso la partecipazione alla rete europea Necstour.

Le attività vengono realizzate attraverso la partecipazione a progetti europei, reti ed iniziative europee; fra i progetti europei attivati e sviluppati nel corso del 2023 si segnala: VIA PATRIMONIA ACT finanziato nell'ambito del 1° Avviso del Programma Italia Francia marittimo 2021-2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Progetti europei in materia di turismo</p>	<p>Attraverso la partecipazione a progetti europei, reti ed iniziative europee, vengono sviluppate attività sul tema della digitalizzazione, della sostenibilità e della governance per il turismo.</p> <p><u>PANORAMED (Programma Interreg MED)</u> – Il progetto è finalizzato a rafforzare la governance nel Mediterraneo su alcuni temi strategici, tra i quali il turismo marittimo e costiero. Il progetto è stato avviato nel 2018; tutte le attività previste si sono svolte con regolarità. Si sono svolti incontri per l'organizzazione dell'evento di novembre Panoramed Dialogues; è stata predisposta la nota metodologica per l'aggiornamento del Rapporto sulle opportunità e i gaps del settore turismo nel Mediterraneo; è stato organizzato un focus group con i capofila degli Strategic Projects del MED sul turismo per un raccordo; sono stati realizzati video lezioni in collaborazione con l'Università di Firenze sul tema della governance, della sostenibilità e dei dati; si è tenuto lo Steering Group periodico tra i partner di progetto; è stato attivato il corso di formazione on line "Approaches and tools for sustainable tourism in the Mediterranean" che ha utilizzato come materiali le video lezioni realizzate all'interno del Progetto dall'Università di Firenze. A aprile 2022 il progetto si è concluso;</p> <p>Nel 2023 sono state realizzate le attività amministrative e contabili legate agli incassi della rendicontazione finale.</p> <p><u>NECSTOUR</u> - Regione Toscana è socio fondatore dell'Associazione NECSTOUR e partecipa ai comitati esecutivi e all'Assemblea generale. Svolge il ruolo di Vice Presidente. Nel quarto trimestre 2021 sono stati organizzati incontri del Comitato Esecutivo dell'Associazione in vista dell'Assemblea Generale straordinaria che si è svolta il 14 dicembre 2021 per l'approvazione delle modifiche allo statuto dell'Associazione. Nel 2022 si è svolta l'Assemblea Generale in Danimarca; è stata organizzata la partecipazione di Necstour a BTO 2022 (Be Travel Onlife) con una delegazione che ha illustrato all'interno di vari panel le principali tendenze ed innovazioni per le destinazioni europee; è stato inoltre organizzato un incontro tra il TotLab e il gruppo di lavoro dell'Osservatorio Turistico Digitale di Regione Toscana per valutare eventuali opportunità di collaborazione; partecipazione allo webinar organizzato dal TotLab sulle sperimentazioni realizzate nel corso del 2022 con altre regioni europee. Nel corso del 2023, oltre alla partecipazione all'Assemblea generale che si è svolta a Parigi, sono stati organizzati vari workshop all'interno di BTO che coinvolgono l'Associazione. In occasione di BTO è inoltre stata organizzata la riunione del Board a Firenze per la definizione della strategia dell'Associazione.</p> <p><u>Regione Toscana è stata riconosciuta quale Regione partner all'interno del Tourism Transition Pathway</u> lanciato dalla Commissione Europea.</p> <p><u>Tavolo inter-regionale per la governance degli itinerari turistici - Progetto Intense</u> - Il tavolo, attivato nel 2020 quale momento di capitalizzazione dei risultati raggiunti dal progetto Intense, ha la finalità di favorire la governance di itinerari turistici transfrontalieri, con particolare riferimento al bike. Nel terzo trimestre 2021 è stata predisposta una proposta di regolamento</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>del tavolo e sono stati effettuati incontri interni alla regione per definire le prossime attività. Nel mese di agosto 2022 si è svolta una riunione di aggiornamento tra i vari attori. Il tavolo non ha avuto ulteriori convocazioni. E' stato presentato un nuovo progetto Intense nell'avviso del Programma Francia-Marittimo 2023. L'intervento si ritiene pertanto concluso.</p> <p><u>VIA PATRIMONIA ACT</u> - Il progetto è stato candidato nell'ambito del 1° Avviso del Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027. Regione Toscana è partner del progetto con ANCI Toscana, mentre Capofila è Regione Corsica. Il budget complessivo è pari a 5 milioni di euro. Obiettivo del progetto è la capitalizzazione e lo sviluppo - anche in chiave di offerta e promozione turistica - di quanto realizzato nell'ambito del progetto Gritacces finanziato dal Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020, dando attuazione al Protocollo sottoscritto tra le Regioni partners per lo sviluppo dell'itinerario culturale della Via Patrimonia. Nell'ultimo trimestre le attività hanno riguardato l'invio di documentazione amministrativa richiesta dal capofila ai partners per predisporre le dichiarazioni da trasmettere all'Autorità di Gestione.</p> <p><u>Buy Tourism Online 2023 (BTO)</u> - Organizzazione di iniziative con l'Associazione europea Necstour - Nell'ambito di BTO 2023, sono state organizzati panel diretti a promuovere le attività realizzate dall'Associazione Necstour e sensibilizzare i partecipanti circa le opportunità e le buone pratiche realizzate a livello europeo. I membri del Board di Necstour sono stati coinvolti in 4 panel. In concomitanza a BTO, è stato organizzato a Firenze il Board of Director di Necstour e lo workshop per la strategia 2030.</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2F4bff7f9f-b0f7-4106-80af-c2de5f546743&page=vi246>

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Fbbfe388c-bed1-4d38-a79f-00e639a1d7b0&page=vi35>

5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali

La digitalizzazione, l'avvento dei megadati, l'avanzamento dei processi di automazione e lo sviluppo dell'intelligenza artificiale stanno rivoluzionando l'economia. Inoltre le sfide poste dall'emergenza climatica e l'invecchiamento della popolazione unitamente ad altri fattori quali l'instabilità geopolitica legata all'invasione russa dell'Ucraina e, più di recente, al nuovo fronte di guerra della crisi medio-orientale hanno generato un sensibile impatto negativo sui flussi di investimento a livello internazionale.

Nonostante il momento di incertezza globale, la Toscana è potenzialmente ben posizionata nel mettere a frutto la ripresa degli investimenti su scala globale, tanto che, i buoni risultati conseguiti dalla nostra Regione, incoraggiano, per il 2023, a proseguire sia nell'azione di promozione internazionale dell'offerta territoriale che nell'attività di assistenza alle grandi imprese già insediate nel territorio toscano.

L'attrazione di investimenti diretti dall'estero sul territorio della Toscana, è promossa e coadiuvata dalla Regione attraverso il sistema "Invest in Tuscany", un ufficio di collegamento tra il territorio toscano e la comunità economica e finanziaria internazionale, che si propone come punto di riferimento per supportare i potenziali investitori a costruire e sviluppare il loro business in Toscana. In particolare Invest in Tuscany: propone le opportunità di investimento offerte dal territorio toscano, fornisce informazioni utili e strategiche per la realizzazione dei progetti di insediamento, supporta gli investitori impegnati nell'analisi e nella valutazione del territorio toscano, assiste in modo gratuito le imprese interessate a stabilirsi o a espandersi in Toscana in ogni fase del processo di investimento (pre-insediamento, durante l'insediamento e post insediamento) garantendo la massima riservatezza sulle società, i progetti, le richieste di informazioni e la ricerca di localizzazioni. Sono in tutto 95 i progetti di investimento che hanno ricevuto assistenza da parte di Invest in Tuscany nel periodo 2018-2022. Tra gli investimenti di rilievo avvenuti nel 2023: Dior, Ecopol e Sorgenia (nuove imprese), Ginko, Marzocco Group, 7-Industries Holding, Valmet Oyi (acquisizioni) e Baker Hughes, Biomerieux, Aboca, Solvay, Verallia, Yachtline (espansioni). L'obiettivo della Regione è attrarre un numero crescente di investimenti esterni (esteri e nazionali) al fine di massimizzare gli effetti positivi diretti ed indiretti sul sistema economico regionale ma soprattutto di attrarre quegli investimenti capaci di contribuire alle strategie socio-economiche di sviluppo sostenibile delineate nel Programma Regionale di Sviluppo.

Per rafforzare gli investimenti in ricerca e per sostenere l'introduzione di tecnologie innovative e favorire la transizione ecologica sono state messe a disposizione risorse europee.

Il PR FESR 2021-2027 prevede le seguenti Azioni:

- l'Azione 1.1.2 - "Ricerca, sviluppo e innovazione per attrazione investimenti" con una dotazione finanziaria complessiva di 10,0 mln.
- la linea di Azione 1.3.3 "Servizi per l'attrazione degli investimenti" con una dotazione finanziaria complessiva di 4,0 mln..

Nel mese di dicembre 2023 è stata approvata la metodologia per la definizione degli importi delle sovvenzioni da applicare ai bandi dell'Azione 1.1.2 "Ricerca, Sviluppo e Innovazione per l'Attrazione di Investimenti" e dell'Azione 1.1.4 "Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca" che dovrà, tra l'altro, consentire ai beneficiari la rendicontazione delle spese mediante l'applicazione delle Opzioni Semplificate di Costo.

Obiettivo 1 - Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti

Con tale obiettivo la Regione promuove l'immagine della Toscana come luogo favorevole all'investimento estero, attraverso attività di promozione e comunicazione; favorisce l'insediamento di nuove attività economiche attraverso l'animazione dell'offerta territoriale, la valorizzazione delle opportunità di insediamento sul territorio regionale e la promozione e ricerca diretta di nuovi investitori (lead generation); assiste i potenziali investitori e le aziende multinazionali già localizzate (aftercare).

Approvato a maggio 2023 lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione, il Comune di Massa Carrara e la società Baker Hughes – Nuovo Pignone a supporto dell'espansione dello stabilimento di assemblaggio moduli industriali di Baker Hughes ad Avenza nel Comune di Carrara.

Sempre nel maggio 2023 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione, il Comune di Ponte Buggianese e la società Alival – Alimentaria Valdinievole Spa per il progetto di reindustrializzazione del sito produttivo di Ponte Buggianese.

Approvato a luglio 2023 lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione, il Comune di Poppi e la società DESA INTERNAZIONALE Srl per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza di Desa Internazionale Srl in Toscana.

Nel mese di agosto 2023 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, il Comune di Serravalle Pistoiese e la società Fendi S.r.l per il nuovo polo logistico-industriale di Fendi Srl in Toscana e per lo sviluppo delle aree industriali del Comune di Serravalle Pistoiese.

A settembre 2023 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per lo sviluppo e il consolidamento della presenza di Verallia SpA in Toscana.

A ottobre 2023 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, UPI Toscana, ANCI Toscana e Comuni capoluogo di provincia della Regione Toscana al fine di dare maggiore impulso all'attività di attrazione investimenti e favorire il coordinamento a livello regionale e territoriale.

Sempre nell'ottobre 2023 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Comune di Crespina Lorenzana, Techbau S.p.A., G4 S.c.a.r.l. e Nuovo Pignone Srl, - parte del gruppo Baker Hughes, al fine di realizzare un polo logistico denominato "Cittadella" del quale Baker Hughes si servirà per raccogliere i materiali in arrivo dagli stabilimenti italiani di Firenze, Massa, Avenza (Massa Carrara), Bari, Vibo Valentia e Talamona (Sondrio) ed esteri (europei, Stati Uniti e Asia, Medio Oriente) e dai suoi fornitori dislocati in tutto il mondo, procedere alla progettazione e produzione dell'imballaggio, allo stoccaggio e al consolidamento per le spedizioni a destinazione presso i clienti dell'azienda in tutto il mondo.

A gennaio 2024 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana ed Esaote S.P.A. per l'innovazione e lo sviluppo della filiera industriale di Esaote SpA in Toscana.


INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Attrazione investimenti	<p>L'intervento prevede l'animazione dell'offerta territoriale a sostegno delle reti per l'attrazione degli investimenti esogeni; il coordinamento di progetti nazionali ed europei di reti, interfaccia con Sistema Italia; il coordinamento informativo su misure di incentivazione di livello regionale nazionale e europeo; la ricerca di investitori e coordinamento richieste di assistenza pre e post insediamento con particolare riferimento ai settori hi-tech.</p> <p>Nel corso del 2023 si sono svolte le seguenti <u>attività riguardanti l'animazione e capacity building di Invest in Tuscany</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontro RT e JRC Commissione per l'organizzazione dell'evento Scambio dati di monitoraggio investimenti esteri (20/4/23); - primo incontro più visite di familiarizzazione per il progetto di lead generation con Pm&P di Francoforte, più adempimenti gestione contratto; - animazione network Invest in Tuscany per le attività connesse alla valorizzazione territoriale (real estate); - revisione della sezione "Network" del sito Invest in Tuscany dedicata alla rete di multipliers; - collaborazione con l'Ufficio Regionale Trasferimento Tecnologico sui temi della valorizzazione delle competenze del mondo della ricerca tecnologica e contatto con le multinazionali insediate in Toscana; - predisposizione progetto Invest in Tuscany 2023-25 per implementazione Azione 1.3.3 del PR FESR 2021-27; - partecipazione agli incontri dell'Ufficio Regionale Trasferimento Tecnologico sui temi della valorizzazione delle competenze del mondo della ricerca tecnologica e contatto con le multinazionali insediate in Toscana; - interazione e reperimento segnalazioni localizzative con i comuni toscani di Scandicci e Follonica per evento IHTIC 2023 (Italian Hospitality Investment Conference) a Roma nelle date del 19 e 20 ottobre 2023. - affidamento diretto (ottobre 2023) ad Ambrosetti per "Servizio di revisione e aggiornamento dei marketing materials, supporto nella definizione del programma dell'Annual meeting 2023 di Invest in Tuscany e alla Community Toscana The European House – Ambrosetti"; - affidamento diretto (ottobre 2023) a PLACEMARKETING per Servizio di affiancamento alle attività di aftercare-business retention per il rilievo delle necessità delle multinazionali già insediate in Toscana; - partecipazione a 3 incontri sulla Community Toscana di "The European House" – Ambrosetti: 26 settembre 2023 prima riunione Community Toscana a Firenze, 26 ottobre 2023 seconda riunione a Lucca e 23 novembre 2023 terza riunione a Prato; - evento organizzato insieme a multipliers dal titolo "Attrazione dei talenti e lavoratori impatriati: inquadramento normativo, regime fiscale e sfide per l'attrattività del sistema Italia" presso l'Innovation Center di Firenze il 10 ottobre 2023; - pubblicazione documentazione (dicembre 2023) per affidamento diretto a Anci Toscana per scrematura asset dismessi a destinazione industriale sui comuni capoluogo della Toscana; - servizio di mappatura e scrematura asset immobiliari regionali (dicembre 2023) su GEOscopio in base a metrature richieste dalle multinazionali italiane ed estere;

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>- aggiornamento (dicembre 2023) dell'elenco dei multipliers iscritti alla rete Invest in Tuscany.</p> <p>Nell'ambito dell'attività di "matchmaking" con PMI e centri di ricerca, è stato approvato l'affidamento diretto a QUINN per Servizio di partnering per favorire il radicamento delle multinazionali (attività a partire dal 2 gennaio 2024).</p> <p>Nel corso del 2023 per l'<u>organizzazione e la partecipazione ad eventi promozionali specialistici</u> ed apposite iniziative volte a far conoscere l'offerta toscana a gruppi di potenziali investitori si sono svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selecting Italy - Partecipazione a evento e organizzazione tavolo sulla metodologia di attrazione investimenti in collaborazione con Regione Piemonte - Trieste; - North Carolina Event - Partecipazione a evento di presentazione del North Carolina come destinazione di business - Milano; - Skills Mismatch - Partecipazione evento organizzato da Kilpatrick – Firenze; - Mipim 2023 - Partecipazione a evento - manifestazione internazionale del settore real estate e lobbying – Cannes; - Mou Regione Toscana/Joint Research Center su monitoraggio Investimenti presso la sede della Regione Toscana: organizzazione dell'evento, in presenza e online, "Sharing experiences & methodologies for collection and analysis of foreign investments data" - MoU RT/Joint Research Center (20/4/2023); - realizzazione di incontri b2b direttamente in fiera, organizzati dal fornitore PM&P (8-11 maggio 2023 - Transport Logistics a Monaco); - BIO International Convention a Boston - Organizzazione della partecipazione di Invest in Tuscany alla collettiva italiana di ITA (Italian Trade Agency) e realizzazione di incontri b2b (business to business) direttamente in fiera, anche con supporto da parte del fornitore PM&P (3-9 giugno 2023); - Aftercare Forum 2023 a Parigi - Partecipazione al primo forum mondiale sulla business retention (27-30 giugno 2023); - SAIF 2023 a Milano: presentazione di Invest in Tuscany e networking b2b (4/9/2023); - Organizzazione dell'evento in presenza "Attrazione dei talenti e lavoratori impatriati: inquadramento normativo, regime fiscale e sfide per l'attrattività del sistema Italia" presso l'Innovation Center di Firenze il 10/10/2023; - Organizzazione di un side event targato "Invest in tuscany" in occasione di Medica 2023 a Dusseldorf - predisposizione documentazione per affidamento a talian Trade & Investment Agency Berlino; - partecipazione alla fiera "Medica 2023" a Düsseldorf (13-16 Novembre 2023): incontri, organizzati da PM&P e ICE Berlino, con aziende multinazionali potenzialmente interessate ad investire in Toscana e moltiplicatori/cluster; - BTO - Borsa del Turismo Online (21-23 novembre 2023, Firenze): presentazione di Invest in Tuscany e networking B2B; - partecipazione (dicembre 2023) alla selezione (vinta) per ospitare l'Aftercare International Forum 2024 a Firenze. Avvio pratiche amministrative per acquisizione servizi e definizione del programma, della comunicazione e della logistica dell'evento (28-29 maggio 2024, Firenze). <p>Nell'ambito dell'attività di <u>coordinamento richieste di assistenza pre e durante insediamento</u> (lead), al 31 dicembre 2023 sono pervenute n. 15 richieste di assistenza a nuovi investimenti.</p> <p>Per l'<u>attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali insediate</u> al 31 dicembre 2023 sono stati approvati 12 Protocolli di intesa.</p> <p>Relativamente all'attivazione e <u>monitoraggio banche dati specialistiche delle aziende estere</u> si sono svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Settore competente ha effettuato il monitoraggio degli investimenti; - affidamento diretto ad Eurosportello per la redazione della Guida orientamento agli incentivi alle imprese e aggiornamento banca dati "Bandi di Finanziamento": anno 2023; - aggiornamento database proprietario multinazionali presenti in Toscana con investimenti effettuati al 30.06.2022; - affinamento dati informativi su multinazionali presenti in Toscana grazie al confronto tra banche dati internazionali e proprietarie, aggiornamento dei dossier settoriali in

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>collaborazione con Irpet, strutturazione sistemica di attività di aftercare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione documentazione di gara per affidamento del servizio di abbonamento banche dati Orbis All Companies e Crossbroder Investment alla società Bureau Van Dijk per anno 2023/2024; - affidamento diretto ad Eurosportello redazione della Guida orientamento gli incentivi alle imprese e aggiornamento banca dati "Bandi di Finanziamento"; - pubblicazione guida incentivi Edizione anno XVI, n. 1 e n. 2; - aggiornamento popolamento dati e contatti aziende e multipliers, migrazione dei Protocolli di Intesa nel CRM; - monitoraggio investimenti nel quarto trimestre 2023: n. 12 nuovi annunci di investimento da parte di soggetti esteri. <p>E' proseguita l'attività di <u>implementazione della banca dati vetrina immobiliare</u>. Si è proceduto altresì alla revisione dei dossier settoriali immobiliari predisposti nel 2021 (Hospitality and tourism, Student house, Logistics, Rsa); all'aggiornamento continuo con i Comuni asset (aree e immobili) disponibili alla vendita e alla valorizzazione del territorio toscano; ai colloqui con Asl Toscana Centro, Pistoia e Arezzo per reperire asset disponibili alla vendita senza vincoli e al rafforzamento del progetto archeologia industriale; alla progettazione ed implementazione di attività per identificare e valorizzare l'offerta territoriale (banca dati opportunità localizzative); evasione richieste insediamento/ampliamento multinazionali; incoming e sopralluoghi asset immobiliari per aziende Logimar, PLM2 Srl, Gruppo MD, Damac Group; organizzazione attività di mappatura coordinata con Asl Toscane: aggiornamento proprietà pubbliche ex Asl con segnalazione immobili/aree e bandi attivi.</p> <p>Per quanto riguarda la progettazione ed <u>implementazione delle attività di comunicazione per promuovere l'immagine regionale in tema di attrazione degli investimenti</u>, è stata predisposta la scheda attività di comunicazione 2023 "Invest in Tuscany" a cura di Fondazione Sistema Toscana; è proseguita nel 2023 l'attività social LinkedIn e Facebook in collaborazione con Digital Angels; è stato approvato il programma di attività 2023 di Fondazione Sistema Toscana; è stata approvata la convenzione con Fondazione Sistema Toscana per attività di valorizzazione di Invest in Tuscany, Linea di azione 1.3.3 del PR Fesr 2021-2027; si sono svolte riunioni del team comunicazione e scambio materiali per creazioni contenuti; è stata realizzata la rubrica "Speed Talk" (shooting fotografico e intervista) con multipliers della rete Invest in Tuscany, aziende multinazionali "testimonials" e dipendenti ufficio Invest in Tuscany.</p> <p>Destinati per la realizzazione dell'intervento 1,2 mln. di cui 805 mila euro risultano impegnati.</p>

Obiettivo 2 - Accrescere la competitività delle filiere e favorire l'innovazione del sistema produttivo regionale grazie al radicamento delle imprese multinazionali

Attività propedeutiche all'avvio di un progetto di "Supply Chain Development" con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'economia regionale anche grazie alla creazione di linkages (ovvero rapporti di collaborazione, partnership e fornitura) tra multinazionali insediate e partner locali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Azione 1.1.2. Ricerca e sviluppo per l'attrazione investimenti</p> 	<p>Tra le iniziative per sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione di cui all'obiettivo specifico 1.1 del PR FESR 2021-2027 è prevista l'Azione 1.1.2, che sostiene gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese toscane, sostenendo la cooperazione tra GI, MPMI ed Organismi di Ricerca, anche al fine di favorire la transizione ecologica. L'Azione 1.1.2 prevede uno stanziamento complessivo pari ad 10 mln..</p> <p>A dicembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando "RSI per attrazione investimenti".</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2F4bff7f9f-b0f7-4106-80af-c2de5f546743&page=vi246>

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2Fbbfe388c-bed1-4d38-a79f-00e639a1d7b0&page=vi35>